AND BEST IN CLASS R&

O ENHANCE CUSTOMER LINKING THE FUTURE SERV

RELAZIONE FINANZIARIA TRIMESTRALE AL 30 SETTEMBRE 2014

WORLDWIDE LEADER IN RENE

EXTENDED PRODUCT OFFERING

Prysmian Group

PRYSMIAN

Draka

Disclaimer

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nelle sezioni "Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo" e "Prevedibile evoluzione della gestione", relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Prysmian. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione ad una molteplicità di fattori.

INDICE

Relazione sulla gestione **pag.**

Organi sociali 5
Fatti di rilievo avvenuti nel periodo 7
Dati consolidati di sintesi 13
Andamento e risultati del gruppo 14
Andamento dei settori 18
Situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo 33
Indicatori alternativi di performance 38
Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo 47
Prevedibile evoluzione della gestione 48
Rischi prevedibili per l'esercizio 2014 49
Piani di stock option 58
Rapporti con parti correlate 58

Prospetti Contabili Consolidati e Note Illustrative **pag.**

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata 60
Conto economico consolidato 61
Conto economico consolidato – dati relativi al trimestre 62
Conto economico complessivo consolidato 63
Conto economico complessivo consolidato - dati relativi al trimestre 64
Variazioni del patrimonio netto consolidato 65
Rendiconto finanziario 66
Note illustrative 67
Area di consolidamento - Allegato A 121

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione	**Presidente**	Massimo Tononi (*) (2)	
	Amministratore Delegato e Direttore generale	Valerio Battista	
	Consiglieri d'Amministrazione	Maria Elena Cappello (*) (**) (1)	Pier Francesco Facchini
		Cesare d'Amico (*) (**)	Fritz Fröhlich (*) (**) (1)
		Claudio De Conto (*) (**) (1) (2)	Fabio Ignazio Romeo
		Giulio Del Ninno (*) (**) (2)	Giovanni Tamburi (*) (**)
		Massimo Battaini (3)	
Collegio Sindacale	**Presidente**	Pellegrino Libroia	
	Sindaci Effettivi	Paolo Francesco Lazzati	Maria Luisa Mosconi
	Sindaci Supplenti	Marcello Garzia	Claudia Mezzabotta
Società di Revisione	**PricewaterhouseCoopers S.p.A.**		

(*) Consiglieri indipendenti ai sensi del T.U.F.
(**) Consiglieri indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina
(1) Membri del Comitato Controllo e Rischi
(2) Membri del Comitato per la Remunerazione e per le Nomine
(3) Nominato in data 16 aprile 2014

Premessa

La presente Relazione finanziaria trimestrale al 30 settembre 2014 (Resoconto intermedio di gestione ai sensi dell'art.154 ter del D-Lgs. 58/1998) è stata predisposta e redatta:

- in osservanza dell'art.154 ter del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche e del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob;
- nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea e secondo lo *IAS 34 – Bilanci intermedi* applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, fatta eccezione per quanto descritto nel paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014 nelle Note Illustrative.

La presente Relazione finanziaria trimestrale non è sottoposta a revisione contabile limitata.

Si segnala che, a seguito delle modifiche introdotte dall'IFRS10 - *Bilancio consolidato* e IFRS11- *Accordi di compartecipazione*, applicabili in maniera retrospettica a partire dal 1° gennaio 2014, sono stati rideterminati i dati consolidati del Gruppo a partire dal 1°gennaio 2013.
I principali effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi principi sono legati al consolidamento con il metodo del patrimonio netto delle società Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Co. e Power Cable Malaysia Sdn Bhd, precedentemente consolidate con il metodo proporzionale, e della società Yangtze Optical Fibre & Cable (Shanghai) Co.Ltd., precedentemente consolidata con il metodo integrale.
Inoltre il Gruppo ha adottato un nuovo criterio di classificazione delle quote di risultato di società valutate a patrimonio netto che comporta la rilevazione di detti risultati come componente del Risultato operativo, qualora riferiti a società operanti nel medesimo settore del Gruppo.
Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi contenuto nelle Note illustrative e al paragrafo Indicatori alternativi di performance della presente Relazione sulla gestione.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PERIODO

NUOVI PROGETTI E INIZIATIVE INDUSTRIALI

In data 16 gennaio 2014, Prysmian Group ha acquisito un contratto del valore di circa 24 milioni di Dollari statunitensi dalla compagnia petrolifera brasiliana Petrobras. La commessa riguarda la fornitura di speciali sistemi in cavo DHT (Down Hole Technology) per il settore dell'estrazione offshore di gas e petrolio, che saranno prodotti negli stabilimenti del Gruppo di Bridgewater (New Jersey - USA) e Cariacica (Brasile) utilizzando materiali di origine brasiliana quali l'acciaio. La consegna della commessa è prevista per luglio 2014.

In data 9 aprile 2014 Prysmian Group ha acquisito un contratto dall'operatore della rete elettrica in Danimarca Energinet.dk, per lo sviluppo di un sistema in cavo interrato ad alta tensione per la connessione del parco eolico offshore Horns Rev3. Il progetto, denominato Horns Rev3, prevede la fornitura di un collegamento in cavo elettrico ad alta tensione in corrente alternata (High Voltage Alternate Current – HVAC) da 245 kV lungo un tracciato interrato di 45 chilometri, componenti di rete Click-FitTM e servizi di collaudo per collegare il parco eolico offshore Horns Rev3 dalla sottostazione costiera alla stazione di trasmissione a 400 kV di Endrup. I cavi interrati per il collegamento del parco eolico Horns Rev3 saranno prodotti nello stabilimento di Pikkala (Finlandia), uno dei centri di eccellenza tecnologica e produttiva del Gruppo per i cavi ad alta tensione. Il completamento del progetto è previsto per la fine del 2015, con consegna definitiva nel 2016.

In data 15 aprile 2014, Prysmian Group ha acquisito un contratto, denominato BorWin3 del valore di oltre 250 milioni di Euro dall'operatore delle reti elettriche di Olanda e Germania TenneT, per il collegamento tra parchi eolici offshore, situati nel Mare del Nord e la terraferma tedesca. Il progetto prevede la fornitura, la posa in opera e il collaudo di un collegamento in cavo con isolamento estruso ad alta tensione in corrente continua (High Voltage Direct Current – HVDC) da 320 kV con potenza di 900 MW e con relativo sistema in cavo a fibra ottica. Il collegamento si sviluppa lungo un tracciato di 29 chilometri per la porzione terrestre e di 130 chilometri per la porzione sottomarina. Il sistema in cavo collegherà la stazione di conversione su terraferma, presso la sottostazione elettrica di Emden Ost nella Bassa Sassonia, con la piattaforma del convertitore offshore "BorWin gamma" situata nell'area denominata "BorWin", a circa 120 chilometri a nord della costa tedesca. Il progetto BorWin3 sarà realizzato avvalendosi di cavi prodotti nei centri di eccellenza tecnologica e produttiva del Gruppo siti a Pikkala (Finlandia) e Gron (Francia). La sua esecuzione sarà coordinata dai nuovi uffici di Amburgo di Prysmian. Il completamento dell'installazione del sistema in cavo HVDC è previsto per il mese di ottobre 2017.

In data 22 aprile 2014, Prysmian Group si è aggiudicata un contratto del valore di circa 30 milioni di Euro dalla società di costruzioni con sede negli Emirati Arabi "Emirates Holding" per conto della società produttrice di petrolio e gas ADMA-OPCO (Abu Dhabi Marine Operating Company). Il contratto prevede la progettazione e la produzione di collegamenti in cavo sottomarino per il rifacimento dei sistemi di alimentazione elettrica del giacimento petrolifero offshore Zakum ad Abu Dhabi. La commessa, denominata Zakum, è il primo progetto di elettrificazione con cavi sottomarini pianificato da ADMA-OPCO e sarà il

riferimento su cui si baseranno i futuri progetti della compagnia per lo sviluppo e la realizzazione di una rete di trasmissione e distribuzione di energia fra le varie piattaforme, allo scopo di aumentare la capacità e migliorare l'affidabilità delle loro risorse petrolifere. Il progetto sarà coordinato dagli uffici del Gruppo negli Emirati Arabi, utilizzando la produzione dello stabilimento di Pikkala (Finlandia); la consegna del primo lotto di 70 chilometri è prevista nel mese di novembre 2014 e la chiusura del progetto per la metà del 2015.

In data 24 aprile 2014, Prysmian Group si è aggiudicata una commessa del valore totale di circa 40 milioni di Euro da parte di ESB (Irlanda), per il progetto "Shannon River Crossing" che fornirà elettricità tra Kilpaddoge e Moneypoint, attraverso le opposte rive del fiume Shannon, lungo un tratto subfluviale di circa 3 chilometri. Il progetto riguarda la fornitura, l'installazione e il collaudo di un collegamento in cavo ad alta tensione in corrente alternata (High Voltage Alternate Current – HVAC) da 220 kV composto da un doppio circuito che include 21 chilometri di cavo sottomarino comprensivo di pezzatura di scorta, connessione in fibra ottica, componenti di rete e servizi di collaudo. I cavi per il progetto "Shannon River Crossing" saranno realizzati nello stabilimento di Pikkala, in Finlandia. Il completamento del progetto è previsto per gli inizi del 2016.

Nel corso del mese di maggio 2014 Prysmian Group ha acquisito un contratto del valore di circa 30 milioni di Euro (44 milioni di Dollari australiani) per cavi interrati ad alta tensione per il progetto "North Shore cable upgrade" da Ausgrid, utility pubblica dello stato del New South Wales (Australia) che gestisce le reti di distribuzione e trasmissione di energia. Il contratto si va ad aggiungere alla piccola commessa "Engadine" da circa 5 milioni di Euro (8 milioni di Dollari australiani) acquisita nel settembre 2013. La produzione dei cavi sarà suddivisa fra vari stabilimenti Prysmian: la Cina fornirà i cavi a 132 kV (circa 105 chilometri), Cina e Olanda forniranno i giunti e i terminali da esterno, mentre le fabbriche di Liverpool e Dee Why in Australia forniranno rispettivamente i cavi di messa a terra e i cavi in fibra ottica per la comunicazione dati. Attualmente il progetto Engadine è in fase di esecuzione e il completamento è previsto per l'estate 2014. A seguire inizieranno i lavori per il progetto "North Shore".

In data 20 maggio 2014, Prysmian Group ha acquisito un contratto il cui valore potrà raggiungere circa 730 milioni di Euro (includendo opzioni per interconnessioni del valore di circa 250 milioni di Euro) da parte di 50Hertz Offshore GmbH, società controllata da 50Hertz Transmission GmbH, operatore di reti elettriche in Germania. Il contratto riguarda la progettazione, la produzione e l'installazione di collegamenti in cavo di parchi eolici offshore nell'area denominata West of Adlergrund, situata nel Mar Baltico, con le reti elettriche di terraferma in Germania. Il progetto di interconnessione dell'area West of Adlergrund prevede quindi un cavo sottomarino ad alta tensione fra i parchi eolici offshore siti a circa 40 chilometri a nord est dell'isola di Ruegen e la sottostazione dei Lubmin nella Germania nord orientale (e pertanto con la rete elettrica della terraferma), con un tracciato sottomarino di circa 90 chilometri e un tracciato interrato di circa 3 chilometri. I cavi tripolari a 220 kV in corrente alternata (HVAC - High Voltage Alternate Current) isolati con materiale estruso (e con sistema in fibra ottica integrato) saranno realizzati nei centri di eccellenza tecnologica e produttiva del Gruppo per i cavi sottomarini di Pikkala (Finlandia) e Arco Felice (Napoli, Italia). L'installazione dei cavi sottomarini sarà realizzata con il supporto della posacavi DP2 Cable Enterprise, specificamente equipaggiata per sfruttare al massimo la particolare esperienza maturata nei collegamenti di parchi eolici offshore e servire al meglio i crescenti mercati dell'Europa del Nord, fornendo soluzioni per

installazioni di grande complessità. La produzione e l'installazione dei sistemi in cavo per l'area West of Adlergrund avrà inizio nel 2015.

In data 17 giugno 2014 Prysmian Group ha acquisito un contratto del valore totale di circa 80 milioni di Euro per progetti di espansione della rete di trasmissione da KAHRAMAA, Qatar General Electricity and Water corporation. Il contratto prevede la progettazione, la fornitura, la costruzione, l'installazione e il collaudo di sistemi in cavo interrato ad altissima tensione per 173 chilometri di cavi a 220 kV ed i relativi componenti di rete. Il progetto rientra nell'ambito dell'Addendum alla Fase XI del progetto di espansione della rete di trasmissione di energia elettrica in Qatar e sarà coordinato dagli uffici del Gruppo basati in Qatar, utilizzando la produzione delle fabbriche di Gron (Francia) e Livorno (Italia). L'installazione dei primi circuiti avrà inizio nel 2014 e la data di completamento è prevista nel corso del 2015.

In data 8 agosto 2014, Prysmian Group ha acquisito una nuova commessa del valore di circa 95 milioni di Euro da IPTO (Independent Power Transmission Operator), l'operatore del sistema di trasmissione per la rete elettrica in Grecia, per l'interconnessione fra l'isola di Syros (Cicladi) e il sistema di trasmissione greco a Lavrion, sulla terraferma.
Il collegamento prevede la progettazione, fornitura e installazione di un sistema "chiavi in mano" in cavo ad alta tensione in corrente alternata (HVAC – High Voltage Alternating Current), progettato per trasmettere una potenza di 200 MVA e composto da cavi a 150 kV isolati con materiale estruso e relativo sistema in cavo a fibra ottica, lungo un tracciato complessivo di oltre 110 km (108 km sottomarini e 2 km interrati) per l'interconnessione fra i due approdi; il sistema consentirà l'integrazione dell'isola di Syros nel sistema di trasmissione nazionale greco e la futura espansione alle altre isole Cicladi (Paros, Mykonos, Tinos).
I cavi sottomarini per il collegamento Lavrion-Syros saranno prodotti nella fabbrica di Arco Felice (Napoli). La produzione dei cavi sottomarini e interrati avverrà nel corso del 2015. Le operazioni di installazione e di protezione dei cavi saranno completate entro 22 mesi, nel corso del 2016.

DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA RELATIVA ALL'INDAGINE ANTITRUST

In data 2 aprile 2014, la Commissione Europea, all'esito delle indagini avviate nel gennaio 2009, ha adottato una decisione con la quale ha ritenuto che, tra il 18 febbraio 1999 e il 28 gennaio 2009, i maggiori produttori mondiali di cavi, tra i quali la propria consociata italiana Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., abbiano posto in essere condotte restrittive della concorrenza nel mercato europeo rispettivamente dei cavi elettrici sottomarini e dei cavi elettrici terrestri ad alta tensione.
La Commissione Europea ha ritenuto Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., unitamente a Pirelli & C. S.p.A., responsabili dell'infrazione contestata per il periodo 18 febbraio 1999 – 28 luglio 2005 condannandole al pagamento della sanzione pecuniaria di Euro 67,3 milioni e ha ritenuto Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., unitamente a Prysmian S.p.A. e a The Goldman Sachs Group Inc., responsabili dell'infrazione contestata per il periodo 29 luglio 2005 – 28 gennaio 2009 condannandole al pagamento della sanzione pecuniaria di Euro 37,3 milioni. Contro tale decisione, Prysmian ha presentato ricorso al Tribunale dell'Unione Europea ed ha presentato richiesta di intervento nei giudizi di appello promossi rispettivamente da Pirelli & C. S.p.A. e Goldman Sachs Group Inc. contro la stessa decisione. Prysmian non ha avuto alcun esborso finanziario a seguito di tale decisione avendo scelto, in pendenza dei giudizi di appello, di prestare fidejussioni bancarie a

garanzia del pagamento di quanto eventualmente dovuto all'esito di tali giudizi. A seguito di un'attenta ed approfondita analisi della decisione della Commissione Europea, pur considerando il fatto che la decisione della Commissione Europea è stata impugnata, e che potrebbe essere soggetta ad un secondo grado di giudizio, si è ritenuto opportuno rilasciare una parte del fondo precedentemente accantonato per un importo pari ad Euro 34 milioni.

ATTIVITA' DI FINANZA E DI M&A

In data 18 dicembre 2013, Prysmian S.p.A. ha stipulato un finanziamento con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) di Euro 100 milioni, destinato a sostenere i piani di Ricerca & Sviluppo del Gruppo in Europa per il periodo 2013-2016.
Il Finanziamento BEI è finalizzato, in particolare, al supporto di progetti da sviluppare nei centri di Ricerca & Sviluppo in sei Paesi: Francia, Gran Bretagna, Olanda, Spagna, Germania e Italia e rappresenta circa il 50% degli investimenti pianificati in Europa nel periodo di riferimento dal Gruppo Prysmian.
L'erogazione del Finanziamento BEI è avvenuta in data 5 febbraio 2014; il rimborso di tale finanziamento è previsto in 12 quote costanti semestrali a partire dal 5 agosto 2015 e si concluderà il 5 febbraio 2021.

In data 19 febbraio 2014, Prysmian S.p.A. ha siglato con Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. un contratto di finanziamento del valore di Euro 100 milioni, di seguito denominato Revolving Credit Facility 2014. Tramite il contratto, che ha una durata quinquennale, Mediobanca ha messo a disposizione del Gruppo una linea di credito finalizzata a rifinanziare il debito esistente e le necessità di capitale circolante.

In data 28 febbraio 2014 il Gruppo Prysmian ha provveduto a rimborsare anticipatamente l'ammontare residuo del Term Loan Facility 2010 pari ad Euro 184 milioni in scadenza al 31 dicembre 2014.

In data 27 giugno 2014 Prysmian S.p.A. ha sottoscritto un contratto (Credit Agremeent 2014) con il quale un pool di primarie banche ha messo a disposizione una linea di credito (denominata Revolving Credit Facility 2014 in pool) a lungo termine di Euro 1.000 milioni. Il contratto ha scadenza 27 giugno 2019 ed è utilizzabile anche per l'emissione di crediti di firma. La nuova linea revolving è destinata a rifinanziare la linea Revolving Credit Facility 2010 e a finanziare le ulteriori attività operative del Gruppo. Al 30 settembre 2014 tale linea risulta essere utilizzata per Euro 150 milioni.
In pari data Prysmian S.p.A. ha provveduto alla chiusura della linea Revolving Credit Facility 2010 utilizzabile per Euro 400 milioni originariamente in scadenza al 31 dicembre 2014.

In data 28 marzo 2014 si è conclusa la procedura di *Price adjustment* relativa all'acquisizione di Global Marine Systems Energy Ltd (ora Prysmian PowerLink Services Ltd) con un aggiustamento prezzo a favore del Gruppo Prysmian pari a 20 milioni di Sterline inglesi. Dato che la procedura si è conclusa oltre l'anno rispetto alla data di acquisizione, 15 novembre 2012, la differenza tra l'aggiustamento prezzo definitivo e quanto in precedenza stimato è stata rilevata a conto economico determinando un provento, classificato come non ricorrente, pari a Euro 22 milioni.

In data 9 luglio 2014, Prysmian Group ha finalizzato l'acquisizione del rimanente 34% delle azioni di AS Draka Keila Cables, diventando l'unico azionista dell'azienda estone specializzata nella produzione di cavi, entrata nel Gruppo a seguito dell'acquisizione di Draka nel 2011. Il prezzo dell'acquisizione ammonta a Euro 6,2 milioni e tiene in considerazione una posizione finanziaria netta positiva (cassa) per circa Euro 4,9 milioni alla fine del 2013. L'investimento in Keila Cables consentirà al Gruppo di accelerare ulteriormente la strategia di crescita in questa regione ad alto potenziale.

In data 1° agosto 2014 la società Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Company, con sede a Wuhan, nella Repubblica Popolare Cinese (partecipata al 37,5%), ha presentato domanda di ammissione a quotazione delle proprie azioni sul Main Board dell' Hong Kong Stock Exchange.
La Società è una joint venture a cui partecipano il Gruppo Prysmian e altri due soci (China Huaxin Post and Telecommunications Economy Development Center e Wuhan Yangtze Communications Industry Group Co. Ltd., con partecipazioni rispettivamente pari al 37,5% ed al 25%), specializzata nella produzione di fibra ottica e cavi ottici per le telecomunicazioni.

COMMESSA WESTERN HVDC LINK (UK)

Negli ultimi giorni del mese di aprile, relativamente alla commessa Western HVDC Link (UK), sono state riscontrate alcune problematiche tecniche nella produzione industriale dei cavi che sono state oggetto di un attento approfondimento tecnico. Conseguentemente, gli Amministratori per la Relazione trimestrale al 31 marzo 2014 avevano ritenuto di non poter stimare attendibilmente il risultato della commessa e pertanto, i ricavi della stessa erano stati rilevati nei limiti dei costi sostenuti.
Successivamente alle verifiche effettuate sulla qualità del cavo prodotto, all'analisi dei materiali e del processo produttivo, gli Amministratori hanno ritenuto di poter stimare attendibilmente i ricavi e i costi del progetto.
Nei primi nove mesi del 2014 ciò ha determinato l'azzeramento totale dei margini riconosciuti sulla commessa ed un accantonamento, al fine di coprire la perdita prevista sul contratto, per un totale complessivo pari ad Euro 53 milioni.
L'effetto complessivo negativo nei primi nove mesi relativo al progetto Western HVDC Link (UK), considerando il mancato riconoscimento del margine originariamente atteso sul progetto è pari a Euro 83 milioni.

ALTRI EVENTI SIGNIFICATIVI

In data 3 luglio 2014 durante il transito da Arco Felice (Napoli) a Bremenhaven (Germania) il pontone AMT Explorer, noleggiato per il trasporto dei cavi energia per i parchi eolici offshore Deutsche Bucht e Butendiek in Germania, si è ribaltato mentre veniva movimentato tramite rimorchiatore.
Come conseguenza la piattaforma rotante di proprietà del Gruppo ed il suo carico sono andati a fondo. Il valore dei cavi trasportati era pari a circa Euro 28 milioni a fronte dei quali il Gruppo ha in essere adeguate coperture assicurative. Al 30 settembre 2014 il valore della piattaforma rotante è stato totalmente svalutato (Euro 5 milioni) e per pari importo è stato iscritto il valore del rimborso assicurativo.
Prysmian e TenneT, partner nel progetto, stanno lavorando per evitare conseguenze che possano avere impatti sul piano di esecuzione del progetto.

Il 6 luglio 2014 il Management Board di Prysmian Netherlands (Olanda) ha annunciato alle rappresentanze sindacali l'intenzione di avviare la chiusura dello stabilimento di Amsterdam – 78 dipendenti - e il trasferimento delle sue produzioni negli stabilimenti di Delft e Emmen.

Il 16 luglio 2014 Draka Paricable (Francia) ha avviato la fase di consultazione con le organizzazioni sindacali per la chiusura dello stabilimento di Aubevoye – 92 dipendenti - e il trasferimento delle relative produzioni negli stabilimenti di Amfreville e Gron.

DATI CONSOLIDATI DI SINTESI*

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2014	9 mesi 2013 (**)	Variaz.%	Anno 2013 (**)
Ricavi	5.014	5.297	-5,3 %	6.995
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	329	421	-21,9 %	578
EBITDA rettificato (2)	355	442	-19,8 %	613
EBITDA (1)	383	408	-6,3 %	563
Risultato operativo rettificato (3)	249	333	-25,3 %	465
Risultato operativo	281	269	4,5 %	368
Risultato ante imposte	173	155	11,5 %	218
Risultato netto	135	109	23,4 %	153

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2014	30 settembre 2013 (**)	Variazione	31 dicembre 2013 (**)
Capitale investito netto	2.874	2.704	170	2.296
Fondi del personale	333	335	(2)	308
Patrimonio netto	1.249	1.176	73	1.183
di cui attribuibile a terzi	32	32	-	36
Posizione finanziaria netta	1.292	1.193	99	805

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2014	9 mesi 2013 (**)	Variaz.%	Anno 2013 (**)
Investimenti (4)	114	71	60,6 %	144
Dipendenti (a fine periodo)	19.778	19.502	1,4 %	19.232
Utile/(Perdita) per azione				
- di base	0,63	0,51		0,71
- diluito	0,63	0,51		0,71

(1) Per EBITDA rettificato si intende l'EBITDA prima di oneri e proventi considerati di natura non ricorrente.

(2) Per EBITDA si intende l'Utile/(Perdita) del periodo al lordo dell'effetto economico della variazione del fair value derivati su prezzi materie prime, di altre poste valutate al fair value, degli ammortamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari, di dividendi di altre società e delle imposte.

(3) Per Risultato operativo rettificato si intende il Risultato operativo prima degli oneri e proventi di natura non ricorrente, della variazione del fair value derivati su prezzi materie prime e di altre poste valutate al fair value.

(4) Gli investimenti si riferiscono agli incrementi in Immobilizzazioni materiali e immateriali.

(*) Tutti i dati percentuali nella presente Relazione sono calcolati prendendo a riferimento importi espressi in Euro migliaia.

(**) I dati relativi ai periodi precedenti sono stati oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'introduzione del'IFRS 10 e 11 e del nuovo criterio di classificazione delle quote di risultato di società collegate e joint ventures.

ANDAMENTO E RISULTATI DEL GRUPPO

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2014	9 mesi 2013 (*)	Variaz.%	Anno 2013 (*)
Ricavi	5.014	5.297	-5,3 %	6.995
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	**329**	**421**	**-21,9 %**	**578**
% su Ricavi	6,6 %	7,9 %		8,3 %
EBITDA rettificato	**355**	**442**	**-19,8 %**	**613**
% su Ricavi	7,1 %	8,3 %		8,8 %
EBITDA	**383**	**408**	**-6,3 %**	**563**
% su Ricavi	7,6 %	7,7 %		8,1 %
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	12	(12)		(8)
Fair value stock options	(3)	(9)		(14)
Ammortamenti e svalutazioni	(111)	(118)		(173)
Risultato operativo	**281**	**269**	**4,5 %**	**368**
% su Ricavi	5,6 %	5,1 %		5,3 %
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(108)	(114)		(150)
Risultato prima delle imposte	**173**	**155**	**11,5 %**	**218**
% su Ricavi	3,5 %	2,9 %		3,1 %
Imposte	(38)	(46)		(65)
Risultato netto	**135**	**109**	**23,4 %**	**153**
% su Ricavi	2,7 %	2,1 %		2,2 %
Attribuibile a:				
Soci della Capogruppo	136	108		149
Interessi di minoranza	(1)	1		4

Raccordo tra Risultato operativo/EBITDA e Risultato operativo rettificato/EBITDA rettificato

Risultato operativo (A)	**281**	**269**	**4,5 %**	**368**
EBITDA (B)	**383**	**408**	**-6,3 %**	**563**
Oneri/(Proventi) non ricorrenti:				
Riorganizzazioni aziendali	16	32		50
Antitrust	(28)	(3)		(6)
Bonifiche ambientali e altri costi	-	2		(3)
Plusvalenze su cessioni di attività	-	(5)		(5)
Aggiustamento prezzo acquisizione [(1)]	(22)	-		-
Altri oneri/(proventi) netti non ricorrenti	6	8		14
Totale Oneri/(Proventi) non ricorrenti (C)	**(28)**	**34**		**50**
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime (D)	(12)	12		8
Fair value stock options (E)	3	9		14
Svalutazione attività (F)	5	9		25
Risultato operativo rettificato (A+C+D+E+F)	**249**	**333**	**-25,3 %**	**465**
EBITDA rettificato (B+C)	**355**	**442**	**-19,8 %**	**613**

(*) I dati relativi ai periodi precedenti sono stati oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'introduzione del'IFRS 10 e 11 e del nuovo criterio di classificazione delle quote di risultato di società collegate e joint ventures.

(1) Si tratta dell'acquisizione avvenuta nel mese di novembre 2012 della società Global Marine Systems Energy Ltd (ora Prysmian PowerLink Services Ltd) da Global Marine Systems Ltd..

Le vendite dei primi nove mesi dell'anno 2014 del Gruppo Prysmian si sono attestate ad Euro 5.014 milioni, a fronte del corrispondente valore di Euro 5.297 milioni del corrispondente periodo dell'anno 2013.

Nel seguito della presente Relazione trimestrale, gli effetti relativi al progetto Western HVDC Link sono determinati rispetto alla situazione attesa antecedentemente alla scoperta, avvenuta negli ultimi giorni del mese di aprile, di alcune problematiche tecniche riscontrate nella produzione industriale dei cavi.

La variazione organica delle vendite, con esclusione delle variazioni dei prezzi dei metalli e dell'effetto cambio, è risultata positiva e pari a 0,2%. Escludendo gli effetti straordinari legati al progetto Western HVDC Link, la crescita organica si sarebbe attestata all'1,7%. La crescita organica risulta così ripartita tra i due settori:

- Energia - 0,1% (+1,7% escluse le rettifiche relative al progetto Western HVDC Link);
- Telecom + 1,9%

Il settore Energia registra una dinamica dei volumi sostanzialmente stabile, caratterizzata da una lieve ripresa nei business tradizionali Trade & Installers, High Voltage e delle energie rinnovabili, tuttavia controbilanciata da una flessione del business Power Distribution e di alcuni comparti del business Industrial, oltre all'effetto negativo della diminuzione delle vendite nel business Sottomarini determinata dalla rilevazione degli effetti legati al progetto Western HVDC Link. Nel settore Telecom si registra un trend positivo della domanda di cavi ottici, parzialmente compensato dal rallentamento della dinamica nei mercati dei cavi in rame, a causa della maturità dei prodotti interessati, e dei prodotti OPGW, dovuto per lo slittamento dei progetti di investimento.
L'EBITDA rettificato del Gruppo (prima di proventi netti non ricorrenti, pari a Euro 28 milioni) si è attestato a Euro 355 milioni, segnando un decremento pari a Euro 87 milioni rispetto al corrispondente valore del 2013, pari a Euro 442 milioni (-19,8%). Escludendo gli effetti negativi del progetto Western HVDC Link, l'EBITDA rettificato si sarebbe attestato a Euro 438 milioni.

CONTO ECONOMICO

Al termine dei primi nove mesi dell'anno 2014, i Ricavi del Gruppo si sono attestati a Euro 5.014 milioni, a fronte di Euro 5.297 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente, segnando una variazione negativa di Euro 283 milioni (-5,3%). I Ricavi del Gruppo, escludendo gli effetti negativi rispetto ai ricavi attesi relativi al progetto Western HVDC Link, sarebbero ammontati a Euro 5.095 milioni (-3,8%).

La variazione è riconducibile ai seguenti fattori:

- variazione organica delle vendite, positiva per Euro 11 milioni, (+0,2%); escludendo gli effetti relativi al progetto Western HVDC Link sarebbe stata pari a Euro 92 milioni (+1,7%);
- variazione negativa dei tassi di cambio pari a Euro 190 milioni (-3,6%);
- variazione negativa dei prezzi di vendita a seguito dell'oscillazione delle quotazioni dei metalli (rame, alluminio e piombo) per Euro 104 milioni (-1,9%).

La sostanziale stabilità nella variazione organica delle vendite testimonia la difficoltà del contesto internazionale, caratterizzato dal basso livello della domanda per infrastruttura e dal continuo ritardo nell'aggiudicazione dei progetti di investimento; e tuttavia conferma la validità strategica dell'acquisizione e del processo d'integrazione del Gruppo Draka, che grazie all'ampliamento del perimetro di business ha reso possibile un maggiore bilanciamento del fatturato su base geografica, a favore dei mercati dell'Europa settentrionale, del Nord America e dell'Asia in generale, oltre all'estensione della gamma dei prodotti offerti, specificamente nei business Oil & Gas, Elevator, Surf e Cavi e Fibre Ottiche. Nel settore Energia la crescita è stata positiva per il business Trade & Installers e per alcuni segmenti ad alto valore aggiunto quali gli Accessori e i cavi Alta Tensione terrestre, ed è stata più che compensata dagli effetti negativi relativi alla commessa Western HVDC Link e dal continuo rallentamento della domanda del business Power Distribution. Nel settore Telecom la rilevante crescita del business cavi ottici nel continente europeo è stata solo parzialmente compensata dalla debolezza della domanda globale nei prodotti cavi rame e dallo slittamento di alcuni progetti OPGW.

L'EBITDA rettificato è risultato pari ad Euro 355 milioni ed è in diminuzione del 19,8% rispetto ad Euro 442 milioni dei primi nove mesi dell'anno precedente. Se si escludono gli effetti dovuti al progetto Western HVDC Link, l'EBITDA rettificato risulterebbe pari ad Euro 438 milioni, sostanzialmente in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente. Il risultato dei primi nove mesi dell'anno 2014 ha inoltre risentito negativamente dell'effetto cambio, pari ad Euro 15 milioni rispetto allo stesso periodo del 2013; l'effetto cambio è dovuto in particolare alla significativa svalutazione del Peso argentino, del Real brasiliano, del Dollaro statunitense e Australiano e della Lira turca. Tale flessione è stata parzialmente compensata dalla riduzione dei costi di struttura realizzata grazie al contributo delle sinergie derivanti dall'integrazione del Gruppo Draka.

L'EBITDA include Proventi netti non ricorrenti pari a Euro 28 milioni (Oneri netti pari Euro 34 milioni nello stesso periodo del 2013), principalmente riconducibili all'aggiustamento prezzo relativo all'acquisizione della società Global Marine Systems Energy Ltd (ora Prysmian PowerLink Services Ltd.), pari a Euro 22 milioni, al rilascio netto del fondo Antitrust per Euro 28 milioni principalmente a seguito della decisione della Commissione Europea del 2 aprile 2014, a costi relativi a progetti di riorganizzazione e di miglioramento dell'efficienza industriale del Gruppo pari a Euro 16 e al rimborso assicurativo relativo alla piattaforma rotante caricata sul pontone AMT Explorer che si è ribaltato nel mese di luglio 2014, pari ad Euro 5 milioni.

Il Risultato Operativo di Gruppo è positivo e pari ad Euro 281 milioni nei primi nove mesi dell'anno 2014, a fronte di un valore positivo di Euro 269 milioni nel corrispondente periodo del 2013, segnando una variazione positiva di Euro 12 milioni. Il Risultato Operativo di Gruppo, escludendo gli effetti negativi rispetto alla marginalità attesa del progetto Western HVDC Link, si sarebbe attestato a Euro 364 milioni.

Il saldo degli Oneri finanziari netti dei primi nove mesi del 2014 è di Euro 108 milioni, inferiore al valore consolidato al termine dello stesso periodo dello scorso anno, pari a Euro 114 milioni (-5,3%).

Le imposte sono pari a Euro 38 milioni e presentano un'incidenza sul Risultato prima delle imposte di circa il 22%, dovuto all'assenza di incidenza fiscale sulle componenti reddituali dell'aggiustamento prezzo e del rilascio parziale del fondo Antitrust.

Il Risultato netto dei primi nove mesi del 2014 è positivo per Euro 135 milioni, rispetto al valore di Euro 109 milioni dei primi nove mesi del 2013. Se si escludono gli effetti legati al progetto Western HVDC Link, il Risultato netto dei primi nove mesi del 2014 sarebbe stato positivo per Euro 192 milioni.

L'utile netto rettificato[(1)] è pari a Euro 134 milioni, contro un valore di Euro 179 milioni dello stesso periodo dello scorso anno. L'utile netto rettificato dei primi nove mesi del 2014, escludendo gli effetti del progetto Western HVDC Link sarebbe stato pari a Euro 191 milioni.

[(1)] Per Utile netto rettificato si intende il risultato netto prima degli oneri e proventi di natura non ricorrente, del fair value derivati su prezzi materie prime e di altre poste valutate al fair value, degli effetti dei derivati su cambi e tassi, delle differenze cambio, degli interessi non monetari del Prestito obbligazionario convertibile e del relativo effetto fiscale.

ANDAMENTO DEI SETTORI

ENERGIA

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2014	9 mesi 2013 (*)	Variaz.%	Anno 2013 (*)
Ricavi verso terzi	4.269	4.534	-5,8 %	6.009
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	**266**	**353**	**-24,7 %**	**491**
% su Ricavi	6,2 %	7,8 %		8,2 %
EBITDA rettificato	**280**	**361**	**-22,6 %**	**507**
% su Ricavi	6,6 %	8,0 %		8,4 %
EBITDA	**317**	**348**	**-9,3 %**	**484**
% su Ricavi	7,4 %	7,7 %		8,1 %
Ammortamenti	(75)	(77)	-3,6 %	(105)
Risultato operativo rettificato	**205**	**284**	**-27,8 %**	**402**
% su Ricavi	4,8 %	6,3 %		6,7 %

Raccordo tra EBITDA ed EBITDA rettificato

EBITDA (B)	**317**	**348**	**-9,3 %**	**484**
Oneri/(Proventi) non ricorrenti:				
Riorganizzazioni aziendali	10	22		33
Antitrust	(28)	(3)		(6)
Bonifiche ambientali e altri costi	-	2		(3)
Plusvalenze su cessioni di attività	-	(4)		(4)
Aggiustamento prezzo acquisizione [(1)]	(22)	-		-
Altri oneri/(proventi) netti non ricorrenti	3	(4)		3
Totale Oneri/(Proventi) non ricorrenti (C)	**(37)**	**13**		**23**
EBITDA rettificato (B+C)	**280**	**361**	**-22,6 %**	**507**

[(*)] I dati relativi ai periodi precedenti sono stati oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'introduzione del'IFRS 10 e 11 e del nuovo criterio di classificazione delle quote di risultato di società collegate e joint ventures.

[(1)] Si tratta dell'acquisizione avvenuta nel mese di novembre 2012 della società Global Marine Systems Energy Ltd (ora Prysmian PowerLink Services Ltd) da Global Marine Systems Ltd.

Durante i primi nove mesi dell'anno 2014 i Ricavi verso terzi del settore Energia si sono attestati a Euro 4.269 milioni, a fronte di Euro 4.534 milioni del corrispondente periodo del 2013, segnando una variazione negativa di Euro 265 milioni (-5,8%). I Ricavi verso terzi del settore Energia, escludendo gli effetti negativi relativi al progetto Western HVDC Link, si sarebbero attestati a Euro 4.350 milioni.

Tale variazione negativa può essere scomposta nei seguenti fattori principali:

- variazione organica negativa delle vendite pari a Euro 3 milioni (-0,1%); escludendo gli effetti relativi al progetto Western HVDC Link sarebbe stata pari a Euro 78 milioni (+1,7%);
- variazione negativa dei tassi di cambio per Euro 163 milioni (-3,6%);

- variazione negativa dei prezzi di vendita derivante dalle oscillazioni dei prezzi dei metalli, pari a Euro 99 milioni (-2,1%).

L'EBITDA rettificato nei primi nove mesi del 2014 si è attestato a Euro 280 milioni, segnando un decremento pari a Euro 81 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2013, pari ad Euro 361 milioni (-22,6%). Escludendo gli effetti negativi legati al progetto Western HVDC Link, l'EBITDA rettificato si sarebbe attestato a Euro 363 milioni.
Nei paragrafi seguenti viene dettagliata l'evoluzione dei mercati e della redditività per ciascuna delle aree di business del Settore Energia.

UTILITIES

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2014	9 mesi 2013 (*)	Variaz.%	Variaz. % Organica dei ricavi	Anno 2013 (*)
Ricavi verso terzi	1.535	1.644	-6,6 %	-3,1%	2.217
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	**130**	**193**	**-32,6 %**		**282**
% su Ricavi	8,5 %	11,7 %			12,7 %
EBITDA rettificato	**135**	**195**	**-30,8 %**		**287**
% su Ricavi	8,8 %	11,9 %			12,9 %
Risultato operativo rettificato	**105**	**166**	**-36,7 %**		**246**
% su Ricavi	6,9 %	10,1%			11,1%

(*) I dati relativi ai periodi precedenti sono stati oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'introduzione del'IFRS 10 e 11 e del nuovo criterio di classificazione delle quote di risultato di società collegate e joint ventures.

L'area di business Utilities raggruppa le attività del Settore Energia di Prysmian destinate alla progettazione, produzione e installazione di cavi e accessori per la trasmissione e distribuzione di energia. Il Gruppo progetta, produce e installa sistemi in cavo ad alta e altissima tensione per il *trasporto* dell'energia elettrica sia dalle centrali di produzione sia inseriti nelle reti di trasmissione e di distribuzione primaria. I prodotti di quest'area, altamente personalizzati e ad elevato contenuto tecnologico, includono cavi isolati con carta impregnata di olio o miscela utilizzati per tensioni fino a 1.100 kV e cavi con isolamento a base di polimeri estrusi per tensioni inferiori a 500 kV. Tra i sistemi per la trasmissione di energia di Prysmian vi sono i servizi di installazione e di post-installazione, i servizi di gestione e manutenzione delle reti, tra cui il monitoraggio della performance della rete, la riparazione e la manutenzione dei cavi di interconnessione, nonché i servizi di emergenza, tra cui il ripristino in caso di danneggiamenti. Inoltre, Prysmian Group progetta, produce e installa sistemi sottomarini "chiavi in mano" per la *trasmissione* e la *distribuzione* di energia. I prodotti offerti includono cavi con diverse tipologie di isolamento (cavi ad isolante stratificato costituito da carta impregnata da olio o miscela per collegamenti fino a 500 kV in corrente alternata e continua; cavi con isolante polimerico estruso per collegamenti fino a 400 kV in corrente alternata e 300 kV in corrente continua). Il Gruppo - in grado di offrire soluzioni qualificate secondo i più severi standard internazionali (SATS/IEEE, IEC, NEK) - si

avvale di specifiche tecnologie per la trasmissione e la distribuzione di energia in ambiente sottomarino. Prysmian produce anche cavi e sistemi di media tensione per il collegamento di immobili industriali e/o civili alle reti di distribuzione primaria e cavi e sistemi di bassa tensione per la distribuzione di energia e il cablaggio degli edifici. Tutti i prodotti offerti sono conformi alle norme internazionali per quanto riguarda la capacità di isolamento, la resistenza al fuoco, le emissioni di fumi e il contenuto di alogeni. Infine, il Gruppo produce componenti quali giunti e terminazioni per cavi di bassa, media, alta e altissima tensione, nonché accessori per collegare i cavi tra loro e con altri equipaggiamenti di rete adatti per applicazioni industriali, edilizie e infrastrutturali, così come applicazioni per la trasmissione e distribuzione di energia.

MARKET OVERVIEW

Nel corso dei primi nove mesi del 2014 gli scenari di mercato in cui il Gruppo Prysmian opera per l'area di business Utilities hanno visto il consolidarsi dei segnali già apparsi a partire dalla seconda metà del 2013 e nei primi mesi del 2014.

La domanda, sia sul mercato della distribuzione che della produzione di energia, in contrazione nel corso del biennio 2012-2013, ha confermato caratteri di discontinuità a livello geografico e crescenti dinamiche competitive.

Le attività nel business Alta Tensione, tradizionalmente caratterizzate da un'elevata internazionalizzazione sia sul lato della domanda che dell'offerta, hanno fatto registrare un livello stabile rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Ciò è dovuto alla persistenza di un contesto macroeconomico generale complessivamente incerto per quanto riguarda sia i consumi futuri di energia sia la possibilità di accedere a fonti di finanziamento, ove le maggiori utilities del comparto, nelle aree Europa e Nord America in particolare, hanno adottato comportamenti selettivi verso nuove iniziative d'investimento, dedicate per lo più a progetti di razionalizzazione e/o manutenzione finalizzati al recupero di efficienza ed alla riduzione dei costi di generazione dell'energia in Europa, Nord e Sud America, oppure all'estensione o al completamento di grandi iniziative in Medio Oriente e l'area del sud-est asiatico.

Inoltre, persiste una sostanziale pressione competitiva sul lato dei prezzi per gli operatori delle economie in crescita, quali ad esempio Cina e India, come diretta conseguenza dell'eccesso di capacità installata in quelle aree.

Il mix dei progetti realizzato dal Gruppo nel corso dei primi nove mesi è stato molto meno profittevole rispetto al passato, con una significativa incidenza dei cavi a 110-220KV e una minore presenza di cavi a 380-400KV.

Il mercato dei Sottomarini, nei primi nove mesi del 2014, sta dimostrando elementi di vitalità legati alla necessità di connessione dei parchi eolici nel Nord Europa e di interconnessione marina nell'ambito del bacino del Mediterraneo.

Negli ultimi giorni del mese di aprile, relativamente alla commessa Western HVDC Link (UK), si sono riscontrate alcune problematiche tecniche nella produzione industriale dei cavi. Le analisi e verifiche tecniche condotte nel corso degli ultimi mesi hanno consentito di determinare una stima attendibile dei ricavi e dei costi del progetto, così come illustrato nel paragrafo dei Fatti di rilievo avvenuti nel periodo.

La domanda per la linea di business Power Distribution è invece ulteriormente rallentata, confermando e rafforzando il trend di contrazione già registrato nel corso del 2013 e nel primi nove mesi dell'anno corrente.
Nei maggiori Paesi europei, il trend è stato caratterizzato da una sostanziale stasi della domanda di consumo energetico, che ha condizionato in modo negativo la domanda delle principali utilities. Queste ultime, operanti in un contesto economico recessivo, hanno mantenuto comportamenti estremamente prudenti data l'impossibilità di formulare previsioni future di crescita, oppure si sono concentrate su interventi di ristrutturazione volti a recuperare efficienza ed a contenere i costi di fornitura. Come conseguenza, le dinamiche competitive in termini di prezzo e mix sono rimaste quasi ovunque estremamente sfidanti.
Nel continente americano, nei primi nove mesi del 2014 i mercati hanno mostrato segnali di sostanziale stabilità rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.
Il mercato degli Accessori e componenti di rete (Network Components) può essere suddiviso, a grandi linee, tra prodotti destinati alle reti ad alta e altissima tensione e prodotti per utilizzi a media e bassa tensione.
Per quanto riguarda l'Alta Tensione, la domanda ha seguito il trend di sviluppo delle iniziative del settore, in lieve crescita in Nord Europa, in decrescita in Nord America, Medio Oriente e in Cina, stabile altrove. Inoltre, come già nel corso del 2013 e dei primi mesi del 2014, il business ha risentito di un effetto mix sul portafoglio ordini Alta Tensione, ove la tendenza comune a molti progetti può essere sintetizzata nella maggiore frammentazione ed intermittenza della domanda, con progetti di entità più ridotta rispetto al passato, ma tecnologicamente più complessi, accompagnata da richieste più sfidanti in termini di qualità e di servizio post-vendita.
Stabile con tendenza alla crescita è invece apparsa la domanda per Accessori sottomarini, quale diretta conseguenza delle iniziative presenti sullo scenario mondiale.
Infine, nel mercato degli Accessori a media e bassa tensione si è registrato un trend sostanzialmente debole nel continente europeo, principalmente in conseguenza della scarsità di investimenti sulla rete; in diminuzione nel continente americano, dove l'attività di manutenzione ordinaria delle reti di distribuzione secondaria sta anche iniziano a diminuire ed in riduzione in Cina, dove il mercato risente di una forte pressione competitiva sui prezzi.

ANDAMENTO ECONOMICO

I Ricavi verso terzi dell'area di business Utilities al termine dei primi nove mesi del 2014 hanno raggiunto il valore di Euro 1.535 milioni, a fronte di Euro 1.644 milioni nello stesso periodo del 2013, con una variazione negativa di Euro 109 milioni (-6,6%). Escludendo gli effetti negativi legati al progetto Western HVDC Link, i Ricavi verso terzi si sarebbero attestati a Euro 1.616 milioni.

La variazione negativa delle vendite può essere scomposta nei seguenti fattori principali:

- variazione organica negativa delle vendite pari a Euro 51 milioni, (-3,1%); escludendo gli effetti relativi al progetto Western HVDC Link sarebbe stata positiva per Euro 30 milioni (+1,8%);
- variazione negativa dei tassi di cambio per Euro 36 milioni (-2,2%);
- variazione negativa dei prezzi di vendita derivante dalle oscillazioni dei prezzi dei metalli, pari a Euro 22 milioni (-1,3%).

La variazione organica negativa registrata nel corso dei primi nove mesi del 2014 risulta dalla combinazione di fattori divergenti quali il trend positivo del segmento cavi Sottomarini (al lordo dell'effetto Western HVDC Link) completamente bilanciato dalla crescente debolezza nel business Power Distribution.

I segmenti Alta Tensione e Network Components hanno entrambi fatto registrare un trend positivo verso lo stesso periodo del 2013, pur riflettendo significative differenze regionali.

Nell'Alta Tensione, la performance è globalmente positiva sui mercati del Medio ed Estremo Oriente e del Nord Europa, pur rimanendo ancora non soddisfacente in Russia; ciò è rispettivamente il risultato della combinazione dei progetti acquisiti da Prysmian su mercati con crescente fabbisogno di infrastrutture energetiche quali Medio ed Estremo Oriente, da alcuni progetti realizzati con utilities europee sui mercati domestici (in particolare TenneT, Terna, Edf) e del ritardo nell'implementazione su progetti pianificati in Russia, a causa dell'incertezza della politica locale.

Inoltre, il mix dei progetti implementati nel corso del 2014 è sensibilmente diverso dal passato, generando un minor livello di voltaggio medio e più alti oneri di installazione.

Nel segmento Network Components la performance è stata sostanzialmente in linea con il livello fatto registrare nello stesso periodo dell'anno scorso, con un decremento dei volumi nella linea Accessori media e bassa tensione nei principali mercati domestici europei e una tenuta dei volumi ad alta tensione. D'altra parte, l'attività di vendita nel mercato cinese si è mantenuta stabile a livelli bassi, riflettendo la flessione della domanda accompagnata da una pressione crescente sul livello dei prezzi in un regime di forte competizione locale.

Le vendite del segmento Cavi Sottomarini sono lievemente inferiori rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, riflettendo il phasing di realizzazione dei principali progetti acquisiti ed in particolare i ritardi sul progetto Western HVDC Link (UK). I maggiori progetti in corso di realizzazione nel periodo sono Helwin 2, Sylwin 1, Borwin 2 e 3 destinati ai parchi eolici offshore della Germania. Relativamente alla prosecuzione del progetto Western HVDC Link (UK), avviato già nel corso del terzo trimestre 2012, si sono riscontrate problematiche tecniche nella produzione industriale dei cavi che hanno avuto un impatto negativo sui ricavi, rispetto a quelli attesi, per Euro 81 milioni.

Il valore del portafoglio ordini del Gruppo alla fine dei primi nove mesi del 2014 nel segmento Sottomarini è in linea con il livello del primo semestre 2014 e offre visibilità sulle vendite per un orizzonte di circa tre anni. Il portafoglio ordini consiste principalmente nei seguenti contratti: l'interconnessione tra la Grecia e le isole Cicladi, l'interconnessione sul canale della Manica (Normandie3), l'interconnessione delle Isole Baleari (Maiorca-Ibiza) e dello stretto dei Dardanelli, il collegamento tra l'isola di Capri e Torre Annunziata, il collegamento tra Montenegro e Italia (Monita), il progetto di espansione della rete di trasmissione in Qatar (Kahramaa), i contratti relativi ai collegamenti delle piattaforme eoliche offshore (DolWin3, Deutsche Bucht, 50Hertz) e la fornitura ed installazione di cavi sottomarini per parte delle operazioni offshore di ExxonMobil Corporation, negli Stati Uniti.

Per la realizzazione di questi progetti sono stati effettuati investimenti di riqualificazione della capacità produttiva presso lo stabilimento di Pikkala in Finlandia, già operativi a fine 2011, e nello stabilimento italiano di Arco Felice.

In conseguenza degli eventi sopra menzionati nel segmento dei cavi Sottomarini, all'impoverimento del mix dei progetti del segmento dell'Alta Tensione terrestre e alla persistente debolezza nel segmento Power Distribution, l'EBITDA rettificato del business Utilities ha raggiunto il livello di Euro 135 milioni (Euro 218 milioni se si escludono gli effetti negativi legati al progetto Western HVDC Link). Tale valore risulta in diminuzione per Euro 60 milioni rispetto a Euro 195 milioni dello stesso periodo del 2013.

TRADE & INSTALLERS

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2014	9 mesi 2013 (*)	Variaz.%	Variaz. % Organica dei ricavi	Anno 2013 (*)
Ricavi verso terzi	1.434	1.470	-2,5 %	5,3%	1.914
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	**45**	**61**	**-26,2 %**		**71**
% su Ricavi	3,1 %	4,1 %			3,7 %
EBITDA rettificato	**52**	**65**	**-20,0 %**		**79**
% su Ricavi	3,6 %	4,4 %			4,1 %
Risultato operativo rettificato	**35**	**46**	**-23,9 %**		**54**
% su Ricavi	2,4 %	3,1 %			2,8 %

(*) I dati relativi ai periodi precedenti sono stati oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'introduzione del'IFRS 10 e 11 e del nuovo criterio di classificazione delle quote di risultato di società collegate e joint ventures.

Il Gruppo Prysmian produce un'ampia gamma di cavi di bassa tensione, sia rigidi sia flessibili, per la distribuzione di energia verso e all'interno di strutture residenziali e commerciali, sempre in massimo rispetto delle normative internazionali. Il Gruppo concentra attività di sviluppo prodotto e innovazione sui cavi a elevate prestazioni come i cavi Fire Resistant - resistenti al fuoco - e Low Smoke zero Halogen - a bassa emissione di fumo e gas tossici - capaci di garantire specifiche condizioni di sicurezza. Recentemente, la gamma prodotti si è ulteriormente arricchita, soddisfando la domanda di cavi dedicati a costruzioni infrastrutturali quali aeroporti, porti e stazioni ferroviarie, proveniente da clienti diversificati quali distributori internazionali, consorzi di acquisto, installatori e grossisti.

MARKET OVERVIEW

I mercati di riferimento presentano specificità geografiche marcate, nonostante l'esistenza di normative internazionali sui prodotti, sia in termini di frammentazione degli operatori sul lato della domanda e dell'offerta, che di gamma degli articoli prodotti e commercializzati.

In continuità con il primo semestre del 2014, la permanente incertezza sugli scenari futuri del mercato delle costruzioni ha prevalso sugli effetti positivi derivanti dalla discesa delle quotazioni dei metalli e dei prezzi delle materie prime; pertanto i maggiori operatori del settore hanno continuato a mantenere bassi livelli di scorta e costante pressione sui prezzi di vendita.

Come già descritto in precedenza, in Europa sono risultati particolarmente penalizzati i paesi con forti restrizioni al credito bancario, che hanno negativamente condizionato il mercato immobiliare, quali Spagna e Italia. Anche Germania e Olanda sono impattati da un trend stazionario della domanda per nuove costruzioni

che si riflette in crescente pressione sui prezzi, anche in virtù della sempre maggiore pressione competitiva esercitata da piccoli operatori stranieri, provenienti dai paesi del Sud Europa e Nord Africa caratterizzati da capacità in eccesso, che cercano sbocco nella domanda dei più ricchi mercati del centro e Nord Europa.
I primi nove mesi del 2014 confermano altresì l'incertezza nel mercato del Nord America - già caratterizzato da una sostanziale stazionarietà dei volumi destinati ai comparti delle costruzioni infrastrutturali - che sconta il ritardo nella definizione delle misure di incentivazione all'efficienza energetica degli edifici. Tuttavia, in Canada si registra una buona crescita della domanda nel reparto delle energie rinnovabili (wind-farms).
Nei mercati del Sud America, invece, i primi nove mesi del 2014 confermano la flessione della domanda già avvertita nel primo semestre e l'inversione del trend di crescita dei volumi rispetto all'anno precedente, a causa del rallentamento del comparto delle costruzioni industriali e quelle residenziali.
Infine si conferma la stazionarietà della domanda di costruzioni del mercato australiano, caratterizzato da forti pressioni competitive derivanti da operatori asiatici, nonostante il deprezzamento del Dollaro australiano nel corso dell'anno.

ANDAMENTO ECONOMICO

I Ricavi verso terzi del business Trade & Installers si sono attestati ad Euro 1.434 milioni nei primi nove mesi del 2014, a fronte di un valore di Euro 1.470 milioni nel corrispondente periodo del 2013, segnando una variazione negativa di Euro 36 milioni (-2,5%), che può essere scomposta nei seguenti fattori principali:

- variazione organica positiva delle vendite, pari a Euro 78 milioni (+5,3%), dovuta alla ripresa dei volumi nel Nord Europa ed Est Europa e alla crescita nei paesi Asiatici, solo parzialmente bilanciata dalla riduzione organica dei volumi di vendita sui mercati del Sud America;
- variazione negativa dei tassi di cambio, per Euro 71 milioni (-4,9%);
- variazione negativa dei prezzi di vendita derivante dalle oscillazioni dei prezzi dei metalli, pari a Euro 43 milioni (-2,9%).

Nel corso dei primi nove mesi del 2014, Prysmian Group ha proseguito sia nella strategia di focalizzazione delle relazioni commerciali con i principali clienti internazionali sia nel perfezionamento di azioni tattiche finalizzate a non perdere opportunità di vendita, differenziando l'offerta nei diversi mercati di riferimento, crescendo in quota di mercato in specifiche realtà geografiche.
Ne è scaturita una strategia commerciale molto articolata, orientata laddove possibile al miglioramento del mix di vendita a favore di prodotti dedicati alla "sicurezza delle persone e delle cose" (Fire resistant/LSOH), ma anche mirata a riguadagnare quote di mercato cercando di minimizzare l'impatto sulla redditività delle vendite.
Ciò è avvenuto in Nord Europa, dove la domanda di mercato ha ancora un trend solido e nell'Europa centro meridionale, dove la domanda di mercato è meno sostenuta e la pressione competitiva maggiore.
In Asia, a fronte di una dinamica ancora crescente della domanda di costruzioni, Prysmian Group ha saputo crescere e guadagnare quote di mercato.
In Nord America, dove la dinamica globale della domanda è stabile rispetto al passato e i segnali per l'anno in corso sono positivi per alcuni specifici segmenti delle energie rinnovabili, Prysmian Group ha mantenuto

stabile il volume di vendita facendo leva sul consolidamento della performance produttiva e industriale del sito produttivo canadese di Prescott.

Prysmian Group ha invece sofferto in Sud America, dove il trend della domanda ha proseguito la tendenza decrescente del primo semestre 2014 e dove si è iniziata ad avvertire una pressione sul fronte dei prezzi dei prodotti standard.

A seguito della combinazione dei fattori sopra descritti, l'EBITDA rettificato dei primi nove mesi del 2014, pari a Euro 52 milioni, è diminuito rispetto al valore dello stesso periodo dello scorso anno, pari a Euro 65 milioni (-20,0%).

INDUSTRIAL

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2014	9 mesi 2013 (*)	Variaz.%	Variaz. % Organica dei ricavi	Anno 2013 (*)
Ricavi verso terzi	1.228	1.339	-8,3 %	-1,9 %	1.764
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	**84**	**96**	**-12,5 %**		**134**
% su Ricavi	6,8 %	7,2 %			7,6%
EBITDA rettificato	**86**	**97**	**-11,3 %**		**133**
% su Ricavi	7,0 %	7,2 %			7,6 %
Risultato operativo rettificato	**60**	**71**	**-15,5 %**		**97**
% su Ricavi	4,9 %	5,3%			5,6 %

(*) I dati relativi ai periodi precedenti sono stati oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'introduzione del'IFRS 10 e 11 e del nuovo criterio di classificazione delle quote di risultato di società collegate e joint ventures.

L'ampia gamma di prodotti sviluppati specificamente per il mercato Industrial si caratterizza per l'elevato livello di personalizzazione delle soluzioni. Tali prodotti trovano applicazione nei più diversi settori industriali, tra cui: Oil & Gas, Trasporti, Infrastrutture, Industria Mineraria ed Energie Rinnovabili. Nel settore Oil & Gas il Gruppo offre soluzioni sia per l'impiego nelle attività di ricerca e raffinazione di idrocarburi, sia per le attività a valle della esplorazione e produzione. La gamma di prodotti è quindi molto ampia e comprende cavi di bassa e media tensione, di potenza, strumentazione e controllo, oltre a cavi ombelicali multifunzionali per il trasporto di energia, telecomunicazioni, fluidi e prodotti chimici nel collegamento di fonti e collettori sottomarini a piattaforme di unità FPSO (Floating, Production, Storage e Offloading). Nel settore dei Trasporti, la gamma di cavi offerta da Prysmian trova impiego nella costruzione di treni, navi e nell'industria automobilistica; nelle infrastrutture invece, i principali campi applicativi sono il settore ferroviario, portuale e aeroportuale. La gamma offerta comprende anche cavi per l'industria mineraria, per l'industria automobilistica e per le applicazioni ascensoristiche, cavi per le applicazioni legate a fonti di energia rinnovabile, cavi per applicazioni militari e per centrali di produzione di energia nucleare, in grado di resistere ai più elevati livelli di radiazione.

MARKET OVERVIEW

Le dinamiche dei mercati per i cavi Industrial nei primi nove mesi dell'anno 2014 mostrano una sostanziale disomogeneità all'interno delle diverse linee di business e profonde differenze tra le varie aree geografiche. Come già visto nel segmento Accessori, anche nel segmento Industrial la tendenza comune consiste nella maggiore frammentazione ed intermittenza della domanda, con progetti di entità più ridotta rispetto al passato, ma tecnologicamente più complessi, accompagnata da richieste più sfidanti in termini di qualità e di servizio post-vendita.

All'interno dell'ambito industriale, si possono delineare da un lato segmenti di mercato caratterizzati da domanda stabile o in crescita, quali alcuni comparti di punta degli OEM (come Rolling stock e Rubber mining), dell'Oil & Gas (Offshore) e dell'Elevator e in generale una lieve ripresa della domanda nel comparto delle energie rinnovabili; dall'altro, segmenti caratterizzati da una contrazione dei volumi dovuta a dilazione dei progetti di investimento quali il comparto Onshore Oil & Gas e il comparto basso di gamma standard mining e infrastruttura degli OEM, la cui domanda è legata a fattori geografici specifici.

Come già accennato, nei comparti standard dell'Oil & Gas e in alcuni degli OEM, la domanda internazionale ha registrato una flessione dovuta allo slittamento di diversi progetti in Medio Oriente, conseguenza diretta dell'instabilità politica locale, che non è stata completamente compensata dalla domanda stabile e talvolta sostenuta, legata a progetti specifici, del continente americano e dell'Estremo Oriente. Tale flessione, il cui picco si è registrato nel corso della seconda metà del 2013, ha generato un basso livello di ordini in portafoglio che ha impattato la performance del primi nove mesi del 2014. Il livello di attività e la visibilità dei progetti internazionali è andata migliorando nel corso dei primi nove mesi del 2014, pur non riuscendo a generare il momentum necessario a ristabilire un trend di crescita positivo nel terzo trimestre dell'anno.

All'interno del comparto delle infrastrutture industriali e delle risorse minerarie, il trend della domanda si è confermato debole e in diminuzione rispetto al periodo corrispondente nel 2013, scontando principalmente l'andamento negativo del prezzo delle materie prime e la sostanziale sovra capacità produttiva.

Sul fronte delle applicazioni nel settore dei trasporti, i principali operatori europei hanno adottato comportamenti prudenti alla luce della scarsa visibilità sui tempi di ripartenza degli investimenti ed a seguito delle recenti politiche governative di contenimento dei deficit di bilancio nelle principali economie dell'area Euro; nelle altre aree del mondo la domanda è rimasta sostenuta, specialmente in Cina ed Estremo Oriente.

Anche nel comparto Automotive, come già descritto in precedenza, si conferma la duplice dinamica della domanda. Si registra un incremento dei volumi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente nelle aree extra europee, principalmente nel continente americano e asiatico, mentre le politiche finanziarie restrittive del vecchio continente hanno imposto la fine degli incentivi a sostegno dell'industria automobilistica, impattando il livello della domanda nei mercati locali.

Infine il comparto delle energie rinnovabili, dove la dinamica della domanda è stata particolarmente positiva. Questo è percepibile al di fuori del continente Europeo, particolarmente in Cina e in Nord America. In Europa, invece, la situazione non accenna a migliorare, a seguito delle misure finanziarie restrittive adottate dai principali governi che hanno ridotto gli incentivi dedicati oppure hanno reso più difficoltoso l'accesso al credito per i progetti eolici onshore.

ANDAMENTO ECONOMICO

I Ricavi verso terzi del business Industrial, si sono attestati ad Euro 1.228 milioni nei primi nove mesi del 2014, a fronte di un valore di Euro 1.339 milioni nello stesso periodo dell'anno 2013. La riduzione, pari a Euro 111 milioni (-8,3%), è riconducibile ai seguenti fattori:

- variazione organica negativa delle vendite, pari a Euro 25 milioni (-1,9%), in buona parte attribuibile alla riduzione dei volumi relativi ad infrastrutture, standard mining ed onshore, rispettivamente parte di Specialties&OEM e O&G, solo parzialmente compensata dalla crescita nel business Elevator e nel comparto delle energie rinnovabili;
- effetto negativo dei tassi di cambio, pari a Euro 53 milioni (-3,9%);
- variazione negativa dei prezzi di vendita derivante dalla fluttuazione dei prezzi dei metalli, pari a Euro 33 milioni (-2,5%).

In Europa, Prysmian Group ha visto un rallentamento del portafoglio ordini nel comparto OEM alto di gamma (cavi per applicazione Mining destinati a mercati Europei, principalmente tedesco) e nel comparto Infrastrutture (cavi per applicazione Power Generation, principalmente destinati a mercati del Centro-Nord); tuttavia ha continuato a concentrare le proprie iniziative commerciali sul comparto Oil & Gas, dove ha potuto beneficiare della crescita della domanda di prodotti destinati all'attività estrattiva del Mar del Nord (Offshore) servita dai mercati norvegese e britannico, pur registrando una flessione importante nei volumi dedicati all'esportazione nei paesi produttori di risorse energetiche del Medio Oriente, principalmente nel comparto Onshore, conseguenza della situazione di generale stasi di investimento a fonte dell'instabilità politica ed economica dell'area.
Nel settore delle energie rinnovabili, la dinamica della domanda sembra riprendere lentamente, particolarmente nei mercati del Nord Europa, Nord America e Cina, mentre persiste la debolezza nel Sud Europa.
La strategia di specializzazione tecnologica delle soluzioni offerte ha permesso di consolidare la posizione di leader nel comparto degli Elevator in Nord America e di ampliare l'offerta sui mercati cinese ed europeo, nei quali l'esposizione di Prysmian Group è ancora marginale, seppure in significativa crescita rispetto all'anno scorso.
Per quanto riguarda il segmento Surf, le vendite di cavi ombelicali e di tubi flessibili realizzati nella unità produttiva di Vila Velha e destinati ai mercati del Sud America sono inferiori ai valori del corrispondente periodo 2013 in conseguenza del volume minimo dei progetti di investimento sui tubi flessibili cui il Gruppo ha accesso. Si conferma invece positiva la performance del business del Down-Hole-Technology (DHT) nel mercato del Nord America.
L'Asia – Pacific e la Cina sono le aree che hanno offerto le opportunità di crescita più interessanti per il Gruppo nei primi nove mesi del 2014, grazie al consolidamento della quota di mercato in Australia, alla crescita in Brasile e allo sviluppo delle iniziative Offshore a Singapore e in Cina.
L'EBITDA rettificato nei primi nove mesi del 2014 si è attestato ad un valore di Euro 86 milioni, in diminuzione di Euro 11 milioni (-11,3%) rispetto al valore del corrispondente periodo del 2013, pari a Euro 97 milioni.

ALTRI

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2014	9 mesi 2013 (*)	Anno 2013 (*)
Ricavi verso terzi	72	81	114
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	**7**	**3**	**5**
EBITDA rettificato	**7**	**4**	**8**
Risultato operativo rettificato	**5**	**1**	**4**

(*) I dati relativi ai periodi precedenti sono stati oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'introduzione del'IFRS 10 e 11 e del nuovo criterio di classificazione delle quote di risultato di società collegate e joint ventures.

L'area di business Altri raccoglie le vendite di semilavorati, materie prime e altri prodotti parte del processo produttivo, occasionalmente realizzate dalle unità del Gruppo Prysmian.

Normalmente tali ricavi sono legati a scenari commerciali locali, non generano margini elevati e possono variare, in termini di entità, di periodo in periodo.

TELECOM

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2014	9 mesi 2013 (*)	Variaz.%	Anno 2013 (*)
Ricavi verso terzi	745	763	-2,3 %	986
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	**63**	**68**	**-7,3 %**	**87**
% su Ricavi	8,5 %	8,9 %		8,8 %
EBITDA rettificato	**75**	**81**	**-7,6 %**	**106**
% su Ricavi	10,0 %	10,6 %		10,8 %
EBITDA	**72**	**64**	**13,1 %**	**86**
% su Ricavi	9,7 %	8,4 %		8,7 %
Ammortamenti	(31)	(32)		(43)
Risultato operativo rettificato	**44**	**49**	**-10,9 %**	**63**
% su Ricavi	5,9 %	6,4 %		6,4 %
Raccordo tra EBITDA ed EBITDA rettificato				
EBITDA (B)	**72**	**64**	**13,1 %**	**86**
Oneri/(Proventi) non ricorrenti:				
Riorganizzazioni aziendali	5	9		13
Antitrust	-	-		-
Plusvalenze su cessioni di attività	-	(1)		(1)
Altri oneri/(proventi) netti non ricorrenti	(2)	9		8
Totale Oneri/(Proventi) non ricorrenti (C)	**3**	**17**		**20**
EBITDA rettificato (B+C)	**75**	**81**	**-7,6 %**	**106**

(*) I dati relativi ai periodi precedenti sono stati oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'introduzione dell'IFRS 10 e 11 e del nuovo criterio di classificazione delle quote di risultato di società collegate e joint ventures

Partner dei principali operatori di telecomunicazioni nel mondo, Prysmian Group è attivo nella produzione e realizzazione di un'ampia gamma di sistemi in cavo e prodotti di connettività utilizzati per le reti di telecomunicazione. Il portafoglio prodotti comprende fibre, cavi ottici, componenti e accessori per la connettività e cavi in rame.

Fibre ottiche

Prysmian Group è uno dei produttori leader dell'elemento fondamentale nella costruzione di tutti i tipi di cavi ottici: la fibra ottica. Il Gruppo sfrutta l'esclusivo vantaggio di potere utilizzare nei propri stabilimenti tutti i processi di produzione esistenti: MCVD (Modified Chemical Vapour Deposition), OVD (Outside Vapour Deposition), VAD (Vapour Axial Deposition) e PCVD (Plasma-activated Chemical Vapour Deposition). Il risultato è una gamma di prodotti ottimizzata per diverse applicazioni. Con centri di eccellenza a Battipaglia (Italia), Eindhoven (Paesi Bassi) e Douvrin (Francia) e 5 siti di produzione nel mondo, Prysmian Group offre un'ampia gamma di fibre ottiche, progettata e realizzata per rispondere al più vasto spettro di applicazioni richieste dai clienti, come fibre single-mode, multimode e specialty.

Cavi ottici

Le fibre ottiche sono impiegate nella produzione di cavi ottici, standard o specificamente progettati per ambienti che presentano condizioni sfidanti e di difficile accesso. I cavi ottici, realizzati in formazioni ad una sola fibra fino ad arrivare a cavi che contengono 1.728 fibre, possono essere tirati (o soffiati) in condotti, interrati o sospesi su sistemi aerei quali pali telegrafici o torri di trasmissione dell'elettricità. I cavi vengono anche installati in gallerie stradali o ferroviarie, nelle reti del gas e fognarie o all'interno di vari edifici dove devono possedere specifiche caratteristiche di resistenza al fuoco.

Prysmian Group opera nel mercato delle telecomunicazioni con un'ampia gamma di soluzioni di cavi e sistemi che rispondono alla domanda di una più ampia larghezza di banda da parte dei principali operatori di rete e service provider. Il portafoglio prodotti comprende tutte le aree del settore – inclusi sistemi a lunga distanza e metropolitani, e soluzioni quali le funi di guardia contenenti fibre ottiche (OPGW), Rapier (easy break-out), JetNet (mini cavi per installazione tramite soffiaggio), Airbag (cavi dielettrici interrati direttamente) e molti altri.

Connettività

Indipendentemente dal fatto che vengano utilizzate in applicazioni per reti interne o esterne, le soluzioni di connettività OAsys del Gruppo Prysmian sono progettate per offrire la massima versatilità, rispondendo a tutte le esigenze correlate alla gestione dei cavi in qualsiasi tipo di rete.

Tali soluzioni comprendono installazioni aeree e sotterranee, nonché cablaggi per centraline telefoniche o nei locali dei clienti.

Il Gruppo Prysmian si trova in una posizione preminente nella progettazione di prodotti di futura generazione appositamente ideati per reti Fibre To The Home (FTTH).

FTTx

L'aumento delle richieste relative alla banda larga provenienti da società del settore terziario e da clienti residenziali, sta influenzando profondamente il livello di prestazioni richiesto alla rete ottica, che, a sua volta, necessita di elevati standard di gestione delle fibre. L'importanza di una gestione ottimale delle fibre in ogni sezione della rete rappresenta sempre più una priorità al fine di minimizzare le perdite di potenza e di superare i problemi causati da sempre crescenti limiti di spazio.

Il Gruppo ha sviluppato la suite di prodotti xsNet per le reti di accesso 'last mile', molto adatta anche alle implementazioni della fibra ottica in aree rurali caratterizzate da una bassa densità di popolazione.

La maggior parte dei cavi usati nei sistemi FTTx/FTTH utilizzano la fibra ottica Prysmian insensibile alla piegatura BendBrightxs, che è stata sviluppata specificamente per questa applicazione.

FTTA (Fibre-To-The-Antenna)

xsMobile, che offre soluzioni dalla fibra per antenna (FTTA), consiste in un vasto portafoglio passivo basato su fibre ottiche che consente agli operatori mobili di ammodernare le proprie reti capillari in modo facile e veloce. Racchiudendo l'esperienza maturata da Prysmian nell'ambito delle reti Fibre-To-The-Home (FTTH) e grazie alle esclusive innovazioni relative alle fibre, xsMobile introduce soluzioni di prodotto differenti per tre applicazioni: torri antenna, antenne da tetto e sistemi di antenne distribuiti (DAS, Distributed Antenna

Systems) per la distribuzione delle *small cell*. La tecnologia offre tre tipi di accesso per la distribuzione FTTA in interni ed esterni e soluzioni di backhaul – che racchiudono le più recenti tecnologie in termini di fibre.

Cavi rame

Prysmian Group produce inoltre un'ampia gamma di cavi in rame per soluzioni di cablaggio interrate, aeree e di edifici sia residenziali sia commerciali. Il portafoglio prodotti comprende cavi con diverse capacità, tra cui i cavi xDSL per la banda larga e quelli progettati con caratteristiche di alta trasmissione, basse interferenze e compatibilità elettromagnetica.

Multimedia Solutions

Sistemi in cavo per esigenze di comunicazione in infrastrutture, industria e trasporti vengono infine realizzati dal Gruppo per le più varie applicazioni: cavi per studi di registrazione radiotelevisivi e cinematografici, cavi per ambienti ferroviari come quelli interrati per le telecomunicazioni su lunga distanza, cavi di segnalazione luminosa e per i dispositivi per la deviazione dei treni, nonché cavi antenna per la telefonia mobile.

MARKET OVERVIEW

Le stime del mercato di cavi in fibra ottica prevedono un mercato globale con volumi in crescita ma con significative variazioni a livello regionale. I primi nove mesi del 2014 hanno infatti registrato una crescita della domanda nei mercati ad alto tasso di sviluppo (Cina) o che presentano fabbisogni elevati di infrastrutture di comunicazione (India), insieme a una ripresa dei volumi in Europa. In Brasile i volumi dei nove mesi dell'anno si attestano ad un livello costante, in attesa degli effetti positivi derivanti dalle misure fiscali di sostegno agli investimenti varate dal governo. Il Nord America ha evidenziato una ripresa della domanda dopo un 2013 in forte calo a seguito dell'esaurimento degli incentivi governativi.

Il comparto Access/Broadband/FTTx è risultato in crescita nei primi nove mesi del 2014, principalmente all'interno del mercato europeo e nord americano, grazie alla domanda innescata dall'evoluzione delle infrastrutture di comunicazione in fibra ottica, sebbene il grado di maturità di tali prodotti, relativamente basso, determini scenari di mercato ancora fortemente su base regionale.

Il mercato dei cavi in rame sta subendo un rallentamento sia a seguito della congiuntura economica negativa del biennio appena trascorso, che ha portato alla revisione dei maggiori progetti di investimento da parte degli operatori, sia a causa della maturità dei prodotti interessati. La flessione della domanda è risultata più evidente nel corso dei primi nove mesi del 2014, in quanto i principali operatori hanno optato per interventi di rinnovo delle reti in fibra ottica, data l'elevata richiesta di accessibilità ad internet, piuttosto che per interventi di manutenzione e di "upgrading" di reti esistenti.

ANDAMENTO ECONOMICO

Al termine dei primi nove mesi del 2014 i Ricavi verso terzi del settore Telecom si sono attestati a Euro 745 milioni, a fronte di Euro 763 milioni del corrispondente periodo del 2013, segnando una variazione negativa di Euro 18 milioni (-2,3%).

Tale variazione è riconducibile ai seguenti fattori:

- variazione organica positiva delle vendite, pari a Euro 14 milioni (+1,9%), riconducibile alla ripresa dei volumi nel comparto dei cavi in fibra ottica;
- variazione negativa dei tassi di cambio per Euro 27 milioni (-3,6%);
- variazione negativa dei prezzi di vendita a seguito della fluttuazione delle quotazioni dei metalli, pari a Euro 5 milioni (-0,6%).

La variazione organica positiva delle vendite dei primi nove mesi del 2014 deriva principalmente dalla ripresa della domanda di cavi in fibra ottica, compensando la riduzione della domanda nei cavi rame e nei prodotti OPGW, dovuto allo slittamento temporale dei progetti di investimento nelle aree interessate da conflitti geopolitici quali Iraq e Libia.

Nei cavi ottici si è assistito a una significativa ripresa della domanda in tutti i principali mercati e la generale pressione sui prezzi che ha caratterizzato l'avvio di ripresa sembra aver raggiunto una stabilizzazione. In Europa, in particolare, il Gruppo ha acquisito importanti progetti per la realizzazione di "backbones" e collegamenti FTTH con i principali operatori, in Gran Bretagna con British Telecom, in Spagna con Telefonica e Jazztel, in Francia con Orange; le attese sono di una conferma del trend in atto anche nel quarto trimestre. In Nord America il recupero della domanda è atteso in proseguimento anche nel quarto trimestre. In Sud America la domanda è stata sostanzialmente stabile ed è attesa una più marcata ripresa del mercato grazie agli effetti del rinnovamento dei piani di stimolo governativi. Infine, in Asia Pacific, si registra la ripresa delle attività connesse al progetto NBN in Australia e un trend positivo della domanda in Cina e Singapore.

Nel segmento Multimedia Solutions si evidenzia un recupero della redditività dovuto alla strategia di focalizzazione nei prodotti a più elevato valore aggiunto, come i data-centers in Europa, e di razionalizzazione della propria presenza nei business a più bassa profittabilità.

Positivo il trend del segmento a elevato valore aggiunto della connettività con lo sviluppo di nuove reti FTTx (banda larga nell'ultimo miglio) in Europa e in Nord America.

Infine, prosegue la progressiva flessione dei cavi in rame in conseguenza della dismissione delle reti tradizionali in favore di reti di nuova generazione.

L'EBITDA rettificato dei primi nove mesi del 2014 si è attestato a Euro 75 milioni, segnando una riduzione di Euro 6 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2013, pari a Euro 81 milioni (-7,6%).

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2014	30 settembre 2013 (*)	Variazione	31 dicembre 2013 (*)
Immobilizzazioni nette	2.255	2.206	49	2.207
Capitale circolante netto	900	788	112	386
Fondi	(281)	(290)	9	(297)
Capitale investito netto	**2.874**	**2.704**	**170**	**2.296**
Fondi del personale	333	335	(2)	308
Patrimonio netto totale	1.249	1.176	73	1.183
di cui attribuibile ai terzi	32	32	-	36
Posizione finanziaria netta	1.292	1.193	99	805
Totale patrimonio netto e fonti di finanziamento	**2.874**	**2.704**	**170**	**2.296**

(*) I dati relativi ai periodi precedenti sono stati oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'introduzione del'IFRS 10 e 11.

Le Immobilizzazioni nette si sono attestate ad un valore di Euro 2.255 milioni al 30 settembre 2014, a fronte di Euro 2.207 milioni al 31 dicembre 2013, avendo registrato un incremento di Euro 48 milioni, principalmente per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali, pari a Euro 114 milioni;
- ammortamenti e svalutazioni del periodo, pari a Euro 111 milioni;
- effetto cambio positivo pari a Euro 37 milioni;
- incremento netto delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto per Euro 14 milioni, di cui effetto positivo per Euro 26 milioni legato alle quote di risultato delle società, compensato dall'effetto dei dividendi incassati per Euro 12 milioni;
- cessioni di attività destinate alla vendita, pari a Euro 6 milioni.

Il Capitale circolante netto, pari a Euro 900 milioni al 30 settembre 2014, è risultato superiore al corrispondente valore al 31 dicembre 2013 (pari a Euro 386 milioni) per Euro 514 milioni (Euro 517 milioni se si esclude l'impatto legato alla valutazione al fair value degli strumenti derivati).

La variazione del Capitale circolante netto è legata ai seguenti fattori principali:

- crescita del Capitale circolante impegnato nei progetti pluriennali Sottomarini, legata allo stato di completamento degli stessi rispetto alle relative scadenze contrattuali; in particolare il ritardo nell'esecuzione del progetto Western HVDC Link (Uk), conseguente alle difficoltà tecniche di produzione riscontrate a fine aprile, ha determinato una significativa riduzione degli incassi legata al mancato raggiungimento delle milestones di progetto;
- minor ricorso ad operazioni di cessione pro soluto dei crediti commerciali per Euro 81 milioni;

- aumento per effetto del pagamento dei Long term incentive plan riconosciuti tra i debiti verso i dipendenti al 31 dicembre 2013;
- incremento delle rimanenze legato alla stagionalità delle vendite attese del terzo trimestre a fronte di un mercato che, invece, si è rivelato più debole del previsto;
- incremento legato alle differenze cambio, pari a Euro 20 milioni.

La Posizione finanziaria netta, pari a Euro 1.292 milioni al 30 settembre 2014, è aumentata di Euro 487 milioni rispetto al 31 dicembre 2013 (Euro 805 milioni) ed ha risentito principalmente dei seguenti fattori:

- impatto negativo generato dall'evoluzione del circolante pari a Euro 472 milioni;
- flusso positivo generato dalle attività operative (prima delle variazioni del Capitale circolante netto) pari a Euro 292 milioni;
- imposte pagate pari a Euro 46 milioni;
- incasso derivante dalla chiusura della procedura di *Price adjustment* relativa all'acquisizione di Global Marine Ltd pari ad Euro 15 milioni;
- acquisto del rimanente 34% della controllata AS Draka Keila Cables, per Euro 6 milioni;
- investimenti operativi netti pari a Euro 106 milioni;
- dividendi da partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto pari a Euro 12 milioni;
- dividendi corrisposti pari ad Euro 90 milioni;
- oneri finanziari netti corrisposti pari a Euro 88 milioni.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

La tabella sottostante evidenzia le principali componenti del Capitale circolante netto:

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2014	30 settembre 2013 (*)	Variazione	31 dicembre 2013 (*)
Rimanenze	1.126	959	167	881
Crediti commerciali	1.095	1.136	(41)	933
Debiti commerciali	(1.492)	(1.363)	(129)	(1.409)
Crediti/(debiti) diversi	180	69	111	(13)
Capitale circolante netto operativo	**909**	**801**	**108**	**392**
Derivati	(9)	(13)	4	(6)
Capitale circolante netto	**900**	**788**	**112**	**386**

(*) I dati relativi ai periodi precedenti sono stati oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'introduzione del'IFRS 10 e 11.

Il Capitale circolante netto operativo al 30 settembre 2014 è pari a Euro 909 milioni (13,2% sui Ricavi dell'ultimo trimestre annualizzati), contro Euro 392 milioni al 31 dicembre 2013 (5,8% sui Ricavi dell'ultimo trimestre annualizzati) e contro Euro 801 milioni al 30 settembre 2013 (11,2% sui Ricavi dell'ultimo trimestre annualizzati).

La variazione del Capitale circolante netto rispetto allo stesso periodo del 2013 è principalmente legata a:

- crescita del Capitale circolante impegnato nei progetti pluriennali Sottomarini, High Voltage e Surf, legato allo stato di completamento degli stessi rispetto alle relative scadenze contrattuali;
- minor ricorso ad operazioni pro soluto dei crediti commerciali per Euro 26 milioni;
- incremento delle rimanenze legato alla stagionalità delle vendite attese del terzo trimestre a fronte di un mercato che, invece, si è rivelato più debole del previsto;
- incremento legate alle differenze cambio, pari a Euro 10 milioni.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La tabella sotto riportata espone la composizione dettagliata della Posizione finanziaria netta:

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2014	30 settembre 2013 (*)	Variazione	31 dicembre 2013 (*)
Debiti finanziari a lungo termine				
Term loan facility 2011	400	584	(184)	400
Oneri accessori	(2)	(5)	3	(3)
Finanziamento BEI	92	-	92	-
Prestito obbligazionario non convertibile	-	398	(398)	399
Prestito obbligazionario convertibile	270	261	9	263
Strumenti derivati	4	22	(18)	4
Altri debiti	45	57	(12)	60
Totale Debiti finanziari a lungo termine	**809**	**1.317**	**(508)**	**1.123**
Debiti finanziari a breve termine				
Term loan facility 2010	-	1	(1)	183
Revolving credit facility	150	153	150	3
Revolving credit facility 2014 in pool	150			
Finanziamento BEI	8	-	8	-
Prestito obbligazionario non convertibile	409	10	399	15
Prestito obbligazionario convertibile	-	-	-	1
Securitization	-	-	-	-
Revolving credit facility 2014	30	-	30	-
Strumenti derivati	13	5	8	19
Altri debiti	131	107	22	90
Totale Debiti finanziari a breve termine	**891**	**276**	**615**	**311**
Totale passività finanziarie	**1.700**	**1.593**	**107**	**1.434**
Crediti finanziari a lungo termine	1	9	(8)	4
Oneri accessori a lungo termine	6	1	5	-
Crediti finanziari a breve termine	8	13	(5)	12
Stumenti derivati a breve termine	6	2	4	5
Oneri accessori a breve termine	3	5	(2)	5
Titoli detenuti per la negoziazione	73	80	(7)	93
Disponibilità liquide	311	290	21	510
Totale attività finanziarie	**408**	**400**	**8**	**629**
Posizione finanziaria netta	**1.292**	**1.193**	**99**	**805**

(*) I dati relativi ai periodi precedenti sono stati oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'introduzione del'IFRS 10 e 11.

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2014	9 mesi 2013 (*)	Variazione	Anno 2013 (*)
EBITDA	**383**	**408**	**(25)**	**563**
Variazione dei fondi (inclusi fondi del personale)	(42)	(43)	1	(69)
(Plusvalenze)/ minusvalenze su cessioni immobili, impianti e macchinari e immobiliz. Immateriali e da attività non correnti	(1)	(6)	5	(7)
Quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	(26)	(21)	(5)	(35)
Aggiustamento prezzo acquizione [1]	(22)	-	(22)	-
Flusso netto da attività operative (prima delle variazioni di CCN)	**292**	**338**	**(46)**	**452**
Variazioni del capitale circolante netto	(472)	(410)	(62)	(6)
Imposte pagate	(46)	(45)	(1)	(60)
Dividendi da partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto	12	17	(5)	16
Flusso netto da attività operative	**(214)**	**(100)**	**(114)**	**402**
Acquisizioni	9	-	9	-
Flusso netto da attività di investimento operativo	(106)	(65)	(41)	(107)
Flusso netto ante oneri finanziari	**(311)**	**(165)**	**(146)**	**295**
Oneri finanziari netti	(88)	(91)	3	(124)
Flusso netto incluso oneri finanziari	**(399)**	**(256)**	**(143)**	**171**
Distribuzione dividendi	(90)	(91)	1	(92)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) nel periodo	**(489)**	**(347)**	**(142)**	**79**
Posizione finanziaria netta iniziale	**(805)**	**(888)**	**83**	**(888)**
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) nel periodo	(489)	(347)	(142)	79
Componente equity prestito convertibile	-	39	(39)	39
Altre variazioni	2	3	(1)	(35)
Posizione finanziaria netta finale	**(1.292)**	**(1.193)**	**(99)**	**(805)**

(*) I dati relativi ai periodi precedenti sono stati oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'introduzione del'IFRS 10 e 11 e del nuovo criterio di classificazione delle quote di risultato di società collegate e joint ventures.

(1) Si tratta dell'acquisizione avvenuta nel mese di novembre 2012 della società Global Marine Systems Energy Ltd (ora Prysmian PowerLink Services Ltd) da Global Marine Systems Ltd.

Il Flusso netto delle attività operative generato al termine dei primi nove mesi del 2014 (prima delle variazioni di Capitale circolante netto) è pari a Euro 292 milioni.
Tale flusso è stato eroso dall'incremento del Capitale circolante, già descritto precedentemente, pari a Euro 472 milioni. Pertanto, al netto di Euro 46 milioni di imposte pagate e di Euro 12 milioni di dividendi incassati, il flusso netto di cassa delle attività operative del periodo risulta negativo per Euro 214 milioni.

Gli investimenti netti operativi realizzati nei primi nove mesi del 2014 sono stati pari ad Euro 106 milioni e sono principalmente riconducibili all'acquisto del sito di Pikkala in Finlandia, all'ampliamento della capacità produttiva e al miglioramento dell'efficienza industriale.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi ed indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance. Ciò, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tuttavia, tali schemi ed indicatori, non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.
In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati per il commento al conto economico, segnaliamo:

• **Risultato netto rettificato**: si intende il risultato netto prima degli oneri e proventi di natura non ricorrente, del fair value derivati su prezzi materie prime, di altre poste valutate al fair value, degli effetti dei derivati su cambi e tassi, delle differenze cambio, degli interessi non monetari del Prestito obbligazionario convertibile e del relativo effetto fiscale;
• **Risultato operativo rettificato**: si intende il Risultato operativo prima di oneri e proventi considerati di natura non ricorrente, dell'effetto della variazione del fair value derivati su prezzi materie prime e di altre poste valutate al fair value, così come indicati nel prospetto di Conto economico consolidato. La funzione di tale indicatore è di presentare una situazione di redditività operativa del Gruppo depurata da effetti economici di eventi considerati estranei alla gestione corrente dello stesso;
• **EBITDA**: si intende il Risultato operativo al lordo dell'effetto della variazione del fair value derivati su prezzi materie prime, di altre poste valutate al fair value, degli ammortamenti e delle svalutazioni. La funzione di questo indicatore è di presentare una situazione di redditività operativa del Gruppo prima delle principali poste non monetarie;
• **EBITDA rettificato**: si intende l'EBITDA sopra descritto calcolato prima di oneri e proventi considerati di natura non ricorrente, così come indicati nel prospetto di Conto economico consolidato. La funzione di questo indicatore è di presentare una situazione di redditività operativa del Gruppo prima delle principali poste non monetarie, depurata degli effetti economici di eventi considerati estranei alla gestione corrente del Gruppo stesso;
• **EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto**: si intende l'EBITDA rettificato sopra descritto calcolato prima delle quote di risultato di società valutate a patrimonio netto.
• **Crescita organica**: variazione dei ricavi calcolata al netto delle variazioni del perimetro di consolidamento, della variazione del prezzo dei metalli e dell'effetto cambio.

Tra gli indicatori utilizzati per il commento alla Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata, segnaliamo:

• **Immobilizzazioni nette:** si intende la somma algebrica delle seguenti voci contenute nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria:
  - Immobilizzazioni immateriali

- Immobili, impianti e macchinari
- Partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto
- Attività finanziarie disponibili per la vendita al netto della voce Titoli immobilizzati inseriti tra i Crediti a lungo termine nella Posizione finanziaria netta

• **Capitale circolante netto:** è determinato come somma algebrica delle seguenti voci contenute nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria:
- Rimanenze
- Crediti commerciali
- Debiti commerciali
- Altri crediti e Altri debiti - parte non corrente - al netto dei crediti finanziari a lungo termine classificati nella Posizione finanziaria netta
- Altri crediti e Altri debiti – parte corrente - al netto dei crediti finanziari a breve termine classificati nella Posizione finanziaria netta
- Derivati al netto degli strumenti finanziari sui tassi di interesse e degli strumenti finanziari su tassi di cambio relativi a transazioni finanziarie, classificati nella Posizione finanziaria netta
- Debiti per imposte correnti

• **Capitale circolante netto operativo:** è determinato come somma algebrica delle seguenti voci contenute nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria:
- Rimanenze
- Crediti commerciali
- Debiti commerciali
- Altri crediti e Altri debiti - parte non corrente - al netto dei crediti finanziari a lungo termine classificati nella Posizione finanziaria netta
- Altri crediti e Altri debiti – parte corrente - al netto dei crediti finanziari a breve termine classificati nella Posizione finanziaria netta
- Debiti per imposte correnti

• **Fondi:** si intende la somma algebrica delle seguenti voci contenute nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria:
- Fondi rischi e oneri – parte corrente
- Fondi rischi e oneri – parte non corrente
- Fondo imposte differite passive
- Imposte differite attive

• **Capitale investito netto:** è determinato come somma algebrica delle Immobilizzazioni nette, del Capitale circolante netto e dei Fondi.

• **Fondi del personale** e **Patrimonio netto totale:** corrispondono rispettivamente alle voci Fondi del personale e Totale patrimonio netto nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria.

• **Posizione finanziaria netta:** è determinata dalla somma algebrica delle seguenti voci:

- Debiti verso banche e altri finanziatori - parte non corrente
- Debiti verso banche e altri finanziatori - parte corrente
- Derivati relativi a transazioni finanziarie iscritti tra i Derivati non correnti e classificati tra i Crediti finanziari a lungo termine
- Derivati relativi a transazioni finanziarie iscritti tra i Derivati correnti e classificati tra i Crediti finanziari a breve termine
- Derivati relativi a transazioni finanziarie iscritti tra i Derivati non correnti e classificati tra i Debiti finanziari a lungo termine
- Derivati relativi a transazioni finanziarie iscritti tra i Derivati correnti e classificati tra i Debiti finanziari a breve termine
- Crediti finanziari a medio-lungo termine iscritti negli Altri crediti – parte non corrente
- Oneri accessori ai finanziamenti iscritti negli Altri crediti – parte non corrente
- Crediti finanziari a breve termine iscritti negli Altri crediti – parte corrente
- Oneri accessori ai finanziamenti iscritti negli Altri crediti – parte corrente
- Attività finanziarie disponibili per la vendita a breve e a lungo termine, non strumentali all'attività del Gruppo
- Titoli detenuti per la negoziazione
- Disponibilità liquide

Riconciliazione del Prospetto di Stato patrimoniale riclassificato della Relazione sulla gestione con la Situazione patrimoniale-finanziaria contenuta nei Prospetti contabili consolidati e Note illustrative al 30 settembre 2014

(in milioni di Euro)

			30 settembre 2014		31 dicembre 2013 (*)	
		Nota	Valori parziali da prospetti contabili	Valori da prospetti contabili	Valori parziali da prospetti contabili	Valori da prospetti contabili
Immobilizzazioni nette						
Immobili, impianti e macchinari				1.430		1.390
Immobilizzazioni immateriali				586		588
Partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto				221		205
Attività finanziarie disponibili per la vendita				12		12
Attività destinate alla vendita				6		12
Totale immobilizzazioni nette	**A**			**2.255**		**2.207**
Capitale circolante netto						
Rimanenze	**B**			1.126		881
Crediti commerciali	**C**			1.095		933
Debiti commerciali	**D**			(1.492)		(1.409)
Crediti/Debiti diversi - Netto	**E**			180		(13)
di cui:						
Crediti diversi - non correnti		*3*	*22*		*24*	
Crediti fiscali		*3*	*15*		*13*	
Crediti vs dipendenti		*3*	*2*		*2*	
Altri crediti		*3*	*5*		*9*	
Crediti diversi - correnti		*3*	*877*		*705*	
Crediti fiscali		*3*	*164*		*109*	
Crediti vs dipendenti e fondi pensione		*3*	*7*		*5*	
Anticipi		*3*	*13*		*17*	
Altri crediti		*3*	*146*		*99*	
Lavori in corso su ordinazione		*3*	*547*		*475*	
Debiti diversi - non correnti		*11*	*(13)*		*(20)*	
Debiti previdenziali ed altri debiti tributari		*11*	*(7)*		*(12)*	
Ratei passivi		*11*	*-*		*(3)*	
Altri debiti		*11*	*(6)*		*(5)*	
Debiti diversi - correnti		*11*	*(683)*		*(688)*	
Debiti previdenziali ed altri debiti tributari		*11*	*(138)*		*(99)*	
Anticipi		*11*	*(226)*		*(241)*	
Debiti verso dipendenti		*11*	*(74)*		*(98)*	
Ratei passivi		*11*	*(111)*		*(136)*	
Altri debiti		*11*	*(134)*		*(114)*	
Debiti per imposte correnti			*(23)*		*(34)*	
Totale capitale circolante operativo	**F = B+C+D+E**			**909**		**392**
Derivati	**G**		(9)		(6)	
di cui:						
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali (cash flow hedge) - correnti		*5*	*(7)*		*1*	
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali - correnti		*5*	*(1)*		*6*	
Derivati su prezzi di materie prime - non correnti		*5*	*2*		*(1)*	
Derivati su prezzi di materie prime - correnti		*5*	*(2)*		*(12)*	
Totale capitale circolante netto	**H = F+G**			**900**		**386**

(*) I dati relativi ai periodi precedenti sono stati oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'introduzione del'IFRS 10 e 11.

(in milioni di Euro)

			30 settembre 2014		31 dicembre 2013 (*)	
		Nota	Valori parziali da prospetti contabili	Valori da prospetti contabili	Valori parziali da prospetti contabili	Valori da prospetti contabili
Fondi rischi ed oneri - non correnti				(69)		(51)
Fondi rischi ed oneri - correnti				(254)		(279)
Imposte differite attive				108		130
Imposte differite passive				(66)		(97)
Totale fondi	**I**			**(281)**		**(297)**
Capitale investito netto	**L = A+H+I**			**2.874**		**2.296**
Fondi del personale	**M**			**333**		**308**
Patrimonio netto totale	**N**			**1.249**		**1.183**
Capitale e riserve di terzi				*32*		*36*
Posizione finanziaria netta						
Totale Debiti finanziari a lungo termine	**O**			**809**		**1.123**
Term loan facility 2011		10	400		400	
Oneri accessori		10	(2)		(3)	
Credit Agreement		10	**398**		**397**	
Finanziamento BEI		10	92		-	
Prestito obbligazionario non convertibile		10	-		399	
Prestito obbligazionario convertibile		10	270		263	
Strumenti derivati			4		4	
di cui:						
Derivati su tassi di interesse		*5*	*4*		*4*	
Altri debiti			45		60	
di cui:						
Leasing finanziari		*10*	*15*		*15*	
Altri debiti finanziari		*10*	*30*		*45*	
Totale Debiti finanziari a breve termine	**P**			**891**		**311**
Term loan facility 2010		10	-		184	
Oneri accessori		10	-		(1)	
Revolving Credit Facility		10	150		3	
Revolving Credit Facility 2014 in pool		10	150			
Finanziamento BEI		10	8		-	
Prestito obbligazionario non convertibile		10	409		15	
Prestito obbligazionario convertibile		10	-		1	
Revolving Credit Facility 2014		10	30		-	
Strumenti derivati			13		19	
di cui:						
Derivati su tassi di interesse		*5*	*4*		*14*	
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie		*5*	*9*		*5*	
Altri debiti			131		90	
di cui:						
Leasing finanziari		*10*	*1*		*2*	
Altri debiti finanziari		*10*	*130*		*88*	
Totale passività finanziarie	**Q = O+P**			**1.700**		**1.434**
Crediti finanziari a lungo termine	**R**	3	(1)		(4)	
Oneri accessori a lungo termine	**R**	3	(6)		-	
Crediti finanziari a breve termine	**R**	3	(8)		(12)	
Strumenti derivati a breve termine	**R**		(6)		(5)	
di cui:						
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie (correnti)		*5*	*(6)*		*(5)*	
Oneri accessori a breve termine	**R**	3	(3)		(5)	
Attività finanziarie disponibili per la vendita (correnti)	**S**			-		-
Titoli detenuti per la negoziazione	**T**			**(73)**		**(93)**
Disponibilità liquide	**U**			**(311)**		**(510)**
Totale attività finanziarie	**V = R+S+T+U**			**(408)**		**(629)**
Totale Posizione finanziaria netta	**W = Q+V**			**1.292**		**805**
Totale patrimonio netto e fonti di finanziamento				**2.874**		**2.296**

(*) I dati relativi ai periodi precedenti sono stati oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'introduzione del'IFRS 10 e 11.

Riconciliazione dei principali indicatori del conto economico col Prospetto di Conto Economico dei Prospetti contabili consolidati e Note illustrative al 30 settembre 2014

(in milioni di Euro)

			9 mesi 2014	9 mesi 2013 (*)
		Note	Valori da prospetti di conto economico	Valori da prospetti di conto economico
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A		5.014	5.297
Variazione delle rimanenze in prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti			100	78
Altri proventi			94	52
Materie prime e materiali di consumo utilizzati e beni oggetto di rivendita			(3.237)	(3.382)
Costi del personale			(688)	(706)
Altri costi			(929)	(961)
Costi operativi	**B**		**(4.660)**	**(4.919)**
Quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	**C**		26	21
Fair value stock option	**D**		3	9
EBITDA	**E = A+B+C+D**		**383**	**408**
Altri proventi non ricorrenti	**F**		27	12
Costi del personale non ricorrenti	**G**		(14)	(20)
Altri costi non ricorrenti	**H**		15	(26)
EBITDA rettificato	**I = E-F-G-H**		**355**	**442**
Quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	**L**		26	21
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	**M = I-L**		**329**	**421**

(in milioni di Euro)

			9 mesi 2014	9 mesi 2013 (*)
		Note	Valori da prospetti di conto economico	Valori da prospetti di conto economico
Risultato operativo	**A**	14	**281**	**269**
Altri proventi non ricorrenti			27	12
Costi del personale non ricorrenti			(14)	(20)
Altri costi non ricorrenti			15	(26)
Totale oneri non ricorrenti	**B**		**28**	**(34)**
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	**C**		12	(12)
Fair value stock option	**D**		(3)	(9)
Svalutazioni non ricorrenti			(5)	(9)
Risultato operativo rettificato	**E=A-B-C-D**		**249**	**333**

(*) I dati relativi ai periodi precedenti sono stati oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'introduzione del'IFRS 10 e 11 e del nuovo criterio di classificazione delle quote di risultato di società collegate e joint ventures.

A seguito dell'adozione dell'IFRS 10 – Bilancio consolidato e dell' IFRS 11 – Accordi di compartecipazione, applicabili in maniera retrospettica a partire dal 1° gennaio 2014, sono stati rideterminati i dati consolidati del Gruppo a partire dal 1° gennaio 2013.

In particolare, a seguito delle modifiche introdotte dall'IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione,* è stata eliminata la possibilità di consolidamento con il metodo proporzionale; per tale ragione le società Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Co., Yangtze Optical Fibre and Cable (Hong Kong) Co. Ltd., Precision Fiber Optics Ltd. e Power Cables Malaysia Sdn Bhd, precedentemente consolidate con il metodo proporzionale, risultano ora consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Inoltre, a seguito delle modifiche introdotte dall'IFRS 10 – *Bilancio consolidato*, la società cinese Yangtze Optical Fibre & Cable (Shanghai) Co. Ltd., precedentemente consolidata integralmente, è ora consolidata con il metodo del patrimonio netto; la società brasiliana Sociedade Produtora de Fibras Opticas S.A., precedentemente consolidata con il metodo integrale, è stata definita "*joint operation"* e pertanto viene ora consolidata sulla base dei diritti e delle obbligazioni nascenti dal contratto.

Gli indicatori alternativi di performance al 31 dicembre 2013 e dei primi nove mesi del 2013 sono quindi stati rideterminati come segue:

Indicatori alternativi di performance al 30 settembre 2013:

Situazione patrimoniale – finanziaria riclassificata

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2013 Pubblicato*	Effetto applicazione IFRS 10-11	30 settembre 2013 Restated
Immobilizzazioni nette	2.215	(9)	2.206
Capitale circolante netto	855	(67)	788
Fondi	(300)	10	(290)
Capitale investito netto	**2.770**	**(66)**	**2.704**
Fondi del personale	335	-	335
Patrimonio netto totale	1.189	(13)	1.176
di cui attribuibile ai terzi	44	(12)	32
Posizione finanziaria netta	1.246	(53)	1.193
Totale patrimonio netto e fonti di finanziamento	**2.770**	**(66)**	**2.704**

(*) Restated in seguito alla definizione della *business combination* della società Global Marine Systems Energy Ltd (ora Prysmian PowerLink Services Ltd) che era stato determinato in via provvisoria al 30 settembre 2013. Per ulteriori dettagli si rimanda al Bilancio Annuale 2013.

Capitale circolante netto

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2013 Pubblicato*	Effetto applicazione IFRS 10-11	30 settembre 2013 Restated
Rimanenze	1.003	(44)	959
Crediti commerciali	1.226	(90)	1.136
Debiti commerciali	(1.398)	35	(1.363)
Crediti/(debiti) diversi	37	32	69
Capitale circolante netto operativo	**868**	**(67)**	**801**
Derivati	(13)	-	(13)
Capitale circolante netto	**855**	**(67)**	**788**

(*) Restated in seguito alla definizione della *business combination* della società Global Marine Systems Energy Ltd (ora Prysmian PowerLink Services Ltd) che era stato determinato in via provvisoria al 30 settembre 2013. Per ulteriori dettagli si rimanda al Bilancio Annuale 2013.

Conto economico

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2013 Pubblicato	Effetti applicazione IFRS 10-11	Altre società / riclassifiche	9 mesi 2013 Restated
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	444	(23)	-	421
EBITDA rettificato	444	(10)	8	442
EBITDA	410	(10)	8	408
Risultato operativo rettificato	329	(4)	8	333
Risultato netto rettificato	180	(1)	-	179

Indicatori alternativi di performance al 31 dicembre 2013

Situazione patrimoniale – finanziaria riclassificata

(in milioni di Euro)

	31 dicembre 2013 Pubblicato	Effetti applicazione IFRS 10-11	31 dicembre 2013 Restated
Immobilizzazioni nette	2.190	17	2.207
Capitale circolante netto	444	(58)	386
Fondi	(297)	-	(297)
Capitale investito netto	**2.337**	**(41)**	**2.296**
Fondi del personale	308	-	308
Patrimonio netto totale	1.195	(12)	1.183
di cui attribuibile ai terzi	48	(12)	36
Posizione finanziaria netta	834	(29)	805
Totale patrimonio netto e fonti di finanziamento	**2.337**	**(41)**	**2.296**

Capitale circolante netto

(in milioni di Euro)

	31 dicembre 2013 Pubblicato	Effetti applicazione IFRS 10-11	31 dicembre 2013 Restated
Rimanenze	920	(39)	881
Crediti commerciali	1.010	(77)	933
Debiti commerciali	(1.441)	32	(1.409)
Crediti/(debiti) diversi	(39)	26	(13)
Capitale circolante netto operativo	**450**	**(58)**	**392**
Derivati	(6)	-	(6)
Capitale circolante netto	**444**	**(58)**	**386**

Conto economico

(in milioni di Euro)

	2013 Pubblicato	Effetti applicazione IFRS 10-11	Altre riclassifiche	2013 Restated
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	612	(34)	-	578
EBITDA rettificato	612	(16)	17	613
EBITDA	562	(16)	17	563
Risultato operativo rettificato	457	(9)	17	465

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Accordo con le Ferrovie Federali Svizzere

In data 1 ottobre 2014, Prysmian Group ha siglato un importante accordo-quadro con SBB CFF FFS – Ferrovie Federali Svizzere – per un valore complessivo di circa Euro 26 milioni.

Il contratto prevede la fornitura di un totale di circa 2.800 km di cavi di segnalamento per il potenziamento dell'intera infrastruttura ferroviaria svizzera. La gestione del contratto sarà coordinata dalla consociata svizzera di Prysmian Group; i cavi saranno prodotti in Germania (Berlino) e consegnati sulla base di conferme d'ordine per un periodo di cinque anni a decorrere dal mese di ottobre 2014 fino a fine 2019.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nei primi mesi del 2014 il contesto macroeconomico ha registrato segnali di stabilizzazione e lieve miglioramento rispetto al trend recessivo già in atto a partire dalla seconda metà del 2011, sebbene nel corso degli ultimi mesi si sia assistito ad un progressivo rallentamento dell'attività economica in particolare in Europa e Brasile.

In tale contesto economico il Gruppo prevede, per l'esercizio 2014, che la domanda nel business dei cavi a media tensione per le utilities si mantenga debole, mentre nel business dei cavi per le costruzioni è ipotizzabile che il graduale recupero verificatosi nei primi nove mesi dell'anno si protragga per l'intero esercizio. Si conferma, inoltre, l'andamento positivo della domanda nei business ad alto valore aggiunto della trasmissione di energia, in particolare dei cavi sottomarini, oltre al consolidamento della ripresa della domanda nei cavi in fibra ottica.

Nonostante il graduale deterioramento dello scenario macroeconomico nel corso degli ultimi mesi, il Gruppo, sulla base dei risultati conseguiti nei primi nove mesi dell'anno, unitamente alla consistenza del portafoglio ordini in essere, conferma per l'intero esercizio 2014 un EBITDA rettificato nella parte bassa dell'intervallo Euro 506-556 milioni (Euro 600-650 milioni escluso l'effetto negativo del progetto Western HVDC Link stimato pari a 94 milioni per l'intero esercizio 2014) rispetto a Euro 613 milioni registrati nel 2013.

Infine, nel corso dell'esercizio, il Gruppo Prysmian proseguirà nel processo di integrazione e razionalizzazione delle attività, con l'obiettivo di raggiungere le sinergie di costo previste e rafforzare ulteriormente le propria presenza in tutti i segmenti di attività.

.

RISCHI PREVEDIBILI PER L'ESERCIZIO 2014*

Nel normale svolgimento delle proprie attività di impresa, il Gruppo Prysmian è esposto a diversi fattori di rischio, finanziari e non finanziari, che, qualora si manifestassero, potrebbero avere un impatto anche significativo sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Gli Amministratori hanno quindi verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Il Gruppo da sempre opera per massimizzare il valore per i propri azionisti ponendo in essere tutte le misure necessarie a prevenire o mitigare i rischi insiti nell'attività del Gruppo e, per questo motivo, adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati dell'azienda. Sulla base dell'andamento della gestione nei primi nove mesi dell'anno e del contesto macroeconomico di riferimento, si riportano di seguito i fattori di rischio prevedibili per il quarto trimestre del 2014 suddivisi per tipologia.

Rischi connessi all'andamento dei mercati a cui sono destinati i prodotti del Gruppo

I mercati a cui sono destinati alcuni prodotti del Gruppo Prysmian, principalmente relativi ad aree di business come il Trade & Installers, Power Distribution ed alcune applicazioni del segmento Industrial, sono soggetti a cambiamenti ciclici della domanda e sono influenzati dall'andamento complessivo del prodotto interno lordo. Sebbene la diversificazione dei mercati in cui il Gruppo opera e dei prodotti che il Gruppo offre diminuisca l'esposizione agli andamenti ciclici di alcuni mercati, non è possibile escludere che tali fasi di mercato possano avere un impatto significativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

La domanda nel settore dei cavi Energia è influenzata, inoltre, dal livello di spesa programmato dalle società del comparto utilities così come dal livello generale di consumo di energia, nonché in parte anche dall'andamento del mercato delle costruzioni, mentre la domanda nel settore cavi Telecom è fortemente influenzata dal livello di spesa programmato dagli operatori del settore della telefonia.

Per il Gruppo Prysmian i primi nove mesi del 2014 hanno fatto registrare, globalmente, una crescita dei volumi rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, invertendo così il trend di rallentamento della domanda in atto da metà 2012. Tuttavia, nonostante la continua razionalizzazione dell'assetto produttivo e l'incremento dei volumi di vendita, il tasso di utilizzo degli impianti è rimasto ancora su livelli decisamente inferiori a quelli pre-crisi, con conseguente mantenimento della pressione competitiva sui prezzi di vendita e, di riflesso, sui margini.

(*) I rischi descritti in questa sezione sono quelli che, alla data del presente documento, il Gruppo stima, qualora si verificassero, possano avere un impatto negativo significativo nel breve termine sulle proprie attività, posizione finanziaria, situazione reddituale e prospettive future. Il Gruppo è inoltre esposto ad ulteriori fattori di rischio ed incertezza che, tuttavia, alla data del presente documento appaiono scarsamente significativi; tali rischi sono riportati integralmente nel Bilancio Annuale.

In tale contesto, escludendo l'effetto negativo del progetto Western Link descritto in precedenza, il Gruppo Prysmian ha conseguito risultati soddisfacenti in termini di redditività; tuttavia nel caso in cui, nel corso dei prossimi trimestri, dovesse riverificarsi un significativo deterioramento della domanda nei business del Trade & Installers, Power Distribution (in parte legati all'andamento del mercato delle costruzioni), Industrial e Telecom, combinati con il rallentamento dell'*order intake* nel business cavi Alta Tensione terrestre, il Gruppo non può escludere che la conseguente forte riduzione delle attività possa avere un impatto significativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi allo scenario competitivo

Principalmente nell'area di business Trade & Installers e, seppur in misura inferiore, nella Power Distribution, la pressione competitiva dovuta ad una possibile nuova riduzione della domanda si potrebbe tradurre in una ulteriore pressione sui prezzi. Molti dei prodotti offerti dal Gruppo Prysmian in quest'area sono realizzati, infatti, in conformità a specifiche industriali standard e sono essenzialmente intercambiabili con i prodotti offerti dai principali concorrenti; pertanto, in tali casi, il prezzo risulta essere un fattore determinante nella scelta del fornitore da parte del cliente. In tale area di business il quadro competitivo, seppur mutevole a seconda del paese o dell'area geografica, vede la presenza di un numero sempre maggiore di concorrenti, che comprende operatori in grado di competere su scala mondiale ed operatori di dimensioni minori che nel singolo paese o area geografica o sulla singola linea di business possono avere una presenza comparabile a quella dei principali operatori.

Nonostante il Gruppo Prysmian ritenga di poter ridurre la propria struttura dei costi a fronte di una contrazione dei volumi di vendita, potrebbe non essere in grado di diminuirli in misura sufficiente rispetto alla possibile contrazione dei prezzi imposta dai competitors, con conseguenti effetti negativi sulla propria attività e sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Inoltre, in segmenti ad alto valore aggiunto come l'Alta Tensione terrestre, i Cavi Ottici e, seppur in misura decisamente inferiore, nei cavi Sottomarini, nonostante le barriere all'entrata derivanti dal possesso di tecnologia, know-how e track record difficilmente replicabili dai concorrenti limitino il numero di operatori in grado di competere efficacemente su scala globale, non è possibile escludere un potenziale ingresso di nuovi operatori in tali segmenti di mercato o un inasprimento della competizione da parte degli operatori già presenti sul mercato, con conseguente possibile impatto negativo sia sui volumi che sui prezzi di vendita.

M&A/JVs e processi di integrazione - Rischi relativi al processo di integrazione del Gruppo Draka

In data 22 febbraio 2011 si è conclusa, con un'adesione di oltre il 99%, l'offerta pubblica sulla totalità delle azioni Draka Holding N.V.. Dopo una fase iniziale di preparazione del processo di integrazione, a partire dal mese di luglio 2011 è stata avviata ufficialmente la nuova struttura organizzativa che guiderà il nuovo Gruppo con l'obiettivo di valorizzare sul mercato ambedue i brand Prysmian e Draka e realizzare le sinergie attese.

Il Gruppo si aspetta di sostenere, nel corso del processo di integrazione, un ammontare totale di costi di ristrutturazione (al netto delle eventuali dismissioni) pari a circa Euro 250 milioni e di generare crescenti sinergie di costo a partire dal primo anno di integrazione con l'obiettivo di raggiungere, entro l'esercizio 2016, un totale di sinergie annue pari a Euro 175 milioni, principalmente attraverso la riduzione dei costi fissi,

l'ottimizzazione della produzione e degli acquisti, la realizzazione di risparmi gestionali e miglioramenti nell'efficienza operativa, nell'approvvigionamento di fibre ottiche, nonché dallo sfruttamento della complementarietà del portafoglio prodotti. Il Gruppo non può escludere, tuttavia, eventuali difficoltà o ritardi nell'implementazione del nuovo assetto organizzativo, dei nuovi processi operativi o nelle attività di integrazione, con conseguente possibile impatto negativo sia sulle tempistiche che sull'ammontare delle sinergie e dei costi di ristrutturazione previsti.

Rischi relativi all'evoluzione del quadro normativo

Il Gruppo Prysmian, in qualità di produttore e distributore di cavi, è soggetto, nei vari paesi in cui esso opera, a numerose disposizioni di legge e regolamentari, nonché a norme tecniche, nazionali ed internazionali, applicabili alle società operanti nel medesimo settore e ai prodotti fabbricati e commercializzati dal Gruppo; particolare rilievo assumono le disposizioni in tema di tutela dell'ambiente. In tale ambito, nonostante il Gruppo sia costantemente impegnato nella riduzione della propria esposizione a rischi ambientali e nonostante la stipula di contratti assicurativi per coprire potenziali passività derivanti da danni ambientali a terze parti, è tuttavia possibile che non tutti i rischi ambientali siano stati adeguatamente identificati e che non tutte le coperture assicurative stipulate siano completamente efficaci. In particolare, l'emanazione di ulteriori disposizioni normative applicabili al Gruppo o ai suoi prodotti ovvero modifiche alla normativa attualmente vigente nei settori in cui il Gruppo opera, anche a livello internazionale, potrebbero imporre al Gruppo l'adozione di standard più severi o condizionarne la libertà di azione nelle proprie aree di attività. Tali fattori potrebbero comportare costi di adeguamento anche rilevanti delle strutture produttive o delle caratteristiche dei prodotti.

Rischi connessi alle attività in paesi emergenti

Il Gruppo Prysmian opera ed è presente con strutture produttive e/o societarie anche in paesi asiatici, nel Centro-Sud America, nel Medio Oriente e nell'est Europa. L'attività del Gruppo in tali paesi è esposta ad una serie di rischi legati ai sistemi normativi e giudiziari locali, all'imposizione di tariffe o imposte, all'instabilità politica ed economica e ai rischi di tasso di cambio.

Significativi mutamenti nel quadro macroeconomico, politico, fiscale o legislativo nei paesi sopramenzionati potrebbero avere un impatto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla disponibilità di fonti di finanziamento e al loro costo

La volatilità del sistema bancario e finanziario internazionale potrebbe rappresentare un potenziale fattore di rischio relativamente all'approvvigionamento di risorse finanziarie ed al costo di tale approvvigionamento. Il Gruppo ritiene di aver significativamente mitigato tale rischio in quanto, nel corso degli ultimi anni, è sempre stato in grado di reperire risorse finanziarie sufficienti e ad un costo competitivo. In particolare, a giugno 2014, il Gruppo ha ottenuto, da un pool di primarie banche, una linea di credito revolving di Euro 1.000 milioni della durata di 5 anni (Credit Agreement 2014). Tale operazione è stata caratterizzata, oltre che dall'ammontare importante conseguito a seguito della grande disponibilità dei lender, dall'ottenimento di un costo anche più competitivo rispetto alle linee di credito esistenti. E' stato inoltre confermato il livello più ampio

dei covenant finanziari già applicato al Gruppo con la linea di credito di Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. di cui sotto. In pari data il Gruppo ha estinto anticipatamente la Revolving Credit Facility 2010 in scadenza al 31 dicembre 2014 ed utilizzabile fino a Euro 400 milioni. La Term Loan Facility, anch'essa in scadenza al 31 dicembre 2014 è stata anticipatamente estinta il 28 febbraio 2014 con il rimborso dell'ammontare residuo pari a Euro 184 milioni. A febbraio 2014 il Gruppo ha ottenuto una linea di credito revolving a 5 anni da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. per un importo di Euro 100 milioni e nel dicembre 2013 un finanziamento di Euro 100 milioni da parte della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) destinato a sostenere i piani di Ricerca & Sviluppo (R&S) del Gruppo in Europa nel periodo 2013-2016. Sempre nel 2013, a marzo, era stato completato il collocamento presso gli investitori istituzionali di un Prestito obbligazionario convertibile in azioni della Società di Euro 300 milioni con cedola pari all'1,25% e scadenza marzo 2018. Precedentemente, nel marzo 2011 il Gruppo aveva sottoscritto con un pool di primarie banche un contratto di finanziamento a lungo termine di Euro 800 milioni (Credit Agreement 2011). Il contratto, di durata quinquennale, è costituito da un finanziamento di Euro 400 milioni (Term Loan Facility 2011) e da una linea di credito revolving di Euro 400 milioni (Revolving Credit Facility 2011). Inoltre, nel marzo 2010, era stato completato il collocamento presso gli investitori istituzionali di un prestito obbligazionario unrated sul mercato Eurobond, per un importo complessivo di Euro 400 milioni con cedola pari al 5,25% e scadenza aprile 2015.

Il tasso di interesse annuo dei Credit Agreement è pari alla somma dei seguenti valori:

- EURIBOR;
- un margine annuo determinato in relazione al rapporto tra Posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato.

Al 30 settembre 2014, il totale delle disponibilità liquide e delle linee di credito committed non utilizzate risultava superiore a 1 miliardo di Euro.

Per un'analisi dettagliata dell'indebitamento verso banche e altri finanziatori si rimanda a quanto riportato nelle Note illustrative del Bilancio consolidato.

Covenants finanziari

All'interno dei contratti di finanziamento citati nel paragrafo precedente sono presenti requisiti finanziari (financial covenants) e requisiti non finanziari (non financial covenants) che il Gruppo è tenuto a rispettare. Questi requisiti potrebbero limitare la possibilità del Gruppo di incrementare ulteriormente il proprio indebitamento netto, a parità di altre condizioni; qualora la società dovesse non rispettare uno dei covenants, ciò porterebbe al verificarsi di un evento di default che, se non risolto in accordo con i termini previsti dai rispettivi contratti, potrebbe portare ad una revoca degli stessi e/o ad un rimborso anticipato degli ammontari eventualmente utilizzati. In tale eventualità, il Gruppo potrebbe non essere in grado di rimborsare anticipatamente le somme richieste e si potrebbe conseguentemente generare un rischio di liquidità.

I covenants finanziari vengono misurati in occasione della semestrale al 30 giugno e del bilancio annuale al 31 dicembre. Al 30 giugno 2014 tutti i covenants, finanziari e non, erano pienamente rispettati. In particolare:

(i) il rapporto tra EBITDA e Oneri finanziari netti, come definiti nei contratti di finanziamento, risultava pari a 5,92 (rispetto ad un covenant richiesto non inferiore a 5,50x per i contratti di

finanziamento stipulati fino a dicembre 2013 e 4,00x per quelli stipulati nel 2014);

(ii) il rapporto tra Posizione finanziaria netta ed EBITDA, come definiti nei contratti di finanziamento, risultava pari a 2,17 (rispetto ad un covenant richiesto inferiore a 2,50x per i contratti di finanziamento stipulati fino a dicembre 2013 e 3,00x per quelli stipulati nel 2014).

Allo stato attuale e considerando il livello dei covenants finanziari citato precedentemente, il Gruppo Prysmian ritiene di non dover fronteggiare tale rischio nel prossimo futuro.

Oscillazione tassi di cambio

Il Gruppo Prysmian è attivo a livello internazionale ed è pertanto esposto al rischio cambio derivante dalle valute dei diversi paesi in cui il Gruppo opera (principalmente il Dollaro statunitense, la Sterlina inglese, il Real brasiliano ed il Renminbi cinese). Il rischio cambio nasce nel momento in cui transazioni future o attività e passività già registrate nello stato patrimoniale sono denominate in una valuta diversa da quella funzionale della società che pone in essere l'operazione.

Per gestire il rischio cambio derivante dalle transazioni commerciali future e dalla contabilizzazione di attività e passività in valuta estera, la maggior parte delle società del Gruppo Prysmian utilizza contratti a termine stipulati dalla Tesoreria di Gruppo, che gestisce le diverse posizioni in ciascuna valuta.

Tuttavia, predisponendo la Società il proprio bilancio consolidato in Euro, le fluttuazioni dei tassi di cambio utilizzati per convertire i dati di bilancio delle società controllate, originariamente espressi in valuta estera, potrebbero influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Oscillazione tassi di interesse

Le variazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie del Gruppo Prysmian nonchè sugli oneri finanziari netti. Il rischio di tasso di interesse a cui è esposto il Gruppo è originato prevalentemente dai debiti finanziari a lungo termine. Tali debiti sono sia a tasso fisso che a tasso variabile.

I debiti a tasso fisso espongono il Gruppo a un rischio fair value. Relativamente al rischio originato da tali contratti il Gruppo non pone in essere particolari politiche di copertura, ritenendo che il rischio non sia significativo. I debiti a tasso variabile espongono il Gruppo a un rischio originato dalla volatilità dei tassi (rischio di "cash flow"). Relativamente a tale rischio, ai fini della relativa copertura, il Gruppo fa ricorso a contratti derivati del tipo Interest Rate Swap (IRS), che trasformano il tasso variabile in tasso fisso, permettendo di ridurre il rischio originato dalla volatilità dei tassi. Tramite l'utilizzo dei contratti IRS, il Gruppo, in accordo con le parti, scambia a specifiche scadenze la differenza tra i tassi fissi contrattati e il tasso variabile calcolato con riferimento al valore nozionale del finanziamento. Il potenziale rialzo dei tassi di interesse, dai livelli minimi raggiunti nel corso degli ultimi anni, rappresenta un fattore di rischio per i prossimi trimestri.

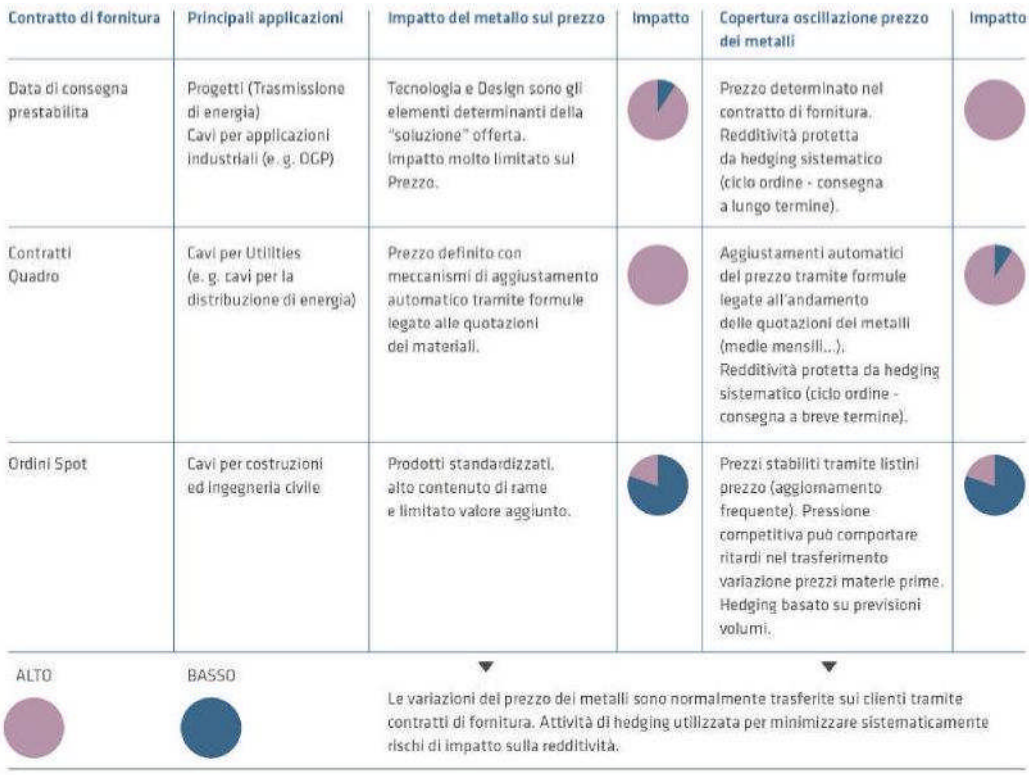
Rischi connessi alle oscillazioni dei prezzi delle materie prime

La principale materia prima utilizzata dal Gruppo Prysmian nella realizzazione dei propri prodotti è il rame. Le altre materie prime utilizzate sono l'alluminio, il piombo, l'acciaio oltre a vari derivati del petrolio, come PVC e polietilene.

L'oscillazione dei prezzi registrati da tutte le materie prime è stata particolarmente significativa nel corso degli ultimi anni e potrebbe perdurare anche nei prossimi trimestri. Il Gruppo neutralizza l'effetto di possibili variazioni del prezzo del rame e delle altre principali materie prime tramite meccanismi automatici di adeguamento dei prezzi di vendita o tramite attività di hedging, ad esclusione dei materiali derivati dal petrolio (polietilene, PVC plastificante, gomme e altri prodotti chimici) per i quali non è possibile effettuare attività di copertura del rischio tramite hedging. Di conseguenza, con riferimento ad alcuni prodotti (principalmente relativi all'area di business Trade & Installers), dove, per prassi commerciale consolidata e/o per le caratteristiche strutturali dei mercati di riferimento, l'attività di copertura avviene tramite aggiornamento periodico dei prezzi di listino (in quanto non è possibile utilizzare meccanismi automatici di adeguamento dei prezzi di vendita), il Gruppo Prysmian non può escludere che, nell'attuale contesto di mercato, non sia in grado di trasferire tempestivamente l'effetto delle variazioni dei prezzi delle materie prime sui prezzi di vendita. In particolare, per quanto riguarda i materiali derivati del petrolio, le variazioni dei prezzi di acquisto, per prassi contrattuale, avvengono sistematicamente con un *lag* temporale rispetto alle variazioni del prezzo del petrolio.

Più in generale, in funzione dell'entità e della rapidità delle fluttuazioni del prezzo del rame, tali fluttuazioni possono avere impatti significativi sulle decisioni di acquisto da parte dei clienti principalmente nelle aree Trade & Installers, Power Distribution ed alcuni business del segmento Industrial più esposti agli andamenti ciclici della domanda, oltre che sui margini e sul capitale circolante del Gruppo. In particolare, (i) incrementi e decrementi del prezzo del rame, significativi per entità e rapidità di fluttuazione, possono determinare, rispettivamente, incrementi o decrementi, in termini assoluti, dei margini di redditività del Gruppo dovuti alla natura dei rapporti commerciali e dei meccanismi di determinazione dei prezzi dei prodotti finali e (ii) incrementi e decrementi del prezzo del rame possono determinare rispettivamente incrementi e decrementi di capitale circolante (con il conseguente effetto, tra l'altro, di aumentare o ridurre, rispettivamente, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo).

L'attività di copertura del rischio è differente a seconda della tipologia di business e dei contratti di fornitura come riportato nella seguente tabella:



Contratto di fornitura	Principali applicazioni	Impatto del metallo sul prezzo	Impatto	Copertura oscillazione prezzo dei metalli	Impatto
Data di consegna prestabilita	Progetti (Trasmissione di energia) Cavi per applicazioni industriali (e. g. OCP)	Tecnologia e Design sono gli elementi determinanti della "soluzione" offerta. Impatto molto limitato sul Prezzo.		Prezzo determinato nel contratto di fornitura. Redditività protetta da hedging sistematico (ciclo ordine - consegna a lungo termine).	
Contratti Quadro	Cavi per Utilities (e. g. cavi per la distribuzione di energia)	Prezzo definito con meccanismi di aggiustamento automatico tramite formule legate alle quotazioni dei materiali.		Aggiustamenti automatici del prezzo tramite formule legate all'andamento delle quotazioni dei metalli (medie mensili...). Redditività protetta da hedging sistematico (ciclo ordine - consegna a breve termine).	
Ordini Spot	Cavi per costruzioni ed ingegneria civile	Prodotti standardizzati, alto contenuto di rame e limitato valore aggiunto.		Prezzi stabiliti tramite listini prezzo (aggiornamento frequente). Pressione competitiva può comportare ritardi nel trasferimento variazione prezzi materie prime. Hedging basato su previsioni volumi.	

Esecuzione di contratti/responsabilità - Rischi connessi ai tempi di consegna, alla qualità dei prodotti e alla realizzazione di contratti chiavi in mano

Alcuni contratti di fornitura e/o installazione stipulati dal Gruppo Prysmian prevedono penali nel caso non siano rispettati la data di consegna o gli standard qualitativi concordati.

I contratti "chiavi in mano", in particolare quelli relativi allo sviluppo dei collegamenti sottomarini, possono includere penali di questo tipo. L'applicazione di tali penali, l'obbligo di risarcire eventuali danni, nonché l'impatto che eventuali ritardi nella consegna o problemi di produzione potrebbero produrre sulla supply chain e sui costi operativi, potrebbero influire negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Al fine di evitare o mitigare tali rischi il Gruppo effettua una vasta serie di test sui cavi e accessori prima che gli stessi siano consegnati e installati e cerca sempre di limitare le potenziali passività contrattuali per sanzioni o danni nella misura più ampia possibile, e in aggiunta utilizza polizze assicurative specifiche durante le fasi di trasporto e montaggio di tutti i progetti chiavi in mano relativi al business sottomarini. La portata e il livello di tali polizze assicurative, tuttavia, possono in alcuni casi essere limitati dalla capacità dei mercati di assicurazione. Di conseguenza, alcune delle potenziali passività potrebbero non essere assicurate o essere assicurate per un livello inferiore ai limiti contrattuali previsti.

Non è possibile escludere che in futuro il Gruppo non riuscirà ad adempiere in modo completo e tempestivo agli impegni derivanti dal verificarsi di tali rischi.

Negli ultimi giorni del mese di aprile, relativamente alla commessa Western HVDC Link (UK), sono state riscontrate alcune problematiche tecniche nella produzione industriale dei cavi che sono state oggetto di approfondimento tecnico. Conseguentemente, gli Amministratori per la Relazione trimestrale al 31 marzo 2014 avevano ritenuto di non poter stimare attendibilmente il risultato della commessa e pertanto, i ricavi

della stessa erano stati rilevati nei limiti dei costi sostenuti. Successivamente alle verifiche effettuate sulla qualità del cavo prodotto, all'analisi dei materiali e del processo produttivo, gli Amministratori hanno ritenuto di poter stimare attendibilmente i ricavi e i costi del progetto. Nei primi nove mesi del 2014 ciò ha determinato l'azzeramento totale dei margini riconosciuti sulla commessa ed un accantonamento, al fine di coprire la perdita prevista sul contratto, per un totale complessivo pari ad Euro 53 milioni. Inoltre si evidenzia che le problematiche tecniche sopra descritte hanno determinato il mancato riconoscimento di margini originariamente attesi per i primi nove mesi del 2014 per un ammontare pari ad Euro 30 milioni. Conseguentemente l'effetto complessivo negativo dei primi nove mesi del 2014 al progetto Western HVDC Link (UK) considerando il mancato riconoscimento del margine originariamente atteso sul progetto è pari ad Euro 83 milioni.
Non è possibile escludere che in futuro il Gruppo, a fronte di eventuali ulteriori problematiche tecniche sulla commessa Western HVDC Link, possa incorrere in perdite addizionali rispetto a quanto stimato in questa Relazione trimestrale.

Interruzione del business/Eventi catastrofici - Rischi relativi all'operatività degli stabilimenti industriali

Essendo un gruppo industriale, il Gruppo Prysmian è potenzialmente esposto al rischio di interruzione delle attività produttive in uno o più dei propri stabilimenti, dovuto, a titolo esemplificativo, a guasti delle apparecchiature, revoca o contestazione dei permessi e delle licenze da parte delle competenti autorità pubbliche (anche a causa di variazioni legislative), scioperi o mancanza della forza lavoro, catastrofi naturali, interruzioni significative dei rifornimenti di materie prime o di energia, sabotaggi o attentati.
Inoltre, le attività relative al business dei cavi sottomarini sono strettamente dipendenti da alcuni assets specifici, quali gli stabilimenti di Arco Felice (Italia) e Pikkala (Finlandia) e le navi posacavi "Giulio Verne" e "Cable Enterprise". Il Gruppo Prysmian ritiene che, nel caso in cui dovesse avvenire una prolungata interruzione nell'operatività di tali assets, ciò potrebbe comportare un impatto negativo significativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi di compliance a leggi, regolamenti, Codice Etico, Policies e Procedure

Il rischio di compliance è il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni reputazionali in conseguenza di violazioni di leggi, regolamenti, procedure, codici di condotta e *best practices.* Il Gruppo Prysmian, fin dalla sua nascita, ha approvato il Codice Etico, un documento che contiene linee guida e principi etici e di comportamento che devono essere osservati da tutti coloro che svolgono attività per conto di Prysmian o di sue consociate, compresi i manager, i funzionari, i dipendenti, gli agenti, i rappresentanti, i collaboratori esterni, i fornitori e i consulenti. In particolare, il Codice Etico impone il pieno rispetto della normativa vigente, evitando qualsiasi comportamento scorretto o illegale. Il Gruppo pone in essere strumenti organizzativi atti a prevenire la violazione dei principi di legalità, trasparenza, correttezza e lealtà e si impegna a vigilare sulla loro osservanza e concreta applicazione. Nonostante il Gruppo si impegni ad un costante rispetto delle normative a cui è soggetto e ad un'attenta vigilanza per verificare eventuali comportamenti scorretti, non è tuttavia possibile escludere che in futuro possano verificarsi episodi di mancato rispetto o violazioni di leggi,

regolamenti, procedure o codici di condotta da parte di coloro che svolgono attività per conto di Prysmian, con conseguenti possibili sanzioni giudiziarie, pecuniarie o danni reputazionali anche rilevanti.

Rischi relativi ai procedimenti giudiziari e fiscali

Nell'ambito della propria attività, Prysmian S.p.A. e alcune società del Gruppo Prysmian sono al momento coinvolte in procedimenti fiscali e giudiziari, inclusi procedimenti civili, penali ed amministrativi. In relazione ad alcuni di essi, la società potrebbe non essere in grado di quantificare efficacemente le potenziali perdite o sanzioni legate a tali procedimenti. In caso di esito negativo dei procedimenti, il Gruppo non può escludere un impatto anche significativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, oltre che danni reputazionali difficilmente stimabili.

Nello specifico la Commissione Europea, il Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti e l'Autorità Antitrust giapponese, a fine gennaio 2009, hanno avviato un'indagine su diversi produttori di cavi elettrici europei e asiatici al fine di verificare l'esistenza di presunti accordi anti-concorrenziali nei business dei cavi ad alta tensione terrestri e sottomarini. La Australian Competition and Consumers Commission ("ACCC") e la New Zealand Commerce Commission hanno successivamente avviato analoghe indagini. Nel corso del 2011 anche l'Autorità Antitrust canadese ha avviato un'indagine con riferimento ad un progetto per alta tensione sottomarina risalente all'anno 2006. L'indagine giapponese, quella neozelandese e quella canadese sono state chiuse senza alcuna sanzione per Prysmian. Le altre indagini sono tuttora in corso, ad eccezione di quella avviata dalla Commissione Europea conclusasi con l'adozione di una decisione come meglio descritta nel seguito.

In Australia, la ACCC ha aperto un caso presso la Corte Federale sostenendo che Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. e due altre società avrebbero violato le norme Antitrust relativamente ad un progetto di cavi terrestri ad alta tensione aggiudicato nel 2003. Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. ha provveduto a presentare le eccezioni di rito del caso e le proprie difese preliminari in merito.

In Brasile, la locale autorità antitrust ha avviato, nei confronti di diversi produttori di cavi, tra i quali Prysmian, un procedimento nel settore dei cavi ad alta tensione terrestri e sottomarini. Prysmian ha provveduto a presentare le proprie difese preliminari in merito. Nel corso del mese di dicembre 2013, la società ABB ed un proprio dirigente hanno sottoscritto un accordo con l'autorità Antitrust brasiliana con la quale hanno ammesso le condotte contestate dall'autorità stessa, si sono impegnati a cooperare con quest'ultima ed a pagare, ciascuno, un indennizzo concordato.

In data 2 aprile 2014 la Commissione Europea ha adottato una decisione con la quale ha ritenuto che, tra il 18 febbraio 1999 e il 28 gennaio 2009, i maggiori produttori mondiali di cavi, tra i quali Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., abbiano posto in essere condotte restrittive della concorrenza nel mercato europeo rispettivamente dei cavi elettrici sottomarini e terrestri ad alta tensione. La Commissione Europea ha ritenuto Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., unitamente a Pirelli & C. S.p.A., responsabili dell'infrazione contestata per il periodo 18 febbraio 1999 – 28 luglio 2005 condannandole al pagamento della sanzione pecuniaria di Euro 67,3 milioni e ha ritenuto Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., unitamente a Prysmian S.p.A. e a The Goldman Sachs Group Inc., responsabili dell'infrazione contestata per il periodo 29 luglio 2005 – 28 gennaio 2009 condannandole al pagamento della sanzione pecuniaria di Euro 37,3 milioni. Contro tale decisione, Prysmian ha presentato ricorso al Tribunale dell'Unione Europea ed ha presentato richiesta di intervento nei giudizi di appello promossi rispettivamente da Pirelli & C. S.p.A. e Goldamn Sachs Group Inc. contro la

stessa decisione. Prysmian non ha avuto alcun esborso finanziario a seguito di tale decisione avendo scelto, in pendenza dei giudizi di appello, di prestare fidejussioni bancarie a garanzia del pagamento di quanto eventualmente dovuto all'esito di tali giudizi. A seguito di un'attenta ed approfondita analisi della decisione della Commissione Europea, pur considerando il fatto che la decisione della Commissione Europea è stata impugnata, e che potrebbe essere soggetta ad un secondo grado di giudizio, si è ritenuto opportuno rilasciare una parte del fondo precedentemente accantonato per un importo pari ad Euro 34 milioni.
Al 30 settembre 2014 la consistenza del fondo, relativamente ai rischi relativi alla decisione della Commissione Europea e alle indagini in corso nelle diverse giurisdizioni, con l'eccezione di quella brasiliana, è pari a circa Euro 172 milioni. Pur nell'incertezza degli esiti delle inchieste in corso nelle giurisdizioni diverse da quella Europea si ritiene che tale fondo rappresenti la miglior stima delle passività in base alle informazioni ad ora disponibili.

PIANI DI STOCK OPTION

Relativamente all'evoluzione dei piani di stock option in essere, si rimanda alla Nota 24 delle Note illustrative.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con le parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle Nota 21 delle Note illustrative.

Milano, 6 novmbre 2014

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Massimo Tononi

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTA INTEGRATIVA

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in milioni di Euro)

	Nota	30 settembre 2014	di cui parti correlate (Nota 21)	31 dicembre 2013 (*)	di cui parti correlate (Nota 21)	1 gennaio 2013 (*)	di cui parti correlate
Attività non correnti							
Immobili, impianti e macchinari	1	1.430		1.390		1.484	
Immobilizzazioni immateriali	1	586		588		608	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	2	221	221	205	205	193	193
Attività finanziarie disponibili per la vendita		12		12		12	
Derivati	5	5		2		3	
Imposte differite attive		108		130		125	
Altri crediti	3	29		28		40	
Totale attività non correnti		**2.391**		**2.355**		**2.465**	
Attività correnti							
Rimanenze	4	1.126		881		866	
Crediti commerciali	3	1.095	10	933	10	1.083	19
Altri crediti	3	888	2	722	3	560	4
Titoli detenuti per la negoziazione	6	73		93		78	
Derivati	5	34		23		16	
Disponibilità liquide	7	311		510		787	
Totale attività correnti		**3.527**		**3.162**		**3.390**	
Attività destinate alla vendita	8	6		12		4	
Totale attivo		**5.924**		**5.529**		**5.859**	
Capitale e riserve di pertinenza del Gruppo:		**1.217**		**1.147**		**1.112**	
Capitale sociale	9	21		21		21	
Riserve	9	1.060		977		925	
Utile/(Perdita) del periodo		136		149		166	
Capitale e riserve di pertinenza di terzi:		**32**		**36**		**35**	
Capitale e riserve		33		32		33	
Utile/(Perdita) del periodo		(1)		4		2	
Totale patrimonio netto		**1.249**		**1.183**		**1.147**	
Passività non correnti							
Debiti verso banche e altri finanziatori	10	805		1.119		1.428	
Altri debiti	11	13		20		23	
Fondi rischi e oneri	12	69		51		73	
Derivati	5	8		7		41	
Imposte differite passive		66		97		91	
Fondi del personale	13	333		308		344	6
Totale passività non correnti		**1.294**		**1.602**		**2.000**	
Passività correnti							
Debiti verso banche e altri finanziatori	10	878		292		311	
Debiti commerciali	11	1.492	5	1.409	3	1.416	5
Altri debiti	11	683	4	688	18	616	7
Derivati	5	51		42		24	
Fondi rischi e oneri	12	254		279		317	
Debiti per imposte correnti		23		34		28	
Totale passività correnti		**3.381**		**2.744**		**2.712**	
Totale passività		**4.675**		**4.346**		**4.712**	
Totale patrimonio netto e passività		**5.924**		**5.529**		**5.859**	

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di Euro)

	Nota	9 mesi 2014	di cui parti correlate (Nota 21)	9 mesi 2013 (*)	di cui parti correlate (Nota 21)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		5.014	32	5.297	39
Variazione delle rimanenze in prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti		100		78	
Altri proventi		94	2	52	5
di cui altri proventi non ricorrenti		*27*		*12*	
Materie prime, materiali di consumo utilizzati e beni oggetto di rivendita		(3.237)	(15)	(3.382)	(7)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime		12		(12)	
Costi del personale		(688)	(5)	(706)	(12)
di cui costi del personale non ricorrenti		*(14)*		*(20)*	
di cui costi del personale per fair value stock option		*(3)*		*(9)*	
Ammortamenti e svalutazioni		(111)		(118)	
di cui svalutazioni non ricorrenti		*(5)*		*(9)*	
Altri costi		(929)		(961)	
di cui altri costi non ricorrenti		*15*		*(26)*	
Quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto		26	26	21	21
Risultato operativo	14	**281**		**269**	
Oneri finanziari	15	(300)		(339)	
di cui oneri finanziari non ricorrenti		*(13)*		*(20)*	
Proventi finanziari	15	192		225	
Risultato prima delle imposte		**173**		**155**	
Imposte	16	(38)		(46)	
Utile/(Perdita) del periodo		**135**		**109**	
Attribuibile a:					
Soci della Capogruppo		136		108	
Interessi di terzi		(1)		1	
Utile/(Perdita) per azione base (in Euro)	17	**0,63**		**0,51**	
Utile/(Perdita) per azione diluito (in Euro)	17	**0,63**		**0,51**	

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11 e del nuovo criterio di classificazione delle quote di risultato di società collegate e joint ventures. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO – DATI RELATIVI AL TRIMESTRE

(in milioni di Euro)

	3° trimestre 2014	3° trimestre 2013 (*)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.727	1.793
Variazione delle rimanenze in prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	38	(19)
Altri proventi	50	24
di cui altri proventi non ricorrenti	*5*	*5*
Materie prime, materiali di consumo utilizzati e beni oggetto di rivendita	(1.111)	(1.116)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	6	25
Costi del personale	(227)	(226)
di cui costi del personale non ricorrenti	*(7)*	*(8)*
di cui costi del personale per fair value stock option	-	*(2)*
Ammortamenti e svalutazioni	(40)	(44)
di cui svalutazioni non ricorrenti	*(5)*	*(9)*
Altri costi	(349)	(313)
di cui altri costi non ricorrenti	*(10)*	*(5)*
Quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	11	7
Risultato operativo	**105**	**131**
Oneri finanziari	(103)	(95)
di cui oneri finanziari non ricorrenti	-	-
Proventi finanziari	69	63
Dividendi da altre società	-	-
Risultato prima delle imposte	**71**	**99**
Imposte	(16)	(31)
Utile/(Perdita) del periodo	**55**	**68**
Attribuibile a:		
Soci della Capogruppo	56	66
Interessi di terzi	(1)	2

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11 e del nuovo criterio di classificazione delle quote di risultato di società collegate e joint ventures. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2014	9 mesi 2013 (*)
Utile/(Perdita) del periodo	**135**	**109**
Utile/(Perdita) complessivo del periodo:		
- componenti riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo:		
Proventi/(Oneri) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - lordo	(4)	9
Proventi/(Oneri) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - effetto imposte	1	(3)
Rilascio riserva di cash flow hedge a seguito *discontinuing* - lordo	4	15
Rilascio riserva di cash flow hedge a seguito *discontinuing* - effetto imposte	(1)	(5)
Differenze di conversione	41	(65)
Totale componenti riclassificabili al netto dell'effetto fiscale	**41**	**(49)**
- componenti NON riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo:		
Utili/(Perdite) attuariali per benefici a dipendenti - lordo	(21)	16
Utili/(Perdite) attuariali per benefici a dipendenti - effetto imposte	4	(3)
Totale componenti NON riclassificabili al netto dell'effetto fiscale	**(17)**	**13**
Totale Utile/(Perdita) complessivo del periodo	**159**	**73**
Attribuibile a:		
Soci della Capogruppo	158	74
Interessi di terzi	1	(1)

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi

.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

DATI RELATIVI AL TRIMESTRE

(in milioni di Euro)

	3° trimestre 2014	3° trimestre 2013 (*)
Utile/(Perdita) del periodo	**55**	**68**
Utile/(Perdita) complessivo del periodo:		
- componenti riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo:		
Proventi/(Oneri) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - lordo	(3)	3
Proventi/(Oneri) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - effetto imposte	1	-
Rilascio riserva di cash flow hedge a seguito *discontinuing* - lordo	-	-
Rilascio riserva di cash flow hedge a seguito *discontinuing* - effetto imposte	-	-
Differenze di conversione	25	(33)
Totale componenti riclassificabili al netto dell'effetto fiscale	**23**	**(30)**
- componenti NON riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo:		
Utili/(Perdite) attuariali per benefici a dipendenti - lordo	-	-
Utili/(Perdite) attuariali per benefici a dipendenti - effetto imposte	-	(1)
Totale componenti NON riclassificabili al netto dell'effetto fiscale	**-**	**(1)**
Totale Utile/(Perdita) complessivo del periodo	**78**	**37**
Attribuibile a:		
Soci della Capogruppo	77	37
Interessi di terzi	1	-

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in milioni di Euro)

	Capitale	Riserva Cash flow hedges	Riserva di traduzione valutaria	Altre riserve	Utile/(Perdita) di periodo	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2012 (*)	**21**	**(23)**	**(62)**	**1.010**	**166**	**1.112**	**35**	**1.147**
Destinazione del risultato	-	-	-	166	(166)	-	-	-
Fair value - stock options	-	-	-	9	-	9	-	9
Distribuzione dividendi	-	-	-	(89)	-	(89)	(2)	(91)
Componente non monetaria prestito obbl. convertibile	-	-	-	39	-	39	-	39
Totale Utile (Perdita) complessivo del periodo	-	16	(63)	13	108	74	(1)	73
Saldo al 30 settembre 2013 (*)	**21**	**(7)**	**(125)**	**1.148**	**108**	**1.145**	**32**	**1.177**

(in milioni di Euro)

	Capitale	Riserva Cash flow hedges	Riserva di traduzione valutaria	Altre riserve	Utile/(Perdita) di periodo	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Totale
Saldo al 31 dicembre 2013 (*)	**21**	**(8)**	**(156)**	**1.141**	**149**	**1.147**	**36**	**1.183**
Destinazione del risultato	-	-	-	149	(149)	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	(89)	-	(89)	(1)	(90)
Fair value - stock options	-	-	-	3	-	3	-	3
Acquisto da terzi di quote di controllate	-	-	-	(2)	-	(2)	(4)	(6)
Totale Utile (Perdita) complessivo del periodo	-	-	39	(17)	136	158	1	159
Saldo al 30 settembre 2014	**21**	**(8)**	**(117)**	**1.185**	**136**	**1.217**	**32**	**1.249**

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di Euro)

		9 mesi 2014	di cui parti correlate (Nota 21)	9 mesi 2013 (*)	di cui parti correlate (Nota 21)
	Risultato prima delle imposte	173		155	
	Ammortamenti e svalutazioni degli immobili, impianti e macchinari	89		94	
	Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali	22		24	
	Plusvalenze nette su cessione immobili, impianti e macchinari, immobilizzazioni immateriali e aggiustamento prezzo	(23)		(6)	
	Quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	(26)	(26)	(21)	(21)
	Compensi in azioni	3		9	
	Variazione fair value derivati su prezzi materie prime e altre poste valutate al fair value	(12)		12	
	Oneri finanziari netti	108		114	
	Variazione delle rimanenze	(216)		(123)	
	Variazione crediti/debiti commerciali	(83)	2	(96)	-
	Variazione altri crediti/debiti	(175)	(13)	(191)	2
	Variazioni crediti/debiti per derivati	2		-	
	Imposte pagate	(46)		(45)	
	Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patriomonio netto	12	12	17	17
	Utilizzo dei fondi (inclusi fondi del personale)	(93)		(86)	(2)
	Accantonamento ai fondi (inclusi fondi del personale)	51		43	
A.	**Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative**	**(214)**		**(100)**	
	Acquisizioni [1]	9		-	
	Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(99)		(59)	
	Cessioni di immobili, impianti e macchinari ed attività destinate alla vendita	8		6	
	Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(15)		(12)	
	Cessioni di immobilizzazioni immateriali	-		-	
	Investimenti in titoli detenuti per la negoziazione	(5)		(14)	
	Cessione titoli detenuti per la negoziazione	28		3	
B.	**Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento**	**(74)**		**(76)**	
	Distribuzione dividendi	(90)		(91)	
	Finanziamento BEI	100		-	
	Emissione da Prestito obbligazionario convertibile [2]	-		296	
	Rimborso anticipato Credit agreement	(184)		(486)	
	Oneri finanziari pagati [3]	(277)		(293)	
	Proventi finanziari incassati [4]	189		202	
	Variazione altri debiti finanziari netti	349		66	
C.	**Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento**	**87**		**(306)**	
D.	Differenza di conversione su disponibilità liquide	2		(15)	
E.	**Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) del periodo (A+B+C+D)**	**(199)**		**(497)**	
F.	**Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo**	**510**		**787**	
G.	**Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (E+F)**	**311**		**290**	

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11 e del nuovo criterio di classificazione delle quote di risultato di società collegate e joint ventures. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

[1] La voce si riferisce all'incasso del *price adjustment* relativo all'acquisizione di Global Marine Systems Energy Ltd (ora Prysmian PowerLink Services Ltd) per Euro 15 milioni e all'acquisizione del rimanente 34% della controllata AS Draka Keila Cables per Euro 6 milioni.

[2] Il Prestito obbligazionario è divenuto convertibile a seguito della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 16 aprile 2013.

[3] Gli Oneri finanziari pagati per Euro 277 milioni comprendono interessi passivi pagati nei primi 9 mesi del 2014 per Euro 41 milioni (Euro 52 milioni nei primi 9 mesi del 2013).

[4] I Proventi finanziari per Euro 189 milioni comprendono interessi attivi per Euro 5 milioni (Euro 4 milioni nei primi 9 mesi del 2013).

NOTE ILLUSTRATIVE

A. INFORMAZIONI GENERALI

Prysmian S.p.A. ("la Società") è una società costituita e domiciliata in Italia ed organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La Società ha la propria sede sociale in Viale Sarca, 222 – Milano.

Prysmian S.p.A. è quotata alla Borsa Italiana dal 3 maggio 2007 e, da settembre 2007, è inserita nell'indice FTSE MIB, che include le prime 40 società italiane per capitalizzazione e liquidità del titolo.

La Società e le sue controllate (insieme "Il Gruppo" o il "Gruppo Prysmian") producono, distribuiscono e vendono, a livello mondiale, cavi e sistemi per l'energia e le telecomunicazioni e relativi accessori.

A.1 EVENTI SIGNIFICATIVI DEL 2014

Decisione della Commissione Europea relativa all'indagine Antitrust

In data 2 aprile 2014, la Commissione Europea, all'esito delle indagini avviate nel gennaio 2009, ha adottato una decisione con la quale ha ritenuto che, tra il 18 febbraio 1999 e il 28 gennaio 2009, i maggiori produttori mondiali di cavi, tra i quali la propria consociata italiana Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., abbiano posto in essere condotte restrittive della concorrenza nel mercato europeo rispettivamente dei cavi elettrici sottomarini e dei cavi elettrici terrestri ad alta tensione.
La Commissione Europea ha ritenuto Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., unitamente a Pirelli & C. S.p.A., responsabili dell'infrazione contestata per il periodo 18 febbraio 1999 – 28 luglio 2005 condannandole al pagamento della sanzione pecuniaria di Euro 67,3 milioni e ha ritenuto Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., unitamente a Prysmian S.p.A. e a The Goldman Sachs Group Inc., responsabili dell'infrazione contestata per il periodo 29 luglio 2005 – 28 gennaio 2009 condannandole al pagamento della sanzione pecuniaria di Euro 37,3 milioni. Contro tale decisione, Prysmian ha presentato ricorso al Tribunale dell'Unione Europea ed ha presentato richiesta di intervento nei giudizi di appello promossi rispettivamente da Pirelli & C. S.p.A. e Goldman Sachs Group Inc. contro la stessa decisione. Prysmian non ha avuto alcun esborso finanziario a seguito di tale decisione avendo scelto, in pendenza dei giudizi di appello, di prestare fidejussioni bancarie a garanzia del pagamento di quanto eventualmente dovuto all'esito di tali giudizi. A seguito di un'attenta ed approfondita analisi della decisione della Commissione Europea, pur considerando il fatto che la decisione della Commissione Europea è stata impugnata, e che potrebbe essere soggetta ad un secondo grado di giudizio, si è ritenuto opportuno rilasciare una parte del fondo precedentemente accantonato per un importo pari ad Euro 34 milioni.

Attività di Finanza

Finanziamento BEI

In data 18 dicembre 2013, Prysmian S.p.A. ha stipulato un finanziamento con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) di Euro 100 milioni, destinato a sostenere i piani di Ricerca & Sviluppo del Gruppo in Europa per il periodo 2013-2016.

Il Finanziamento BEI è finalizzato, in particolare, al supporto di progetti da sviluppare nei centri di Ricerca & Sviluppo in sei Paesi: Francia, Gran Bretagna, Olanda, Spagna, Germania e Italia e rappresenta circa il 50% degli investimenti pianificati in Europa nel periodo di riferimento dal Gruppo Prysmian.

L'erogazione del Finanziamento BEI è avvenuta in data 5 febbraio 2014; il rimborso di tale finanziamento è previsto in 12 quote costanti semestrali a partire dal 5 agosto 2015 e si concluderà il 5 febbraio 2021.

Revolving Credit Facility 2014

In data 19 febbraio 2014, Prysmian S.p.A. ha siglato con Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. un contratto di finanziamento del valore di Euro 100 milioni, di seguito denominato Revolving Credit Facility 2014. Tramite il contratto, che ha una durata quinquennale, Mediobanca ha messo a disposizione del Gruppo una linea di credito finalizzata a rifinanziare il debito esistente e le necessità di capitale circolante.

Credit Agreement 2010 e 2014

In data 28 febbraio 2014 il Gruppo Prysmian ha provveduto a rimborsare anticipatamente l'ammontare residuo del Term Loan Facility 2010 pari ad Euro 184 milioni in scadenza al 31 dicembre 2014.

In data 27 giugno 2014 Prysmian S.p.A. ha sottoscritto un contratto (Credit Agremeent 2014) con il quale un pool di primarie banche ha messo a disposizione una linea di credito (denominata Revolving Credit Facility 2014 in pool) a lungo termine di Euro 1.000 milioni. Il contratto ha scadenza 27 giugno 2019 ed è utilizzabile anche per l'emissione di crediti di firma. La nuova linea revolving è destinata a rifinanziare la linea Revolving Credit Facility 2010 e a finanziare le ulteriori attività operative del Gruppo.

In pari data Prysmian S.p.A. ha provveduto alla chiusura della linea Revolving Credit Facility 2010, utilizzabile per Euro 400 milioni, originariamente in scadenza al 31 dicembre 2014.

Attività di M&A

Aggiustamento prezzo Global Marine Systems Energy Ltd (ora Prysmian PowerLink Services Ltd)

In data 28 marzo 2014 si è conclusa la procedura di price adjustment relativa all'acquisizione di Global Marine Systems Energy Ltd (ora Prysmian PowerLink Services Ltd) con un aggiustamento prezzo a favore del Gruppo Prysmian pari a 20 milioni di Sterline inglesi. Dato che la procedura si è conclusa oltre l'anno rispetto alla data di acquisizione, 15 novembre 2012, la differenza tra l'aggiustamento prezzo definitivo e quanto in precedenza stimato è stata rilevata a conto economico determinando un provento, classificato come non ricorrente, pari a Euro 22 milioni.

Acquisizione quota di minoranza AS Draka Keila Cables

In data 9 luglio 2014 Prysmian Group ha finalizzato l'acquisizione del rimanente 34% della controllata AS Draka Keila Cables, divenendo unico azionista della società estone. Il prezzo del'acquisizione ammonta a Euro 6,2 milioni. L'investimento in Keila Cables consentirà al Gruppo di accelerare ulteriormente la strategia di crescita in questa regione ad alto potenziale.

Presentata domanda di ammissione a quotazione per la joint venture Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Company

In data 1° agosto 2014 la società Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Company, con sede a Wuhan, nella Repubblica Popolare Cinese (partecipata al 37,5%), ha presentato domanda di ammissione a quotazione delle proprie azioni sul Main Board dell' Hong Kong Stock Exchange.

La Società è una joint venture a cui partecipano il Gruppo Prysmian e altri due soci (China Huaxin Post and Telecommunications Economy Development Center e Wuhan Yangtze Communications Industry Group Co. Ltd., con partecipazioni rispettivamente pari al 37,5% ed al 25%), specializzata nella produzione di fibra ottica e cavi ottici per le telecomunicazioni.

Altri eventi significativi

Commessa Western HVDC Link (UK)

Negli ultimi giorni del mese di aprile, relativamente alla commessa Western HVDC Link (UK), sono state riscontrate alcune problematiche tecniche nella produzione industriale dei cavi che sono state oggetto di un attento approfondimento tecnico.

Successivamente alle verifiche effettuate sulla qualità del cavo prodotto, all'analisi dei materiali e del processo produttivo, gli Amministratori hanno ritenuto di poter stimare attendibilmente i ricavi e i costi del progetto.

Nei primi nove mesi del 2014 ciò ha determinato l'azzeramento totale dei margini riconosciuti sulla commessa ed un accantonamento, al fine di coprire la perdita prevista sul contratto, per un totale complessivo pari ad Euro 53 milioni.

L'effetto complessivo negativo nei primi nove mesi relativo al progetto Western HVDC Link (UK), considerando il mancato riconoscimento del margine originariamente atteso sul progetto è pari a Euro 83 milioni.

Chiusura stabilimenti produttivi

Il 6 luglio 2014 il Management Board di Prysmian Netherlands (Olanda) ha annunciato alle rappresentanze sindacali l'intenzione di avviare la chiusura dello stabilimento di Amsterdam – 78 dipendenti - e il trasferimento delle sue produzioni negli stabilimenti di Delft e Emmen.

Il 16 luglio 2014 Draka Paricable (Francia) ha avviato la fase di consultazione con le organizzazioni sindacali per la chiusura dello stabilimento di Aubevoye – 92 dipendenti - e il trasferimento delle relative produzioni negli stabilimenti di Amfreville e Gron.

Le consultazioni avviate sono una risposta alla necessità di ottimizzazione degli assetti produttivi a livello di singolo paese ed in tal senso mira al riallineamento della presenza industriale locale in base alle potenzialità

di business/mercato di riferimento ed al miglioramento della saturazione della capacità produttiva nonché della performance economica complessiva attraverso economie di scala.
Conseguentemente si è proceduto a sottoporre ad impairment test gli stabilimenti oggetto della ristrutturazione e ciò non ha comportato la rilevazione di alcuna svalutazione. Gli altri costi connessi alla ristrutturazione, invece, dipendono dall'esito delle negoziazioni in corso con le organizzazioni sindacali; al 30 settembre 2014 i costi sono stati rilevati nei limiti di quanto attendibilmente stimabile. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 12. Fondi rischi ed oneri.

Pontone AMT Explorer

In data 3 luglio 2014 durante il transito da Arco Felice (Napoli) a Bremenhaven (Germania) il pontone AMT Explorer noleggiato per il trasporto dei cavi energia per i parchi eolici offshore Deutsche Butch e Butendiek in Germania si è ribaltato, mentre veniva movimentato tramite rimorchiatore. Come conseguenza la piattaforma rotante ed il suo carico sono andati a fondo. Il valore dei cavi trasportati era pari a circa Euro 28 milioni a fronte dei quali il Gruppo ha in essere adeguate coperture assicurative. Al 30 settembre 2014 il valore della piattaforma rotante è stato totalmente svalutato (Euro 5 milioni) e per pari importo è stato iscritto il valore del rimborso assicurativo.
Prysmian e TenneT, partner nel progetto, stanno lavorando per evitare conseguenze che possano avere impatti sul piano di esecuzione del progetto.

I prospetti contabili consolidati contenuti in questo documento sono stati oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A. in data 6 novembre 2014.

Nota: tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti Note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in milioni di Euro.

B. FORMA E CONTENUTO

La presente Relazione trimestrale è stata predisposta nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.
In particolare le stime e le proiezioni del Gruppo, predisposte tenendo conto dei possibili fattori di rischio descritti nella Relazione sulla gestione, confermano che il Gruppo Prysmian è in grado di operare nel rispetto del principio della continuità aziendale e nel rispetto dei covenants finanziari.
La Società ha redatto il presente documento in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS), emessi dallo IASB e riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, e in particolare allo *IAS 34 – Bilanci intermedi*, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Nel quadro delle opzioni previste dallo IAS 34, il Gruppo ha scelto di pubblicare un'informativa sintetica nel bilancio consolidato trimestrale.

Le informazioni riportate nella Relazione trimestrale devono essere lette congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, predisposto in base agli IFRS.

B.1 PROSPETTI CONTABILI E INFORMATIVA SOCIETARIA

Il Gruppo ha scelto di rappresentare il conto economico per natura di spesa, mentre le attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria sono suddivise fra correnti e non correnti. Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto. Si precisa inoltre che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio e dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in materia di informativa societaria.

Nell'ambito della redazione della Relazione trimestrale, la Direzione della Società ha effettuato valutazioni, stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento della stessa. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro. Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, quando saranno disponibili tutte le informazioni necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore.

Variazioni nei Prospetti Contabili

Applicazione dell'IFRS 10 e 11

I Prospetti Contabili Consolidati del 2013, esposti nella presente Relazione trimestrale ai fini comparativi, sono stati oggetto di modifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati in seguito all'applicazione dei principi contabili IFRS 10 e 11. A seguito di tale modifiche, nella Situazione Patrimoniale e finanziaria consolidata, le partecipazioni in società collegate e joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto sono state rilevate in un'apposita voce. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota C. Rideterminazione dei dati comparativi.

Riclassifica delle quote di risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto

Il Gruppo ha adottato un nuovo criterio di classificazione delle quote di risultato di società collegate e joint venture, che comporta la rilevazione di detti risultati come componente del Risultato operativo, qualora riferiti a società operanti nel medesimo settore del Gruppo. I dati comparativi sono stati conseguentemente riclassificati. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota C. Rideterminazione dei dati comparativi.

Altre variazioni

Infine, sono state effettuate alcune riclassifiche tra le voci "Costo storico" e "Fondo Ammortamento e svalutazioni" della voce Immobili, impianti e macchinari esposti nella Nota 1. Immobili, impianti e macchinari ed Immobilizzazioni immateriali.

B.2 PRINCIPI CONTABILI

Principi contabili per la predisposizione della Relazione trimestrale

I principi di consolidamento, i criteri applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, i principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottati sono omogenei a quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, al quale si rimanda per completezza, ad eccezione:

1. delle imposte sul reddito, che sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata del Gruppo attesa per l'intero esercizio;
2. di quanto esposto nei principi ed emendamenti di seguito riportati, applicati con effetto dal 1° gennaio 2014, in quanto divenuti obbligatori a seguito del completamento delle relative procedure di omologazione da parte delle autorità competenti.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2014

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso gli *IFRS 10, 11, 12* e gli emendamenti agli *IAS 27 e 28*.

In dettaglio le principali modifiche:

IFRS 10 - Bilancio consolidato

Il documento sostituisce il *SIC 12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello *IAS 27 - Bilancio separato*. L'obiettivo del nuovo principio è quello di definire un unico modello di controllo, applicabile a tutte le imprese, ivi incluse le società veicolo.

Il principio fornisce le linee guida per definire il nuovo concetto di controllo, in maniera più articolata rispetto alla precedente, al fine di definirlo nei casi in cui sia difficile da accertare.

IAS 27 - Bilancio separato

A fronte dell'emissione dell'*IFRS 10 Bilancio consolidato* è stato rieditato lo *IAS 27 – Bilancio separato*. Il nuovo documento, che ha rimosso ogni riferimento al consolidato, disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato.

IFRS 11 - Accordi di compartecipazione

Il documento sostituisce il principio *IAS 31 - Partecipazioni in Joint Venture* ed il *SIC 13 Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo* e fornisce i criteri per individuare un accordo di compartecipazione sulla base dei diritti e delle obbligazioni nascenti dal contratto, prescindendo dalla forma legale dell'accordo. I requisiti di contabilizzazione sono differenziati a seconda della classificazione dell'operazione in Joint Operation o in Joint Venture. Viene, inoltre, eliminata la possibilità di scelta del metodo di consolidamento proporzionale per le Joint Venture.

IFRS 12 - Informazioni addizionali su partecipazioni in altre imprese

Il documento è relativo alle informazioni di bilancio da fornire in relazione alle partecipazioni in entità, incluse le società controllate e collegate e le joint venture.

L'obiettivo è di fornire delle informazioni tali da permettere ai lettori del bilancio di comprendere al meglio la natura dei rischi associati agli investimenti in partecipazioni strategiche (qualificate e non) destinate a permanere nel medio-lungo termine nel patrimonio aziendale.

I documenti IFRS 10, 11, 12 e IAS 27 sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 29 dicembre 2012 e sono applicabili a partire al più tardi dalla data di inizio del primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2014 o in data successiva.
Nel mese di novembre 2013 sono state pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea le modifiche all'IFRS 10, IFRS 12 e allo IAS 27 "Entità d'investimento" emesse dallo IASB il 31 ottobre 2012. Le modifiche sono finalizzate all'esenzione dagli obblighi di consolidamento previsti dall'IFRS 10 per le imprese che gestiscono e valutano i propri investimenti al fair value. Anche tali modifiche sono applicabili dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014 o in data successiva e non hanno comportato effetti significativi.
Per maggiori dettagli circa gli effetti derivanti dalle modifiche sopra descritte si rimanda alla Nota C. Rideterminazione dei dati comparativi.

Il 16 dicembre 2011 lo IASB ha pubblicato un emendamento allo *IAS 32 - Strumenti finanziari: Esposizione nel bilancio* per chiarire le regole previste per la compensazione di attività e passività finanziarie.
La modifica ha chiarito che:
- il diritto di compensazione fra attività e passività finanziarie deve essere disponibile alla data di bilancio piuttosto che essere condizionato ad un evento futuro;
- tale diritto deve essere esercitabile da qualunque controparte sia nel normale corso dell'attività, che in caso di insolvenza o fallimento.

Il documento è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 29 dicembre 2012. L'applicazione è prevista per i bilanci degli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2014, con applicazione retrospettica e non ha comportato modifiche significative per il Gruppo.

In data 20 maggio 2013, lo IASB ha emesso l'*IFRIC 21 - Tributi*, un'interpretazione dello IAS 37 "Accantonamenti, passività e attività potenziali". L'interpretazione, relativa alla rilevazione delle passività per il pagamento di tributi diversi dalle imposte sul reddito, fornisce indicazione sulla definizione dell'evento che origina l'obbligazione e sul momento di riconoscimento della passività. L'applicazione è prevista per gli esercizi che hanno inizio dal 17 giugno 2014 o in data successiva. Non sono attese modifiche significative per il Gruppo in seguito all'introduzione di tali principio.

Il 29 maggio 2013 lo IASB ha pubblicato un emendamento allo *IAS 36 "Riduzione di valore delle attività – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie"* per chiarire l'informativa da fornire sul valore recuperabile delle attività, che hanno subito una riduzione di valore, nel caso in cui la valutazione di tali attività si basi sul fair value al netto dei costi di dismissione. Le modifiche prevedono che l'informativa relativa al valore recuperabile delle suddette attività o delle cash generating units è richiesta solo nel caso in cui sia stato contabilizzato un impairment o un reversal di una precedente svalutazione.

L'applicazione è prevista per i bilanci degli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2014 e non ha comportato modifiche significative per il Gruppo.

Il 27 giugno 2013 lo IASB ha pubblicato un emendamento allo *IAS 39 "Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura"* che chiarisce la possibilità di mantenere la designazione del derivato come strumento di copertura (hedge accounting), qualora lo strumento sia soggetto a novazione, a condizione che vengano rispettate alcune condizioni. L'applicazione è prevista per i bilanci degli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2014 e non ha comportato modifiche significative. Tale modifica sarà riportata anche nell'I*FRS 9 – Strumenti finanziari*.

Nuovi principi, modifiche ed interpretazioni di principi esistenti non ancora obbligatori e non adottati dal Gruppo in via anticipata.

In data 21 novembre 2013 lo IASB ha pubblicato un emendamento allo *IAS -19: Employee Contributions* con l'obiettivo di fornire maggiori dettagli sulla contabilizzazione dei Fondi pensione che prevedono il versamento di contributi da parte dei partecipanti al piano. Alla data del presente documento, gli organismi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione dell'emendamento.

In data 12 dicembre 2013, lo IASB ha pubblicato i documenti *Annual Improvements 2010-2012 e Annual Improvements 2011-2013* come parte del programma di miglioramenti annuali ai principi; la maggior parte delle modifiche sono chiarimenti o correzioni degli IFRS esistenti, oppure modifiche conseguenti a cambiamenti precedentemente apportati agli IFRS. Alla data del presente documento, gli organismi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione dell'emendamento.

In data 6 maggio 2014, lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti all'*IFRS 11 - Accordi di compartecipazione* per fornire chiarimenti sulla contabilizzazione delle acquisizioni di partecipazioni in società a controllo congiunto, le cui attività costituiscono un business. Tali emendamenti saranno applicabili retroattivamente, per gli esercizi che avranno inizio a decorrere dal 1° gennaio 2016.

In data 13 maggio 2014, lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti allo IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari" e allo IAS 38 "Attività Immateriali" per chiarire le metodologie accettabili per la determinazione degli ammortamenti. In particolare, gli emendamenti chiariscono che i criteri di ammortamento legati alla generazione dei ricavi sono applicabili solo in limitate circostanze. Tali emendamenti saranno applicabili retroattivamente, per gli esercizi che avranno inizio a decorrere dal 1° gennaio 2016.

In data 29 maggio 2014, lo IASB ha pubblicato l'IFRS 15 - Ricavi per contratti con clienti con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'uniformità nella rilevazione dei ricavi. L'emissione di tale principio rientra nel progetto di convergenza con il FASB relativamente al miglioramento della comparabilità dei bilanci.
L'obiettivo del principio è quello di definire il momento del trasferimento come elemento del riconoscimento del ricavo e l'ammontare che la società è titolata a ricevere. Il principio definisce quindi il processo da seguire per il riconoscimento dei ricavi:
1° Identificazione del contratto con il cliente;

2° Identificazione della prestazione;
3° Determinazione dei corrispettivi ;
4° Allocazione del corrispettivo correlato all'esecuzione della prestazione;
5° Riconoscimento dei ricavi legati all'esecuzione della prestazione.
Tale principio è applicabile per gli esercizi che avranno inizio a partire dal 1° gennaio 2017.

In data 24 luglio 2014 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 9 – Strumenti finanziari, articolato nelle seguenti sezioni:
- modalità di classificazione e misurazione degli strumenti derivati;
- modalità di determinazione dell'impairment degli strumenti finanziari;
- modalità di applicazione dell'hedge accounting;
- contabilizzazione delle variazioni del merito creditizio nella misurazione a fair value delle passività.
L'applicazione del principio è prevista per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2018.

In data 12 agosto 2014 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti allo IAS 27 – Bilancio separato. L'obiettivo è quello di permettere la valutazione delle partecipazioni in società collegate e joint ventures secondo il metodo del patrimonio netto anche nel bilancio separato. Tali emendamenti saranno applicabili, per gli esercizi che avranno inizio a decorrere dal 1° gennaio 2016.

In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti all'IFRS 10 – Bilancio consolidato e allo IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e joint ventures. L'obiettivo è quello di chiarire la modalità di contabilizzazione dei risultati legati alle cessioni di asset tra le società di un gruppo e le società collegate e joint ventures. Tali emendamenti saranno applicabili per gli esercizi che avranno inizio a decorrere dal 1° gennaio 2016.

In data 25 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato il documento *Annual Improvements 2012-2014* come parte integrante del programma di miglioramenti annuali ai principi; la maggior parte delle modifiche sono chiarimenti degli IFRS esistenti. Alla data del presente documento, gli organismi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione dell'emendamento.

B.3 VARIAZIONI DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento del Gruppo include i bilanci di Prysmian S.p.A. (società Capogruppo) e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.
Si segnalano le seguenti variazioni dell'area di consolidamento avvenute nel corso dei primi nove mesi del 2014:

Fusioni
In data 1° febbraio 2014 si è perfezionato il processo di fusione per incorporazione di Prysmian (Dutch) Holdings B.V. in Draka Holding N.V..

In data 24 febbraio 2014 si è perfezionato il processo di fusione per incorporazione di Fastighets AB Spannbucklan e di Fastighets AB Hygget in Draka Kabel Sverige AB.

In data 24 aprile 2014 si è perfezionato il processo di fusione per incorporazione di Cables Opticos Y Metalicos para Telecomunicaciones Telcon s.r.l. in Prysmian Energia Cables y Sistemas de Argentina S.A..

In data 1° maggio 2014 si è perfezionato il processo di fusione per incorporazione di Kabelbedrijven Draka Nederland B.V. in Prysmian Netherlands B.V..

Cambi di denominazione

In data 13 febbraio 2014 la società olandese Draka Holding N.V. ha modificato la propria denominazione in Draka Holding B.V..

Acquisizioni

In data 9 luglio 2014 Prysmian Finland OY ha acquisito il rimanente 34% della controllata AS Draka Keila Cables.

Nell'Allegato A alla presente Nota è riportato l'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento alla data del 30 settembre 2014.

C. RIDETERMINAZIONE DEI DATI COMPARATIVI

A seguito dell'adozione dell'IFRS 10 – Bilancio consolidato e dell' IFRS 11 – Accordi di compartecipazione, applicabili in maniera retrospettica a partire dal 1° gennaio 2014, sono stati rideterminati i dati consolidati del Gruppo a partire dal 1° gennaio 2013.

In particolare, a seguito delle modifiche introdotte dall'IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione,* è stata eliminata la possibilità di consolidamento con il metodo proporzionale; per tale ragione le società Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Co., Yangtze Optical Fibre and Cable (Hong Kong) Co. Ltd., Precision Fiber Optics Ltd. e Power Cables Malaysia Sdn Bhd, precedentemente consolidate con il metodo proporzionale, risultano ora consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Inoltre, a seguito delle modifiche introdotte dall'IFRS 10 – *Bilancio consolidato*, la società cinese Yangtze Optical Fibre & Cable (Shanghai) Co. Ltd., precedentemente consolidata integralmente, è ora consolidata con il metodo del patrimonio netto; la società brasiliana Sociedade Produtora de Fibras Opticas S.A., precedentemente consolidata con il metodo integrale, è stata definita "*joint operation"* e pertanto viene ora consolidata sulla base dei diritti e delle obbligazioni nascenti dal contratto.

Di seguito si riassumono le modifiche apportate all'area di consolidamento:

	Metodo di consolidamento	
	31 dicembre 2012	**Dal 1° gennaio 2013**
Cina		
Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Co.	Proporzionale	Patrimonio netto
Yangtze Optical Fibre and Cable (Hong Kong) Co. Ltd.	Proporzionale	Patrimonio netto
Yangtze Optical Fibre & Cable (Shanghai) Co. Ltd.	Integrale	Patrimonio netto
Giappone		
Precision Fiber Optics Ltd.	Proporzionale	Patrimonio netto
Malesia		
Power Cables Malaysia Sdn Bhd	Proporzionale	Patrimonio netto
Brasile		
Sociedade Produtora de Fibras Opticas S.A.	Integrale	Integrale (*)

(*) Società definita *joint operation* consolidata integralmente sulla base dei diritti e delle obbligazioni nascenti dal contratto.

I Prospetti Contabili Consolidati relativi al 1° gennaio 2013, al 31 dicembre 2013 e ai primi nove mesi del 2013 sono quindi stati rideterminati come segue.

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata al 1° gennaio 2013:

(in milioni di Euro)

	1° gennaio 2013 Pubblicato	Effetti applicazione IFRS 10-11	1° gennaio 2013 Restated
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	1.539	(55)	1.484
Immobilizzazioni immateriali	644	(36)	608
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	99	94	193
Attività finanziarie disponibili per la vendita	14	(2)	12
Derivati	3	-	3
Imposte differite attive	127	(2)	125
Altri crediti	41	(1)	40
Totale attività non correnti	**2.467**	**(2)**	**2.465**
Attività correnti			
Rimanenze	897	(31)	866
Crediti commerciali	1.163	(80)	1.083
Altri crediti	573	(13)	560
Titoli detenuti per la negoziazione	78	-	78
Derivati	16	-	16
Disponibilità liquide	812	(25)	787
Totale attività correnti	**3.539**	**(149)**	**3.390**
Attività destinate alla vendita	4	-	4
Totale attivo	**6.010**	**(151)**	**5.859**
Capitale e riserve di pertinenza del Gruppo:	**1.112**	**-**	**1.112**
Capitale sociale	21	-	21
Riserve	925	-	925
Utile/(Perdita) dell'esercizio	166	-	166
Capitale e riserve di pertinenza di terzi:	**47**	**(12)**	**35**
Capitale e riserve	44	(11)	33
Utile/(Perdita) dell'esercizio	3	(1)	2
Totale patrimonio netto	**1.159**	**(12)**	**1.147**
Passività non correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori	1.433	(5)	1.428
Altri debiti	27	(4)	23
Fondi rischi e oneri	76	(3)	73
Derivati	41	-	41
Imposte differite passive	95	(4)	91
Fondi del personale	344	-	344
Totale passività non correnti	**2.016**	**(16)**	**2.000**
Passività correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori	361	(50)	311
Debiti commerciali	1.450	(34)	1.416
Altri debiti	654	(38)	616
Derivati	24	-	24
Fondi rischi e oneri	317	-	317
Debiti per imposte correnti	29	(1)	28
Totale passività correnti	**2.835**	**(123)**	**2.712**
Totale passività	**4.851**	**(139)**	**4.712**
Totale patrimonio netto e passività	**6.010**	**(151)**	**5.859**

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata al 31 dicembre 2013:

(in milioni di Euro)

	31 dicembre 2013 Pubblicato	Effetti applicazione IFRS 10-11	31 dicembre 2013 Restated
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	1.441	(51)	1.390
Immobilizzazioni immateriali	623	(35)	588
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	99	106	205
Attività finanziarie disponibili per la vendita	15	(3)	12
Derivati	2	-	2
Imposte differite attive	134	(4)	130
Crediti commerciali	-	-	-
Altri crediti	29	(1)	28
Totale attività non correnti	**2.343**	**12**	**2.355**
Attività correnti			
Rimanenze	920	(39)	881
Crediti commerciali	1.010	(77)	933
Altri crediti	739	(17)	722
Titoli detenuti per la negoziazione	94	(1)	93
Derivati	23	-	23
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-
Disponibilità liquide	561	(51)	510
Totale attività correnti	**3.347**	**(185)**	**3.162**
Attività destinate alla vendita	12	-	12
Totale attivo	**5.702**	**(173)**	**5.529**
Capitale e riserve di pertinenza del Gruppo:	**1.147**	**-**	**1.147**
Capitale sociale	21	-	21
Riserve	977	-	977
Utile/(Perdita) del periodo	149	-	149
Capitale e riserve di pertinenza di terzi:	**48**	**(12)**	**36**
Capitale e riserve	43	(11)	32
Utile/(Perdita) del periodo	5	(1)	4
Totale patrimonio netto	**1.195**	**(12)**	**1.183**
Passività non correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori	1.154	(35)	1.119
Debiti commerciali	-	-	-
Altri debiti	24	(4)	20
Fondi rischi e oneri	52	(1)	51
Derivati	7	-	7
Imposte differite passive	100	(3)	97
Fondi del personale	308	-	308
Totale passività non correnti	**1.645**	**(43)**	**1.602**
Passività correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori	338	(46)	292
Debiti commerciali	1.441	(32)	1.409
Altri debiti	728	(40)	688
Derivati	42	-	42
Fondi rischi e oneri	279	-	279
Debiti per imposte correnti	34	-	34
Totale passività correnti	**2.862**	**(118)**	**2.744**
Totale passività	**4.507**	**(161)**	**4.346**
Totale patrimonio netto e passività	**5.702**	**(173)**	**5.529**

Conto Economico Consolidato 9 mesi 2013:

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2013 - Pubblicato	Effetti applicazione IFRS 10-11	Altre riclassifiche	9 mesi 2013 - Restated
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.488	(187)	(4)	5.297
Variazione delle rimanenze in prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	83	(5)	-	78
Altri proventi	52	-	-	52
di cui altri proventi non ricorrenti	*12*	-	-	*12*
Materie prime, materiali di consumo utilizzati e beni oggetto di rivendita	(3.526)	142	2	(3.382)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	(12)	-	-	(12)
Costi del personale	(721)	14	1	(706)
di cui costi del personale non ricorrenti	*(20)*	-	-	*(20)*
di cui costi del personale per fair value stock option	*(9)*	-	-	*(9)*
Ammortamenti e svalutazioni	(124)	6	-	(118)
di cui svalutazioni non ricorrenti	*(9)*	-	-	*(9)*
Altri costi	(975)	14	-	(961)
di cui altri costi non ricorrenti	*(26)*	-	-	*(26)*
Quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	-	12	9	21
Risultato operativo	**265**	**(4)**	**8**	**269**
Oneri finanziari	(339)	-	-	(339)
di cui oneri finanziari non ricorrenti	*(20)*	-	-	*(20)*
Proventi finanziari	225	-	-	225
Quote di risultato di società collegate e dividendi da altre società	8	1	(9)	-
Risultato prima delle imposte	**159**	**(3)**	**(1)**	**155**
Imposte	(49)	3	-	(46)
Utile/(Perdita) del periodo	**110**	**-**	**(1)**	**109**
Attribuibile a:				
Soci della Capogruppo	108	-	-	108
Interessi di terzi	2	(1)	-	1

Conto economico complessivo consolidato 9 mesi 2013

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2013 - Pubblicato	Effetti applicazione IFRS 10-11	9 mesi 2013 - Restated
Utile/(Perdita) del periodo	**110**	**(1)**	**109**
Utile/(Perdita) complessivo del periodo:			
- componenti riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo:			
Proventi/(Oneri) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - lordo	9	-	9
Proventi/(Oneri) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - effetto imposte	(3)	-	(3)
Rilascio riserva di cash flow hedge a seguito discontinuing - lordo	15	-	15
Rilascio riserva di cash flow hedge a seguito discontinuing - effetto imposte	(5)	-	(5)
Differenze di conversione	(65)	-	(65)
Totale componenti riclassificabili al netto dell'effetto fiscale	**(49)**	**-**	**(49)**
- componenti NON riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo:			
Utili/(Perdite) attuariali per benefici a dipendenti - lordo	16	-	16
Utili/(Perdite) attuariali per benefici a dipendenti - effetto imposte	(3)	-	(3)
Totale componenti NON riclassificabili al netto dell'effetto fiscale	**13**	**-**	**13**
Totale Utile/(Perdita) complessivo del periodo	**74**	**(1)**	**73**
Attribuibile a:			
Soci della Capogruppo	74	-	74
Interessi di terzi	-	(1)	(1)

Rendiconto Finanziario Consolidato 9 mesi 2013:

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2013 Pubblicato	Effetti applicazione IFRS 10-11	Altre riclassifiche	9 mesi 2013 Restated
Risultato prima delle imposte	159	(4)	-	155
Ammortamenti e svalutazioni degli immobili, impianti e macchinari	99	(5)	-	94
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali	25	(1)	-	24
Plusvalenze nette su cessione immobili, impianti e macchinari, immobilizzazioni immateriali e da attività non correnti	(6)	-	-	(6)
Risultato da partecipazioni in società collegate	(8)	(13)	-	(21)
Compensi in azioni	9	-	-	9
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime e altre poste valutate al fair value	12	-	-	12
Oneri finanziari netti	114	-	-	114
Variazione delle rimanenze	(136)	13	-	(123)
Variazione crediti/debiti commerciali	(107)	11	-	(96)
Variazione altri crediti/debiti	(192)	1	-	(191)
Variazioni crediti/debiti per derivati	-	-	-	-
Imposte pagate	(48)	3	-	(45)
Dividendi incassati	-	9	8	17
Utilizzo dei fondi (inclusi fondi del personale)	(88)	2	-	(86)
Accantonamento ai fondi (inclusi fondi del personale)	43	-	-	43
Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	**(124)**	**16**	**8**	**(100)**
Acquisizioni	-	-	-	-
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(68)	9	-	(59)
Cessioni di immobili, impianti e macchinari ed attività destinate alla vendita	7	(1)	-	6
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(12)	-	-	(12)
Cessioni di immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
Investimenti in titoli detenuti per la negoziazione	(14)	-	-	(14)
Cessione titoli detenuti per la negoziazione	3	-	-	3
Investimenti in attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-
Cessioni di attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-
Investimenti in società collegate	-	-	-	-
Disinvestimenti in società collegate	-	-	-	-
Dividendi incassati	8	-	(8)	-
Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	**(76)**	**8**	**(8)**	**(76)**
Versamenti in conto capitale e altri movimenti di patrimonio netto	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	(92)	1	-	(91)
Finanziamento BEI	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-
Emissione da Prestito obbligazionario convertibile [(1)]	296	-	-	296
Rimborso anticipato Credit agreement	(486)	-	-	(486)
Oneri finanziari pagati [(2)]	(294)	1	-	(293)
Proventi finanziari incassati [(3)]	203	(1)	-	202
Variazione altri debiti finanziari netti	97	(31)	-	66
Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	**(276)**	**(30)**	**-**	**(306)**
Differenza di conversione su disponibilità liquide	(15)	-	-	(15)
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) del periodo (A+B+C+D)	**(491)**	**(6)**	**-**	**(497)**
Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	**812**	**(25)**	**-**	**787**
Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (E+F)	**321**	**(31)**	**-**	**290**

D.GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Le attività del Gruppo sono esposte a diverse tipologie di rischio: rischio di mercato (inclusi rischi di cambio, di tasso d'interesse e di prezzo), rischio di credito e rischio di liquidità.

La presente Relazione trimestrale non include tutte le informazioni relative ai rischi finanziari descritte nel Bilancio Annuale del 31 dicembre 2013, al quale si rimanda per un'analisi più dettagliata.

Rispetto a quanto descritto nel Bilancio Annuale al 31 dicembre 2013 non si evidenziano scostamenti nella tipologia dei rischi a cui il Gruppo è esposto o nelle politiche di gestione degli stessi.

(a) Stima del fair value

In relazione alle attività e passività rilevate nella situazione patrimoniale-finanziaria, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli, che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value.
Di seguito si riporta la classificazione dei fair value degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:
Livello 1: Fair value determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
Livello 2: Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
Livello 3: Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2014			
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Totale**
Attività				
Attività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico:				
Derivati	1	24	-	25
Titoli detenuti per la negoziazione	66	7	-	73
Derivati di copertura	-	14	-	14
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	12	12
Totale attività	**67**	**45**	**12**	**124**
Passività				
Passività finanziarie al fair value con contropartita nel conto economico:				
Derivati	1	32	-	33
Derivati di copertura	-	26	-	26
Totale passività	**1**	**58**	**-**	**59**

Le attività finanziarie classificate nel Livello di fair value 3 non hanno subito movimentazioni significative nel periodo.

Date le caratteristiche di breve termine dei crediti e dei debiti commerciali, si ritiene che i valori di carico, al netto di eventuali fondi svalutazione per i crediti di dubbia esigibilità, rappresentino una buona approssimazione del fair value.

Nel corso dei primi nove mesi del 2014 non si sono verificati trasferimenti di attività e passività finanziarie classificate nei diversi livelli.

(b) Tecniche di valutazione

Livello 1: Il fair value di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati per i derivati sono i *bid price*, mentre per le passività finanziarie sono gli *ask price*.

Livello 2: gli strumenti derivati classificati in questa categoria comprendono *interest rate swap*, contratti a termine su valute e contratti derivati sui metalli non quotati in mercati attivi. Il fair value viene determinato come segue:

- per gli interest rate swap è calcolato in base al valore attuale dei flussi di cassa futuri;
- per i contratti a termine su valute è determinato usando il tasso di cambio a termine alla data di bilancio, opportunamente attualizzato;
- per i contratti derivati sui metalli è determinato tramite utilizzo dei prezzi dei metalli stessi alla data di bilancio, opportunamente attualizzato.

Livello 3: Il fair value di strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato principalmente utilizzando tecniche di valutazione basate sulla stima dei flussi di cassa scontati.

E.INFORMATIVA DI SETTORE

I criteri applicati per identificare i settori di attività oggetto di informativa sono coerenti con il modello organizzativo storico del Gruppo. Dal 1° gennaio del 2014 il Gruppo ha intrapreso un processo di cambiamento organizzativo, come già ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione 2013. L'implementazione dei sistemi per il reporting a supporto del nuovo modello è ancora in corso; pertanto si è ritenuto, per la presente Relazione trimestrale, di non modificare l'informativa settoriale.

In particolare, l'articolazione dell'informativa corrisponde alla struttura della reportistica periodicamente predisposta per analizzare l'andamento del business. Tale reportistica presenta l'andamento gestionale dal punto di vista della macro tipologia del business (Energia e Telecom), il risultato dei settori operativi sulla base, soprattutto, del cosiddetto Ebitda rettificato, costituito dal risultato netto prima delle partite considerate non ricorrenti (es. costi di ristrutturazione), della variazione del fair value derivati sui prezzi di materie prime, di altre poste valutate al fair value, degli ammortamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte. Infine la reportistica fornisce indicazione circa la situazione finanziaria-patrimoniale per il Gruppo nel suo complesso e non per settore operativo.

Per fornire all'esterno una informativa maggiormente comprensibile si riportano, inoltre, alcuni dati economici dei seguenti canali di vendita ed aree di Business appartenenti ai segmenti operativi:

A) Segmento operativo Energia:

1. Utilities: organizzato in quattro linee di business che comprendono Alta tensione, Power Distribution, Accessori e Sottomarini;
2. Trade & Installers: Cavi e sistemi destinati al mercato dei distributori e installatori per il cablaggio di edifici e la distribuzione di energia elettrica verso o all'interno di strutture commerciali e residenziali, cavi resistenti al fuoco e a ridotta emissione di gas e fumi tossici arricchiscono una gamma di prodotti fra le più vaste e complete al mondo;
3. Industrial: comprende cavi e accessori realizzati per speciali applicazioni industriali sulla base delle specifiche esigenze (Specialties&OEM; Oil & Gas; Automotive; Renewables; Surf; Elevator);
4. Altri: vendite di prodotti residuali realizzati occasionalmente.

B) Segmento operativo Telecom: comprende la realizzazione di sistemi in cavo e prodotti di connettività utilizzati per le reti di telecomunicazione. Il segmento è organizzato nelle seguenti linee di business: fibre ottiche, cavi ottici, componenti e accessori per la connettività, cavi OPGW (Optical Ground Wire) e cavi in rame.

I costi fissi Corporate vengono totalmente allocati ai Settori Energia e Telecom. La metodologia adottata per identificare le singole componenti di ricavo e di costo attribuibili a ciascun settore di attività si basa sull'individuazione di ciascuna componente di costo e di ricavo direttamente attribuibile e sull'allocazione di costi indirettamente riferibili definita sulla base dell'assorbimento di risorse (personale, spazi occupati, ecc.) facenti capo al Corporate da parte dei settori operativi.

Le attività operative del Gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e servizi forniti: ogni settore offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi. La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica è determinata seguendo un criterio basato sull'ubicazione della sede legale della Società che provvede alla fatturazione, indipendentemente dall'area di destinazione dei prodotti venduti. Peraltro, si rileva che tale tipo di rappresentazione non si discosta significativamente da quella che emergerebbe qualora i ricavi delle vendite e delle prestazioni fossero rappresentati in funzione di detta destinazione. I prezzi di trasferimento tra i settori sono definiti alle stesse condizioni applicate alle altre transazioni fra società del Gruppo e generalmente sono determinati applicando un mark-up ai costi di produzione.

E.1 SETTORI DI ATTIVITÀ

Nella tabella che segue viene presentata l'informativa per settore di attività.

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2014							
	Utilities	Trade & Installers	Industrial	Altri	Energia Totale	Telecom	Corporate	Totale Gruppo
Ricavi [1]	1.535	1.434	1.228	72	4.269	745	-	5.014
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	**130**	**45**	**84**	**7**	**266**	**63**	**-**	**329**
% su Ricavi	8,5 %	3,1 %	6,8 %		6,2 %	8,5 %		6,6 %
EBITDA rettificato (A)	**135**	**52**	**86**	**7**	**280**	**75**	**-**	**355**
% su Ricavi	8,8 %	3,6 %	7,0 %		6,6 %	10,0 %		7,1 %
EBITDA (B)	**183**	**49**	**80**	**5**	**317**	**72**	**(6)**	**383**
% su Ricavi	11,9 %	3,4 %	6,5 %		7,4 %	9,7 %		7,6 %
Ammortamenti (C)	(30)	(17)	(26)	(2)	(75)	(31)	-	(106)
Risultato operativo rettificato (A+C)	**105**	**35**	**60**	**5**	**205**	**44**	**-**	**249**
% su Ricavi	6,9 %	2,4 %	4,9 %		4,8 %	5,9 %		5,0 %
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime (D)								12
Fair value stock options (E)								(3)
Svalutazione attività (F)								(5)
Risultato operativo (B+C+D+E+F)								**281**
% su Ricavi								5,6 %
Proventi finanziari								192
Oneri finanziari								(300)
Imposte								(38)
Risultato netto								**135**
% su Ricavi								2,7 %
Attribuibile a:								
Soci della Capogruppo								136
Interessi di minoranza								(1)

RACCORDO TRA EBITDA E EBITDA RETTIFICATO

EBITDA (A)	**183**	**49**	**80**	**5**	**317**	**72**	**(6)**	**383**
Oneri/(Proventi) non ricorrenti:								
Riorganizzazioni aziendali	5	2	3	-	10	5	1	16
Antitrust	(28)	-	-	-	(28)	-	-	(28)
Aggiustamento prezzo acquisizione	(22)	-	-	-	(22)	-	-	(22)
Altri oneri/(proventi) netti non ricorrenti	(3)	1	3	2	3	(2)	5	6
Totale oneri/(proventi) non ricorrenti (B)	**(48)**	**3**	**6**	**2**	**(37)**	**3**	**6**	**(28)**
EBITDA rettificato (A+B)	**135**	**52**	**86**	**7**	**280**	**75**	**-**	**355**

[1] I Ricavi dei segmenti operativi e delle aree di business sono riportati al netto delle transazioni intercompany conformemente alla reportistica periodicamente analizzata.

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2013 (*)							
					Energia	Telecom	Corporate	Totale Gruppo
	Utilities	Trade & Installers	Industrial	Altri	Totale			
Ricavi [1]	1.644	1.470	1.339	81	4.534	763	-	5.297
EBITDA rettificato ante quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	**193**	**61**	**96**	**3**	**353**	**68**	**-**	**421**
% su Ricavi	11,7 %	4,1 %	7,2 %		7,8 %	8,9 %		7,9 %
EBITDA rettificato (A)	**195**	**65**	**97**	**4**	**361**	**81**	**-**	**442**
% su Ricavi	11,9 %	4,4 %	7,2 %		8,0 %	10,6 %		8,3 %
EBITDA (B)	**199**	**55**	**95**	**(1)**	**348**	**64**	**(4)**	**408**
% su Ricavi	12,1 %	7,2 %	7,1 %		7,7 %	8,4 %		7,7 %
Ammortamenti (C)	(29)	(19)	(26)	(3)	(77)	(32)	-	(109)
Risultato operativo rettificato (A+C)	**166**	**46**	**71**	**1**	**284**	**49**	**-**	**333**
% su Ricavi	10,1 %	3,1 %	5,3 %		6,3 %	6,4 %		6,3 %
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime (D)								(12)
Rimisurazione debito per Opzione Put di "minority"								-
Fair value stock options (E)								(9)
Svalutazione attività (F)								(9)
Risultato operativo (B+C+D+E)								**269**
% su Ricavi								5,1 %
Proventi finanziari								225
Oneri finanziari								(339)
Imposte								(46)
Risultato netto								**109**
% su Ricavi								2,1 %
Attribuibile a:								
Soci della Capogruppo								108
Interessi di minoranza								1

RACCORDO TRA EBITDA E EBITDA RETTIFICATO

EBITDA (A)	**199**	**55**	**95**	**(1)**	**348**	**64**	**(4)**	**408**
Oneri/(Proventi) non ricorrenti:								
Riorganizzazioni aziendali	4	8	3	7	22	9	1	32
Antitrust	(3)	-	-	-	(3)	-	-	(3)
Bonifiche ambientali e altri costi	3	1	-	(2)	2	-	-	2
Plusvalenze su cessioni di attività	(2)	(1)	(1)	-	(4)	(1)	-	(5)
Altri oneri netti non ricorrenti	(6)	2	-	-	(4)	9	3	8
Totale oneri/(proventi) non ricorrenti (B)	**(4)**	**10**	**2**	**5**	**13**	**17**	**4**	**34**
EBITDA rettificato (A+B)	**195**	**65**	**97**	**4**	**361**	**81**	**-**	**442**

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11 e del nuovo criterio di classificazione delle quote di risultato di società collegate e joint ventures. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

(1) I Ricavi dei segmenti operativi e delle aree di business sono riportati al netto delle transazioni intercompany conformemente alla reportistica periodicamente analizzata.

E.2 SETTORI GEOGRAFICI

Nella tabella che segue sono presentati i Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica.

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2014	9 mesi 2013 (*)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**5.014**	**5.297**
EMEA*	**3.250**	**3.479**
(di cui Italia)	637	735
Nord America	**746**	**750**
Centro-Sud America	**393**	**485**
Asia e Oceania	**625**	**583**

* EMEA = Europa, Medio Oriente e Africa

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

1. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI ED IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le voci in oggetto e la relativa movimentazione risultano dettagliabili come segue:

(in milioni di Euro)

	Immobili, Impianti e Macchinari	Immobilizzazioni immateriali	*di cui Avviamento*
Saldo al 31 dicembre 2013 (*)	**1.390**	**588**	***377***
Movimenti 2014:			
- Investimenti	99	15	-
- Cessioni	-	-	-
- Ammortamenti	(84)	(22)	-
- Svalutazioni	(5)	-	-
- Differenze cambio	30	5	*3*
- Altro	-	-	-
Totale movimenti	**40**	**(2)**	***3***
Saldo al 30 settembre 2014	**1.430**	**586**	***380***
Di cui:			
- Costo Storico	2.344	809	*400*
- Fondo Ammortamento e svalutazioni	(914)	(223)	*(20)*
Valore netto	**1.430**	**586**	***380***

(in milioni di Euro)

	Immobili, Impianti e Macchinari	Immobilizzazioni immateriali	*di cui Avviamento*
Saldo al 31 dicembre 2012 (*)	**1.484**	**608**	***377***
Movimenti 2013:			
- Aggregazioni aziendali	-	1	*2*
- Investimenti	59	12	-
- Cessioni	(5)	-	-
- Ammortamenti	(85)	(24)	-
- Svalutazioni	(9)	-	-
- Differenze cambio	(41)	(4)	*(2)*
- Riclassifiche in Attività destinate alla vendita	(2)	-	-
- Altro	1	-	-
Totale movimenti	**(82)**	**(15)**	**-**
Saldo al 30 settembre 2013 (*)	**1.402**	**593**	***377***
Di cui:			
- Costo Storico	2.088	786	*397*
- Fondo Ammortamento e svalutazioni	(686)	(193)	*(20)*
Valore netto	**1.402**	**593**	***377***

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

Il valore degli investimenti effettuati nei primi nove mesi del 2014 in Immobili, impianti e macchinari è pari a Euro 99 milioni.

Di questi i principali investimenti si riferiscono:

- per circa il 37%, pari a Euro 36 milioni ad interventi strutturali, che hanno principalmente interessato l'acquisto del sito di Pikkala in Finlandia, l'adeguamento alle normative vigenti per fabbricati, per linee di produzione e per la ristrutturazione della nave posacavi della Prysmian PowerLink Services Ltd;
- per circa il 39%, pari a Euro 39 milioni a progetti di incremento della capacità produttiva e dello sviluppo di nuovi prodotti;
- per circa il 24%, pari a Euro 24 milioni a progetti di miglioramento dell'efficienza industriale.

Il valore delle svalutazioni effettuate nei primi nove mesi del 2014 in Immobili, impianti e macchinari, pari ad Euro 5 milioni, è relativo al valore della piattaforma rotante caricata sul pontone AMT Explorer, che si è ribaltato durante la navigazione, nel mese di luglio 2014. Nella voce altri ricavi è stato riconosciuto il rimborso assicurativo per pari importo.
A seguito dell'accensione di finanziamenti a medio/lungo termine (principalmente per le affiliate brasiliane), sono assoggettati a pegno macchinari per un valore complessivo di Euro 11 milioni.

Il valore degli investimenti in Immobilizzazioni immateriali è pari a Euro 15 milioni, principalmente riferibili al progetto "SAP Consolidation", volto ad armonizzare il sistema informativo di tutte le unità del Gruppo (Euro 8 milioni).

Al 30 settembre 2014 non è emersa la necessità di rilevare alcun significativo impairment, oltre a quanto sopra descritto. Ciò non significa che in sede di bilancio annuale, quando l'analisi verrà eseguita in modo più dettagliato, non possano emergere perdite di valore anche significative.

2. PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Le voci in oggetto risultano dettagliabili come segue:

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2014	31 dicembre 2013 (*)
Partecipazioni in società collegate	84	78
Partecipazioni in joint ventures	137	127
Totale partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	**221**	**205**

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

Partecipazioni in società collegate

Di seguito si riportano i dettagli circa la natura delle principali partecipazioni in società collegate:

Denominazione della società	Sede	% di possesso
Oman Cables Industry (SAOG)	Sultanato di Oman	34,78%
Kabeltrommel Gmbh & Co.K.G.	Germania	43,18%
Elkat Ltd.	Russia	40,00%

La società Oman Cables Industry (SAOG) ha la propria sede nel Sultanato di Oman ed è quotata alla Borsa locale. La società e le sue controllate producono e commercializzano cavi e conduttori per l'energia e operano principalmente nel mercato locale, in Medio oriente e nel Nord Africa.

La società tedesca Kabeltrommel Gmbh & Co. K. G. è una società capofila di un consorzio per la produzione, l'approvvigionamento, la gestione ed il commercio di sistemi di imballaggio monouso e riutilizzabili (bobine). I servizi offerti dalla società includono sia la vendita degli imballaggi, sia la completa gestione di servizi logistici quali la spedizione, la gestione e il successivo ritiro dell'imballaggio dei cavi. La società opera principalmente nel mercato tedesco.

La società Elkat Ltd. ha sede in Russia, produce e commercializza conduttori in rame; la società è l'unica certificata dall'LME per testare i catodi in rame per il mercato locale.

Partecipazioni in joint ventures

Di seguito si riportano i dettagli circa la natura delle principali partecipazioni in joint ventures:

Denominazione della società	Sede	% di possesso
Yangtze Optical Fibre & Cable Joint Stock Limited Company	Cina	37,50%
Yangtze Optical Fibre & Cable (Shanghai) Co. Ltd	Cina	53,125 %
Power Cables Malaysia Sdn Bhd	Malesia	40,00%
Precision Fiber Optics Ltd	Giappone	50,00%

La società cinese Yangtze Optical Fibre & Cable Joint Stock Limited Company, costituita nel 1988, è una joint venture tra tre partner: China Telecommunications Corporation, Wuhan Yangtze Communications Industry Group Company Ltd. ed il Gruppo Prysmian. La società è una delle più importanti realtà nel settore della produzione delle fibre e dei cavi ottici. I prodotti e le soluzioni commercializzate dall'azienda vengono vendute in più di 50 paesi inclusi gli Stati Uniti, il Giappone, il Medio oriente e l'Africa.

La società Yangtze Optical Fibre & Cable (Shanghai) Co. Ltd, costituita nel 2002, ha la propria sede a Shanghai (Cina) ed è una joint venture costituita dalla Yangtze Optical Fibre & Cable Joint Stock Limited Company e dal Gruppo Prysmian. La società è specializzata nella produzione e vendita di fibre e cavi ottici, in particolare fornisce un'ampia gamma di cavi in fibra ottica e accessori, servizi e soluzioni FTTx.

La società Power Cables Malaysia Sdn Bhd è una joint venture con sede in Malesia tra il Gruppo Prysmian e Armed Forces Fund Board (LTAT), istituto pensionistico del governo malese. La società, leader nel mercato

locale, produce e commercializza cavi e conduttori per l'energia ed è specializzata soprattutto in prodotti del business Alta tensione.

Infine la Precision Fiber Optics Ltd., con sede in Giappone, produce e commercializza cavi in fibra ottica nel mercato locale.

3. CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

Le voci in oggetto risultano dettagliabili come segue:

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2014		
	Non correnti	**Correnti**	**Totale**
Crediti commerciali	-	1.153	1.153
Fondo svalutazione crediti	-	(58)	(58)
Totale crediti commerciali	**-**	**1.095**	**1.095**
Altri crediti:			
Crediti fiscali	15	164	179
Crediti finanziari	1	8	9
Oneri accessori ai finanziamenti	6	3	9
Crediti verso dipendenti	2	5	7
Crediti per fondi pensione	-	2	2
Lavori su ordinazione	-	547	547
Anticipi a fornitori	-	13	13
Altri	5	146	151
Totale altri crediti	**29**	**888**	**917**
Totale	**29**	**1.983**	**2.012**

(in milioni di Euro)

	31 dicembre 2013 (*)		
	Non correnti	**Correnti**	**Totale**
Crediti commerciali	-	986	986
Fondo svalutazione crediti	-	(53)	(53)
Totale crediti commerciali	**-**	**933**	**933**
Altri crediti:			
Crediti fiscali	13	109	122
Crediti finanziari	4	12	16
Oneri accessori ai finanziamenti	-	5	5
Crediti verso dipendenti	2	3	5
Crediti per fondi pensione	-	2	2
Lavori su ordinazione	-	475	475
Anticipi a fornitori	-	17	17
Altri	9	99	108
Totale altri crediti	**28**	**722**	**750**
Totale	**28**	**1.655**	**1.683**

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

4. RIMANENZE

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2014	31 dicembre 2013 (*)
Materie Prime	340	249
di cui fondo svalutazione magazzino materie prime	*(44)*	*(29)*
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	312	227
di cui fondo svalutazione magazzino prodotti in corso e semilavorati	*(6)*	*(5)*
Prodotti finiti (**)	474	405
di cui fondo svalutazione magazzino prodotti finiti	*(52)*	*(48)*
Totale	**1.126**	**881**

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

(**) Si segnala che la voce Prodotti finiti include beni oggetto di rivendita.

5. DERIVATI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2014	
	Attivo	Passivo
Non correnti		
Derivati finanziari su tassi di interesse (cash flow hedge)	-	4
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali (cash flow hedge)	2	3
Totale derivati di copertura	**2**	**7**
Derivati su prezzi di materie prime	3	1
Totale altri derivati	**3**	**1**
Totale non correnti	**5**	**8**
Correnti		
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali (cash flow hedge)	12	19
Totale derivati di copertura	**12**	**19**
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali	8	9
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie	6	9
Derivati finanziari su tassi di interesse	-	4
Derivati su prezzi di materie prime	8	10
Totale altri derivati	**22**	**32**
Totale correnti	**34**	**51**
Totale	**39**	**59**

(in milioni di Euro)

	31 dicembre 2013 (*)	
	Attivo	**Passivo**
Non correnti		
Derivati finanziari su tassi di interesse (cash flow hedge)	-	4
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali (cash flow hedge)	1	1
Totale derivati di copertura	**1**	**5**
Derivati su prezzi di materie prime	1	2
Totale altri derivati	**1**	**2**
Totale non correnti	**2**	**7**
Correnti		
Derivati finanziari su tassi di interesse (cash flow hedge)	-	5
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali (cash flow hedge)	4	3
Totale derivati di copertura	**4**	**8**
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali	9	3
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie	5	5
Derivati finanziari su tassi di interesse	-	9
Derivati su prezzi di materie prime	5	17
Totale altri derivati	**19**	**34**
Totale correnti	**23**	**42**
Totale	**25**	**49**

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

6. TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE

La voce Titoli detenuti per la negoziazione si riferisce essenzialmente a quote di fondi che investono soprattutto in titoli di Stato a breve e medio termine. Le affiliate interessate da questo fenomeno sono prevalentemente quelle brasiliane e argentine, che investono in tali fondi la liquidità temporaneamente disponibile.

7. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2014	**31 dicembre 2013 (*)**
Cassa e Assegni	15	-
Depositi bancari e postali	296	510
Totale	**311**	**510**

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

Le Disponibilità liquide, depositate presso primarie istituzioni creditizie, vengono gestite attraverso le società di tesoreria di Gruppo e nelle diverse entità operative.
Al 30 settembre 2014 le Disponibilità liquide gestite attraverso le società di tesoreria di Gruppo ammontano a Euro 125 milioni, mentre al 31 dicembre 2013 erano pari a Euro 208 milioni.

8. ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2014	31 dicembre 2013 (*)
Terreni	6	6
Fabbricati	-	6
Totale	**6**	**12**

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

Nel corso dei primi nove mesi del 2014 si sono perfezionate sia la cessione del sito di Eschweiler (Germania), che ha comportato una riduzione per Euro 3 milioni, sia quella del sito di Derby (Gran Bretagna), che ha comportato una riduzione per Euro 3 milioni.

9. CAPITALE SOCIALE E RISERVE

Il Patrimonio netto consolidato registra una variazione in aumento di Euro 66 milioni rispetto al 31 dicembre 2013, principalmente per l'effetto netto:

- delle differenze di conversione, positive per Euro 41 milioni;
- della variazione della riserva degli utili attuariali per benefici ai dipendenti, negativa per Euro 17 milioni;
- del rilascio della riserva di cash flow hedges a seguito del *discontinuing del cash flow hedging*, conseguente al rimborso anticipato dell'ammontare residuo del Term Loan Facility 2010, positivo per Euro 3 milioni;
- dell'adeguamento al fair value di derivati designati di cash flow hedges, negativo per Euro 3 milioni, al netto del relativo effetto fiscale;
- della variazione della riserva per pagamenti basati su azioni legati al piano di *stock options*, positiva per Euro 3 milioni;
- della variazione dell'area di consolidamento, negativa per Euro 6 milioni, imputabile all'acquisto del residuo 34% di AS Draka Keila Cables;
- dell'utile del periodo, pari a Euro135 milioni;
- della distribuzione di dividendi, pari ad Euro 90 milioni.

Al 30 settembre 2014 il capitale sociale di Prysmian S.p.A. è costituito da n. 215.907.553 azioni, pari a Euro 21.590.755,30.

Si riporta di seguito la movimentazione delle azioni ordinarie di Prysmian S.p.A.:

	Azioni ordinarie	Azioni proprie	Totale
Saldo al 31 dicembre 2012	**214.508.781**	**(3.039.169)**	**211.469.612**
Aumento di capitale [(1)]	82.929	-	82.929
Azioni proprie	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2013	**214.591.710**	**(3.039.169)**	**211.552.541**

	Azioni ordinarie	Azioni proprie	Totale
Saldo al 31 dicembre 2013	**214.591.710**	**(3.039.169)**	**211.552.541**
Aumento di capitale [(2)]	1.315.843	-	1.315.843
Azioni proprie [(3)]	-	1.061.642	1.061.642
Saldo al 30 settembre 2014	**215.907.553**	**(1.977.527)**	**213.930.026**

[(1)] Aumento di capitale legato all'esercizio di parte delle opzioni del Piano di Stock Option 2007-2012.

[(2)] Aumento di capitale legato all'esercizio delle opzioni del Piano di incentivazione a lungo termine 2011-2013.

[(3)] La variazione delle azioni proprie è riferita all'assegnazione delle azioni a servizio del piano di acquisto azioni a condizioni agevolate a favore di dipendenti del Gruppo (Piano YES) per n. 187.299 azioni e all'assegnazione delle azioni a servizio del Piano di incentivazione a lungo termine 2011-2013 per n. 874.343 azioni.

Azioni proprie

Le azioni proprie detenute all'inizio dell'esercizio erano state acquistate in seguito alla delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 15 aprile 2008, che delegava il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di un numero massimo di 18 milioni di azioni per un periodo di 18 mesi. Tale periodo è stato successivamente prorogato con delibera del 9 aprile 2009 ed è terminato ad ottobre 2010. Nel 2011 il numero delle azioni proprie si è incrementato in seguito all'acquisizione di Draka Holding N.V. (ora Draka Holding B.V.), che detiene nel proprio portafoglio n. 10.669 azioni di Prysmian S.p.A.

	Numero azioni	Valore nominale complessivo (in Euro)	% sul capitale	Valore unitario medio (in Euro)	Valore di carico complessivo (in Euro)
Al 31 dicembre 2012	**3.039.169**	**303.917**	**1,42 %**	**9,963**	**30.279.078**
- Acquisti	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-
Al 31 dicembre 2013	**3.039.169**	**303.917**	**1,42 %**	**9,963**	**30.279.078**
- Acquisti	-	-	-	-	-
- Vendite	(1.061.642)	(106.164)	-0,49 %	9,965	(10.579.263)
Al 30 settembre 2014	**1.977.527**	**197.753**	**0,92 %**	**9,962**	**19.699.815**

In data 16 aprile 2013 l'Assemblea dei Soci aveva autorizzato un programma di acquisto e disposizione di azioni proprie. Tale programma prevedeva la possibilità di procedere all'acquisto, da effettuarsi in una o più volte, di un numero massimo di azioni ordinarie non superiore al 10% del capitale sociale, pari alla data del 16 aprile 2013 a 18.420.002, tenuto conto delle azioni proprie già detenute dalla Società.

In data 16 aprile 2014 l'Assemblea dei Soci ha autorizzato un nuovo programma di acquisto e disposizione di azioni proprie ed ha contestualmente revocato il programma sopra descritto. Il nuovo programma prevede la possibilità di procedere all'acquisto, da effettuarsi in una o più volte, di un numero massimo di azioni ordinarie non superiore al 10% del capitale sociale pari, alla data dell'Assemblea, a 18.420.002, tenuto conto delle azioni proprie già detenute dalla Società. Gli acquisti potranno essere effettuati nei limiti degli utili non distribuiti e delle riserve disponibili risultanti di volta in volta dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato. L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è di 18 mesi a decorrere dalla data dell'Assemblea; l'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie è senza limiti temporali.

Nel corso del mese di maggio, giugno e luglio 2014 le azioni proprie hanno registrato un decremento, pari a n. 187.299 unità, a seguito delle azioni attribuite ai dipendenti che hanno aderito alla prima Finestra del piano di acquisto azioni a condizioni agevolate (Piano YES).
Nel corso del mese di settembre 2014 le azioni proprie hanno registrato un ulteriore decremento, pari a n. 874.343 unità, a seguito dell'assegnazione delle azioni a servizio del Piano di incentivazione a lungo termine 2011-2013.

10. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2014		
	Non correnti	Correnti	Totale
Debiti verso banche e altre istituzioni finanziarie	520	468	988
Prestito obbligazionario non convertibile	-	409	409
Prestito obbligazionario convertibile	270	-	270
Debiti per leasing finanziari	15	1	16
Totale	**805**	**878**	**1.683**

(in milioni di Euro)

	31 dicembre 2013 (*)		
	Non correnti	Correnti	Totale
Debiti verso banche e altre istituzioni finanziarie	442	274	716
Prestito obbligazionario non convertibile	399	15	414
Prestito obbligazionario convertibile	263	1	264
Debiti per leasing finanziari	15	2	17
Totale	**1.119**	**292**	**1.411**

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

Di seguito viene riportato il dettaglio dei Debiti verso banche e altre istituzioni finanziarie e dei Prestiti obbligazionari:

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2014	31 dicembre 2013 (*)
Credit Agreement:		
- Term Loan Facility (1)	398	580
- Revolving Credit Facility (2)	150	3
- Revolving Credit Facility 2014 in pool	150	-
Finanziamento BEI	100	-
Revolving Credit Facility 2014	30	-
Altri debiti	160	133
Debiti verso banche e altre istituzioni finanziarie	**988**	**716**
Prestito obbligazionario non convertibile	409	414
Prestito obbligazionario convertibile	270	264
Totale	**1.667**	**1.394**

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

(1) La voce Term Loan Facility si riferisce al 30 settembre 2014 alla Term Loan Facility 2011 e al 31 dicembre 2013 alla Term Loan Facility 2010 e alla Term Loan Facility 2011.

(2) La voce Revolving Credit Facility al 30 settembre 2014 include la Revolving Facility 2011, al 31 dicembre 2013 include la Revolving Crediti facility 2010 estinta in data 27 giugno 2014

Credit Agreement:

Il Gruppo Prysmian alla data del 30 settembre 2014 ha in essere i seguenti Credit Agreement:

Credit Agreement 2011

Il Credit Agreement 2011, stipulato in data 7 marzo 2011, è un contratto con il quale Prysmian ha sottoscritto con un pool di primarie banche un finanziamento quinquennale pari a Euro 800 milioni. Tale contratto è costituito da un prestito di Euro 400 milioni (Term Loan Facility 2011) e da una linea revolving di Euro 400 milioni (Revolving Credit Facility 2011). Il rimborso dell'intero ammontare per il Term Loan Facility 2011 è previsto per il 7 marzo 2016; il finanziamento è quindi classificato tra le passività non correnti.

Al 30 settembre 2014 la linea Revolving Credit Facility 2011 risulta essere utilizzata per Euro 150 milioni.

Al 30 settembre 2014 il fair value del Credit Agreement 2011 approssima il relativo valore di iscrizione. Il fair value è stato determinato con tecniche di valutazione che fanno riferimento a variabili osservabili su mercati attivi (Livello 2 della gerarchia del fair value).

Revolving Credit Facility 2014 in pool

In data 27 giugno 2014 Prysmian S.p.A. ha sottoscritto un contratto (Credit Agreement 2014) con il quale un pool di primarie banche hanno messo a disposizione una linea di credito (denominata Revolving Credit Facility 2014 in pool) a lungo termine di Euro 1.000 milioni. Il contratto ha scadenza 27 giugno 2019 ed è utilizzabile anche per l'emissione di crediti di firma. La nuova linea revolving è destinata a rifinanziare la linea Revolving Credit Facility 2010 e a finanziare le ulteriori attività operative del Gruppo. Al 30 settembre 2014 tale linea risulta essere utilizzata per Euro 150 milioni. In pari data Prysmian S.p.A. ha estinto anticipatamente la Revolving Credit Facility 2010 in scadenza al 31 dicembre 2014 ed utilizzabile fino ad Euro 400 milioni. La Term Loan Facility 2010, anch'essa in scadenza al 31 dicembre 2014 era stata anticipatamente estinta in data 28 febbraio 2014 con il rimborso dell'ammontare residuo pari a Euro 184 milioni.

In aggiunta ai Credit Agreement sopra riportati, il Gruppo ha in essere i seguenti principali contratti:

Revolving Credit Facility 2014

In data 19 febbraio 2014, Prysmian S.p.A. ha siglato con Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. un contratto di finanziamento del valore di Euro 100 milioni denominato Revolving Credit Facility 2014. Tramite il contratto, che ha una durata quinquennale, Mediobanca ha messo a disposizione del Gruppo una linea di credito finalizzata a rifinanziare il debito esistente e le necessità di capitale circolante.

Al 30 settembre 2014 la Revolving Credit Facility 2014 risulta essere utilizzata per Euro 30 milioni.

Finanziamento BEI

In data 18 dicembre 2013, Prysmian S.p.A. ha stipulato un finanziamento con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) di Euro 100 milioni, destinato a sostenere i piani di Ricerca & Sviluppo del Gruppo in Europa per il periodo 2013-2016.

Il Finanziamento BEI è finalizzato in particolare al supporto di progetti da sviluppare nei centri di Ricerca & Sviluppo in sei Paesi: Francia, Gran Bretagna, Olanda, Spagna, Germania e Italia e rappresenta circa il 50% degli investimenti pianificati in Europa nel periodo di riferimento dal Gruppo Prysmian.
L'erogazione del Finanziamento BEI è avvenuta in data 5 febbraio 2014; il rimborso di tale finanziamento è previsto in 12 quote costanti semestrali a partire dal 5 agosto 2015 e si concluderà il 5 febbraio 2021.
Al 30 settembre 2014 il fair value del Finanziamento BEI approssima il relativo valore di iscrizione. Il fair value è stato determinato con tecniche di valutazione che fanno riferimento a variabili osservabili su mercati attivi (Livello 2 della gerarchia del fair value).

Si riepiloga di seguito la situazione delle Linee Committed a disposizione del Gruppo al 30 settembre 2014 e al 31 dicembre 2013:

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2014		
	Totale linee	**Utilizzi**	**Linee non utilizzate**
Credit Agreement			
Term Loan Facility 2010	-	-	-
Term Loan Facility 2011	400	(400)	-
Revolving Credit Facility 2010	-	-	-
Revolving Credit Facility 2011	400	(150)	250
Revolving Credit Facility 2014 in pool	1.000	(150)	850
Totale Credit Agreement	**1.800**	**(700)**	**1.100**
Finanziamento BEI	100	(100)	-
Revolving Credit Facility 2014	100	(30)	70
Totale	**2.000**	**(830)**	**1.170**

(in milioni di Euro)

	31 dicembre 2013 (*)		
	Totale linee	**Utilizzi**	**Linee non utilizzate**
Credit Agreement			
Term Loan Facility 2010	184	(184)	-
Term Loan Facility 2011	400	(400)	-
Revolving Credit Facility 2010	400	(3)	397
Revolving Credit Facility 2011	400	-	400
Revolving Credit Facility 2014 in pool	-	-	-
Totale Credit Agreement	**1.384**	**(587)**	**797**
Finanziamento BEI	100	-	100
Revolving Credit Facility 2014	-	-	-
Totale	**1.484**	**(587)**	**897**

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

Si segnala che le Revolving Credit Facility sono finalizzate a finanziare le ordinarie necessità di capitale circolante.

Prestiti obbligazionari

Il Gruppo Prysmian alla data del 30 settembre 2014 ha in essere i seguenti prestiti obbligazionari:

Prestito obbligazionario emesso nel 2010 non - convertibile

Il 31 marzo 2010 Prysmian S.p.A. ha concluso il collocamento presso gli investitori istituzionali di un Prestito obbligazionario, unrated, sul mercato Eurobond, per un importo nominale complessivo di 400 milioni di Euro. Il Prestito obbligazionario ha durata di 5 anni e paga una cedola annuale fissa pari al 5,25%, con un prezzo di emissione pari a Euro 99,674. Il regolamento delle Obbligazioni è avvenuto in data 9 aprile 2010. Il titolo è stato ammesso alla quotazione sul listino ufficiale della Borsa del Lussemburgo ed è negoziabile nel relativo mercato regolamentato.

Al 30 settembre 2014 il fair value del prestito obbligazionario non – convertibile risulta pari a Euro 410 milioni (Euro 417 milioni al 31 dicembre 2013). Il fair value è stato determinato con riferimento al prezzo quotato nel mercato di riferimento (Livello 1 della gerarchia del fair value).

Prestito obbligazionario convertibile

In data 4 marzo 2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il collocamento del Prestito obbligazionario *Equity linked,* denominato "€300,000,000 1.25 per cent. Equity Linked Bonds due 2018" con scadenza 8 marzo 2018 e riservato a investitori qualificati.

In data 16 aprile 2013 l'Assemblea degli Azionisti ha autorizzato la convertibilità del Prestito obbligazionario al valore di Euro 22,3146 per azione. Conseguentemente ha approvato la proposta di aumento del capitale sociale in denaro a pagamento e in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile, per un importo massimo di nominali Euro 1.344.411,30, da liberarsi in una o più volte, mediante emissione di massime n. 13.444.113 azioni ordinarie della Società aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione.

La Società sarà legittimata a rimborsare anticipatamente e integralmente le Obbligazioni in alcuni casi dettagliatamente regolati nel Regolamento del Prestito obbligazionario, in linea con la prassi di mercato, ivi inclusi:

(i) al valore nominale (oltre agli interessi maturati), a partire dal 23 marzo 2016, qualora il prezzo di trattazione delle azioni ordinarie della Società cresca oltre il 130% del prezzo di conversione in un determinato arco temporale;
(ii) al valore nominale (oltre agli interessi maturati), in caso di conversione, rimborso e/o riacquisto di Obbligazioni per almeno l'85% dell'importo nominale originario del Prestito obbligazionario;
(iii) al valore nominale (oltre agli interessi maturati), qualora si verifichino determinate variazioni del regime fiscale in relazione alle Obbligazioni.

Al verificarsi di un cambio di controllo, ciascun titolare delle Obbligazioni avrà facoltà di chiederne il rimborso anticipato al valore nominale oltre agli interessi maturati.

Il Prestito obbligazionario convertibile ha durata di 5 anni con scadenza 8 marzo 2018 e paga un interesse fisso pari ad un tasso dell'1,25% annuo. Il collocamento delle Obbligazioni si è concluso in data 8 marzo 2013 mentre il regolamento è avvenuto in data 15 marzo 2013.
In data 3 maggio 2013 la Società ha inviato ai titolari di Obbligazioni del Prestito obbligazionario una *physical settlement notice* per effetto della quale è attribuito ai titolari delle suddette obbligazioni, a far data dal 17 maggio 2013, il diritto di conversione in azioni ordinarie della Società già esistenti o di nuova emissione.
Il 24 maggio 2013 il titolo è stato ammesso alla negoziazione sul "Third Market" (MTF), mercato non regolamentato della Borsa di Vienna.

La contabilizzazione del Prestito obbligazionario convertibile ha comportato l'iscrizione di una componente di patrimonio netto per un importo complessivo di Euro 39 milioni e di una componente di debito per Euro 261 milioni, determinati al momento dell'emissione del prestito.

(in milioni di Euro)	
Valore di emissione del Prestito obbligazionario convertibile	300
Riserva di patrimonio netto per Prestito obbligazionario convertibile	(39)
Saldo netto alla data di emissione	**261**
Interessi - non monetari	12
Interessi - monetari maturati	6
Interessi - monetari pagati	(5)
Oneri accessori	(4)
Saldo al 30 settembre 2014	**270**

Al 30 settembre 2014 il fair value del Prestito obbligazionario convertibile (componente di patrimonio netto e componente debito) risulta pari a Euro 306 milioni (Euro 339 milioni al 31 dicembre 2013); il fair value della componente debito risulta pari a Euro 268 milioni (Euro 265 milioni al 31 dicembre 2013). Il fair value, in mancanza di negoziazioni sul mercato di riferimento, è stato determinato con tecniche di valutazione che fanno riferimento a variabili osservabili su mercati attivi (Livello 2 della gerarchia del fair value).

Altri Debiti verso banche ed istituzioni finanziarie e Debiti per leasing finanziario

Di seguito vengono riportati i movimenti dei Debiti verso banche e altri finanziatori:

(in milioni di Euro)

	Credit Agreement [1]	Finanziamento BEI	Prestito obbligazionario non convertibile	Prestito obbligazionario convertibile	Altri debiti/Debiti per leasing finanziari [2]	Totale
Saldo al 31 dicembre 2013 (*)	**583**	**-**	**414**	**264**	**150**	**1.411**
Differenze cambio	-	-	-	-	6	6
Accensioni	-	100	-	-	51	151
Rimborsi	(184)	-	-	-	(34)	(218)
Utilizzo linee Revolving	297	-	-	-	33	330
Ammortamento oneri bancari, finanziari e altre spese	2	-	-	-	-	2
Interessi e altri movimenti	-	-	(5)	6	-	1
Totale variazioni	**115**	**100**	**(5)**	**6**	**56**	**272**
Saldo al 30 settembre 2014	**698**	**100**	**409**	**270**	**206**	**1.683**

(in milioni di Euro)

	Credit Agreement [1]	Finanziamento BEI	Prestito obbligazionario non convertibile	Prestito obbligazionario convertibile [3]	Altri debiti/Debiti per leasing finanziari [2]	Totale
Saldo al 31 dicembre 2012 (*)	**1.064**	**-**	**413**	**-**	**262**	**1.739**
Differenze cambio	-	-	-	-	(13)	(13)
Accensioni	-	-	-	257	27	284
Rimborsi	(486)	-	-	-	(112)	(598)
Utilizzo linee Revolving	149	-	-	-	-	149
Ammortamento oneri bancari, finanziari e altre spese	7	-	-	-	-	7
Interessi e altri movimenti	(1)	-	(5)	4	-	(2)
Totale variazioni	**(331)**	**-**	**(5)**	**261**	**(98)**	**(173)**
Saldo al 30 settembre 2013 (*)	**733**	**-**	**408**	**261**	**164**	**1.566**

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

(1) La voce Credit Agreement include leTerm Loan Facility, la Revolving Credit Facility 2010 e la Revolving Credit Facility 2014 in pool.

(2) Include la linea Revolving Credit Facility 2014.

(3) La voce accensioni per il Prestito obbligazionario convertibile è espressa al netto della componente di patrimonio netto per un importo complessivo di Euro 39 milioni e degli oneri accessori per un valore di Euro 4 milioni.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(in milioni di Euro)

	Nota	30 settembre 2014	31 dicembre 2013 (*)
Debiti finanziari a lungo termine			
- Term Loan Facility 2011		400	400
- Oneri accessori		(2)	(3)
Credit Agreement	10	**398**	**397**
Finanziamento BEI	10	92	-
Prestito obbligazionario non convertibile	10	-	399
Prestito obbligazionario convertibile	10	270	263
Leasing finanziari	10	15	15
Derivati su tassi di interesse	5	4	4
Altri debiti finanziari	10	30	45
Totale Debiti finanziari a lungo termine		**809**	**1.123**
Debiti finanziari a breve termine			
- Term Loan Facility 2010	10	-	184
- Oneri accessori	10	-	(1)
- Revolving Credit Facility [(1)]	10	150	3
- Revolving Credit Facility 2014 in pool	10	150	-
Credit Agreement	10	**300**	**186**
Finanziamento BEI	10	8	-
Prestito obbligazionario non convertibile	10	409	15
Prestito obbligazionario convertibile	10	-	1
Leasing finanziari	10	1	2
Derivati su tassi di interesse	5	4	14
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie	5	9	5
Revolving Credit Facility 2014	10	30	-
Altri debiti finanziari	10	130	88
Totale Debiti finanziari a breve termine		**891**	**311**
Totale passività finanziarie		**1.700**	**1.434**
Crediti finanziari a lungo termine	3	1	4
Oneri accessori a lungo termine	3	6	-
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie (correnti)	5	6	5
Crediti finanziari a breve termine	3	8	12
Oneri accessori a breve termine	3	3	5
Titoli detenuti per la negoziazione	6	73	93
Disponibilità liquide	7	311	510
Posizione finanziaria netta		**1.292**	**805**

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

(1)La voce Revolving Credit Facility al 30 settembre 2014 include la Revolving Facility 2011, al 31 dicembre 2013 include la Revolving Crediti facility 2010 estinta in data 27 giugno 2014

Si riporta di seguito la riconciliazione fra la Posizione finanziaria netta del Gruppo e quanto richiesto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 e dalla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi":

(in milioni di Euro)

	Nota	30 settembre 2014	31 dicembre 2013 (*)
Posizione finanziaria netta - saldo da note al bilancio		**1.292**	**805**
Crediti finanziari a lungo termine	3	1	4
Oneri accessori a lungo termine	3	6	-
Derivati netti su tassi di cambio su operazioni commerciali	5	9	(7)
Derivati netti su prezzi materie prime	5	-	13
Posizione finanziaria netta ricalcolata		**1.308**	**815**

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

11. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

Le voci in oggetto risultano dettagliabili come segue:

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2014		
	Non correnti	Correnti	Totale
Debiti commerciali	-	1.492	1.492
Totale Debiti commerciali	**-**	**1.492**	**1.492**
Altri Debiti:			
Debiti previdenziali e altri debiti tributari	7	138	145
Anticipi da clienti	-	226	226
Debiti verso dipendenti	-	74	74
Ratei passivi	-	111	111
Altri	6	134	140
Totale altri debiti	**13**	**683**	**696**
Totale	**13**	**2.175**	**2.188**

(in milioni di Euro)

	31 dicembre 2013 (*)		
	Non correnti	Correnti	Totale
Debiti commerciali	-	1.409	1.409
Totale Debiti commerciali	**-**	**1.409**	**1.409**
Altri Debiti:			
Debiti previdenziali e altri debiti tributari	12	99	111
Anticipi da clienti	-	241	241
Debiti verso dipendenti	-	98	98
Ratei passivi	3	136	139
Altri	5	114	119
Totale altri debiti	**20**	**688**	**708**
Totale	**20**	**2.097**	**2.117**

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

All'interno dei Debiti commerciali sono inclusi circa Euro 183 milioni relativi a forniture di metalli strategici (rame, alluminio e piombo), per le quali viene, in alcuni casi, superata la dilazione di pagamento normalmente concessa sul mercato per questo tipo di transazioni. Al 31 dicembre 2013 il valore dei debiti per forniture di metalli strategici risultava essere il medesimo.

La voce Anticipi da clienti include il debito per i contratti su ordinazione in corso, pari a Euro 148 milioni al 30 settembre 2014 e ad Euro 155 milioni al 31 dicembre 2013. Tale passività rappresenta l'ammontare per il quale lo stato di avanzamento fatturato eccede i costi sostenuti e gli utili (o le perdite) cumulati, riconosciuti in base al metodo della percentuale di completamento.

Al 30 settembre 2014 la voce Debiti verso dipendenti ha registrato un decremento legato al pagamento della quasi totalità delle passività legate al piano di incentivazione a lungo termine 2011-2013, che al 31 dicembre 2013 era pari ad Euro 36 milioni.

12. FONDI RISCHI E ONERI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2014		
	A lungo termine	A breve termine	Totale
Costi di ristrutturazione	1	14	15
Rischi legali e contrattuali	22	213	235
Rischi ambientali	-	5	5
Verifiche fiscali	21	6	27
Passività potenziali	4	-	4
Altri rischi e oneri	21	16	37
Totale	**69**	**254**	**323**

(in milioni di Euro)

	31 dicembre 2013 (*)		
	A lungo termine	A breve termine	Totale
Costi di ristrutturazione	1	18	19
Rischi legali e contrattuali	23	234	257
Rischi ambientali	-	6	6
Verifiche fiscali	12	4	16
Passività potenziali	6	-	6
Altri rischi e oneri	9	17	26
Totale	**51**	**279**	**330**

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione dei fondi per il periodo considerato:

(in milioni di Euro)

	Costi di ristrutturazione	Rischi legali e contrattuali	Rischi ambientali	Verifiche fiscali	Passività potenziali	Altri rischi ed oneri	Totale
Saldo al 31 dicembre 2013	**19**	**257**	**6**	**16**	**6**	**26**	**330**
Incrementi	11	22	-	5	-	17	55
Utilizzi	(15)	(8)	-	-	-	(1)	(24)
Rilasci	-	(43)	-	-	(1)	(5)	(49)
Differenze cambio	-	3	-	-	-	-	3
Altro	-	4	(1)	6	(1)	-	8
Totale variazioni	**(4)**	**(22)**	**(1)**	**11**	**(2)**	**11**	**(7)**
Saldo al 30 settembre 2014	**15**	**235**	**5**	**27**	**4**	**37**	**323**

Complessivamente, il Fondo per costi di ristrutturazione registra una variazione negativa pari a Euro 4 milioni.

In particolare, nel periodo sono stati utilizzati Euro 15 milioni principalmente riferibili a progetti di ristrutturazione in Olanda, Germania, Francia, Italia e Spagna; sono stati inoltre accantonati Euro 11 milioni principalmente riferibili a progetti in corso.

Al 30 settembre 2014 il valore del Fondo rischi legali e contrattuali, pari ad Euro 235 milioni, registra una variazione in diminuzione pari a Euro 22 milioni rispetto al saldo al 31 dicembre 2013 principalmente dovuta alla riduzione netta di Euro 27 milioni del fondo rischi riguardante le indagini Antitrust che hanno interessato diverse giurisdizioni. Nello specifico la Commissione Europea, il Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti e l'Autorità Antitrust giapponese, a fine gennaio 2009, hanno avviato un'indagine su diversi produttori di cavi elettrici europei e asiatici al fine di verificare l'esistenza di presunti accordi anti-concorrenziali nei business dei cavi ad alta tensione terrestri e sottomarini. La Australian Competition and Consumers Commission ("ACCC") e la New Zealand Commerce Commission hanno successivamente avviato analoghe indagini. Nel corso del 2011 anche l'Autorità Antitrust canadese ha avviato un'indagine con riferimento ad un progetto per alta tensione sottomarina risalente all'anno 2006. L'indagine giapponese, quella neozelandese e quella canadese sono state chiuse senza alcuna sanzione per Prysmian; le altre indagini sono tuttora in corso, ad eccezione di quella avviata dalla Commissione Europea conclusasi con l'adozione di una decisione come meglio descritto nel seguito.
In Australia, la ACCC ha aperto un caso presso la Corte Federale sostenendo che Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. e due altre società avrebbero violato le norme Antitrust relativamente ad un progetto di cavi terrestri ad alta tensione aggiudicato nel 2003. Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. ha provveduto a presentare le eccezioni di rito del caso e le proprie difese preliminari in merito.
In Brasile, la locale autorità antitrust ha avviato, nei confronti di diversi produttori di cavi, tra i quali Prysmian, un procedimento nel settore dei cavi ad alta tensione terrestri e sottomarini. Prysmian ha provveduto a presentare le proprie difese preliminari in merito. Nel corso del mese di dicembre 2013, la società ABB ed un proprio dirigente hanno sottoscritto un accordo con l'autorità Antitrust brasiliana con la quale hanno ammesso le condotte contestate dall'autorità stessa, si sono impegnati a cooperare con quest'ultima ed a pagare, ciascuno, un indennizzo concordato.
In data 2 aprile 2014 la Commissione Europea ha adottato una decisione con la quale ha ritenuto che, tra il 18 febbraio 1999 e il 28 gennaio 2009, i maggiori produttori mondiali di cavi, tra i quali Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., abbiano posto in essere condotte restrittive della concorrenza nel mercato europeo rispettivamente dei cavi elettrici sottomarini e terrestri ad alta tensione. La Commissione Europea ha ritenuto Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., unitamente a Pirelli & C. S.p.A., responsabili dell'infrazione contestata per il periodo 18 febbraio 1999 – 28 luglio 2005 condannandole al pagamento della sanzione pecuniaria di Euro 67,3 milioni e ha ritenuto Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., unitamente a Prysmian S.p.A. e a The Goldman Sachs Group Inc., responsabili dell'infrazione contestata per il periodo 29 luglio 2005 – 28 gennaio 2009 condannandole al pagamento della sanzione pecuniaria di Euro 37,3 milioni. Contro tale decisione, Prysmian ha presentato ricorso al Tribunale dell'Unione Europea ed ha presentato richiesta di intervento nei giudizi di appello promossi rispettivamente da Pirelli & C. S.p.A. e Goldman Sachs Group Inc. contro la stessa decisione. Prysmian non ha avuto alcun esborso finanziario a seguito di tale decisione avendo scelto, in pendenza dei giudizi di appello, di prestare fidejussioni bancarie a garanzia del pagamento di quanto eventualmente dovuto all'esito di tali giudizi. A seguito di un'attenta ed approfondita analisi della decisione

della Commissione Europea, pur considerando il fatto che la decisione della Commissione Europea è stata impugnata, e che potrebbe essere soggetta ad un secondo grado di giudizio, si è ritenuto opportuno rilasciare una parte del fondo precedentemente accantonato per un importo pari ad Euro 34 milioni.

Al 30 settembre 2014 la consistenza del fondo, relativamente ai rischi relativi alla decisione della Commissione Europea e alle indagini in corso nelle diverse giurisdizioni, con l'eccezione di quella brasiliana, è pari a circa Euro 172 milioni.

Pur nell'incertezza degli esiti delle inchieste in corso nelle giurisdizioni diverse da quella europea si ritiene che tale fondo rappresenti la miglior stima della passività in base alle informazioni ad ora disponibili.

13. FONDI DEL PERSONALE

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2014	31 dicembre 2013 (*)
Fondi pensione	248	230
Trattamento di fine rapporto	23	22
Piani di assistenza medica	28	23
Benefici per cessazione rapporto di lavoro e altro	34	33
Piani di incentivazione	-	-
Totale	**333**	**308**

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

L'incremento della passività dei Fondi del personale è determinata principalmente dalla riduzione media dei tassi di sconto registrata nei primi nove mesi del 2014.
L'effetto a conto economico della movimentazione dei Fondi del personale è stato complessivamente di Euro 13 milioni, di cui Euro 5 milioni relativi alla voce Costo del lavoro ed Euro 8 milioni alla voce Oneri finanziari.

Di seguito viene riportato il numero medio e puntuale dei dipendenti alle date indicate:

	9 mesi 2014	9 mesi 2013 (*)
Numero Medio	19.553	19.416

	30 settembre 2014	31 dicembre 2013 (*)
Numero finale	19.778	19.232

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

14. RISULTATO OPERATIVO

Il Risultato operativo dei primi nove mesi del 2014 è positivo per Euro 281 milioni (positivo per Euro 269 milioni per i primi nove mesi del 2013) ed include le seguenti poste non ricorrenti:

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2014	9 mesi 2013 (*)
Riorganizzazioni aziendali	(16)	(32)
Antitrust	28	3
Aggiustamento prezzo acquisizione [(1)]	22	-
Bonifiche ambientali e altri costi	-	(2)
Plusvalenza su cessioni attività	-	5
Altri (oneri)/proventi netti non ricorrenti [(2)]	(6)	(8)
Totale (oneri)/proventi non ricorrenti	**28**	**(34)**

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11 e del nuovo criterio di classificazione delle quote di risultato di società collegate e joint ventures. Per ulteriori dettagli si rimanda a paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

(1) Si tratta dell'acquisizione avvenuta nel mese di novembre 2012 della società Global Marine Systems Energy Ltd (ora Prysmian PowerLink Services Ltd) da Global Marine Systems Ltd.

(2) La voce include il rimborso assicurativo relativo alla piattaforma rotante caricata sul pontone AMT Explorer che si è ribaltato nel mese di luglio 2014 pari ad Euro 5 milioni.

15.ONERI E PROVENTI FINANZIARI

Gli Oneri finanziari risultano dettagliabili come segue:

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2014	9 mesi 2013 (*)
Interessi su finanziamenti	7	9
Interessi su prestito obbligazionario non convertibile	16	16
Interessi su prestito obbligazionario convertibile - componente non monetaria	6	4
Interessi su prestito obbligazionario convertibile - componente monetaria	3	2
Ammortamento di oneri bancari, finanziari e altre spese	5	6
Interessi passivi su benefici ai dipendenti	8	8
Altri interessi bancari	12	16
Costi per mancato utilizzo linee di credito	3	3
Commissioni bancarie varie	10	10
Altri oneri finanziari non ricorrenti	9	5
Altri	19	20
Oneri Finanziari	**98**	**99**
Perdite nette da derivati su tassi di cambio	5	-
Perdite nette da derivati su tassi di interesse non ricorrenti	4	15
Perdite su derivati	**9**	**15**
Perdite su tassi di cambio	193	225
Totale Oneri Finanziari	**300**	**339**

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

La voce Altri oneri finanziari non ricorrenti include l'effetto relativo all'ammortamento degli oneri accessori sul Credit Agreement 2010, correlati al rimborso anticipato della Term Loan Facility 2010 e alla cancellazione della Revolving Credit Facility 2010 pari ad Euro 2 milioni. Lo stesso rimborso anticipato, a seguito del discontinuing del cash flow hedging, ha comportato l'iscrizione di perdite nette da derivati su tassi di interesse per Euro 4 milioni, classificato nella voce "Perdite nette da derivati su tassi di interesse non ricorrenti".

La voce Altri oneri finanziari include i differenziali maturati sugli interest rate swap per Euro 13 milioni; di questi Euro 10 milioni sono relativi a strumenti che sono stati oggetto dell'operazione di discontinuing sopra descritta. Quest'ultima voce trova sostanziale compensazione nella valutazione al fair value dei relativi derivati, inclusi nella voce "Utili netti da derivati su tassi di interesse".
Gli Altri oneri finanziari non ricorrenti includono, oltre ai già menzionati oneri accessori al Credit Agreement 2010, Euro 7 milioni relativi ad interessi maturati per una controversia legale.

I Proventi finanziari risultano dettagliabili come segue:

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2014	9 mesi 2013 (*)
Interessi maturati verso banche ed altri istituti finanziari	5	5
Altri proventi finanziari	2	1
Proventi Finanziari	**7**	**6**
Utili netti da derivati su tassi di interesse	10	5
Utili netti da derivati su tassi di cambio	-	1
Utili su derivati	**10**	**6**
Utili su tassi di cambio	175	213
Totale Proventi Finanziari	**192**	**225**

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

16. IMPOSTE

L'ammontare complessivo delle imposte è iscritto sulla base di una stima sull'aliquota fiscale media attesa per l'intero esercizio. Le imposte per i primi nove mesi del 2014 sono pari a Euro 38 milioni e sono calcolate con un'aliquota fiscale pari al 22%, dovuto all'assenza di incidenza fiscale sulle componenti reddituali dell'aggiustamento prezzo e del rilascio parziale del fondo Antitrust. Nei primi nove mesi del 2013 l'aliquota fiscale media era pari al 29% (dato ricalcolato a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11).

17. UTILE/(PERDITA) PER AZIONE

Sia l'Utile/(Perdita) base, sia quello diluito per azione sono stati determinati rapportando il risultato netto attribuibile al Gruppo per i periodi presentati al numero medio delle azioni della Società.

Le opzioni non ancora esercitate relative al Piano d'incentivazione 2011-2013 sono state considerate ai fini sia della determinazione dell'Utile/(Perdita) per azione base, sia di quello diluito, essendo state le opzioni assegnate in base al livello di Ebitda cumulato raggiunto nel triennio di riferimento (2011-2013).

L'Utile/(Perdita) per azione diluito risulta impattato dall'effetto delle opzioni relative all'adesione al Piano di partecipazione azionaria riservato ai dipendenti.

L'Utile/(Perdita) per azione diluito non risulta, invece, impattato dall'effetto relativo alle opzioni del Prestito obbligazionario convertibile che avrebbero effetto anti-diluitivo, in quanto la conversione è attualmente "out of the money".

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2014	9 mesi 2013 (*)
Risultato del periodo attribuibile ai soci della Capogruppo	136	108
Media ponderata delle azioni ordinarie (migliaia)	215.053	211.534
Utile base per azione (in Euro)	**0,63**	**0,51**
Risultato del periodo attribuibile ai soci della Capogruppo	136	108
Media ponderata delle azioni ordinarie (migliaia)	215.053	211.534
Aggiustamento per:		
Nuove azioni a fronte di esercizio di stock option con effetti diluitivi (migliaia)	231	-
Media ponderata delle azioni ordinarie per calcolo utile per azione diluito (migliaia)	215.284	211.534
Utile per azione diluito (in Euro)	**0,63**	**0,51**

(*) L'Utile per azione dei primi nove mesi del 2013 è stato oggetto di rettifica rispetto ai dati a suo tempo pubblicati. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

18. PASSIVITÀ POTENZIALI

Il Gruppo, operando a livello globale è esposto a rischi legali, in primo luogo, a fini esemplificativi, nelle aree della responsabilità di prodotto, delle norme in materia di ambiente, di antitrust ed in materia fiscale. L'esito delle cause e dei procedimenti in corso non può essere previsto con certezza. L'esito avverso in uno o più procedimenti potrebbe causare il pagamento di oneri non coperti, o non totalmente coperti, da indennizzi assicurativi, aventi pertanto effetti sulla situazione finanziaria e sui risultati del Gruppo.

Si segnala, inoltre, che in merito alle indagini antitrust nelle diverse giurisdizioni coinvolte il Gruppo Prysmian ha ritenuto di non poter stimare il relativo rischio nei confronti della sola autorità brasiliana.

19. CESSIONE CREDITI

Il Gruppo ha fatto ricorso a cessioni pro-soluto di crediti commerciali. Al 30 settembre 2014, l'importo di crediti ceduti non ancora pagati dai clienti è pari a Euro 209 milioni (Euro 183 milioni al 30 settembre 2013 ed Euro 290 milioni al 31 dicembre 2013).

20. STAGIONALITÀ

Il business del Gruppo è caratterizzato da un certo grado di stagionalità dei ricavi, normalmente più alti nel secondo e terzo trimestre. Ciò è dovuto al fatto che i progetti delle utilities dell'emisfero settentrionale sono prevalentemente concentrati nei mesi più caldi dell'anno. Nel periodo maggio-luglio il Gruppo sopporta normalmente il maggior livello di indebitamento, in virtù del fabbisogno generato dall'aumento del capitale circolante.

21. TRANSAZIONI CON LE PARTI CORRELATE

Le transazioni tra Prysmian S.p.A. e le imprese controllate e collegate riguardano prevalentemente:

- rapporti commerciali relativi ad acquisti e vendite intercompany di materie prime e prodotti finiti;
- servizi (tecnici, organizzativi, generali) forniti dalla sede centrale alle imprese controllate di tutto il mondo;
- rapporti finanziari intrattenuti dalle società di tesoreria di Gruppo per conto/e con le consociate.

Tutte le operazioni sopra elencate rientrano nella gestione ordinaria del Gruppo.

Di seguito è fornito l'elenco dei rapporti con le parti correlate per il periodo chiuso al 30 settembre 2014:

(in milioni di Euro)

	30 settembre 2014		
	Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	Crediti commerciali e altri crediti	Debiti commerciali e altri debiti
Società valutate con il metodo del patrimonio netto	221	12	8
Altre parti correlate:			
Compensi Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	1
Totale	**221**	**12**	**9**

(in milioni di Euro)

	31 dicembre 2013 (*)		
	Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	Crediti commerciali e altri crediti	Debiti commerciali e altri debiti
Società valutate con il metodo del patrimonio netto	205	13	5
Altre parti correlate:			
Compensi Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	16
Totale	**205**	**13**	**21**

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2014			
	Quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	Ricavi delle vendite e delle prestazioni e Altri proventi	Costi del personale	Materie prime, materiali di consumo utilizzati e beni oggetto di rivendita
Società valutate con il metodo del patrimonio netto	26	34	-	15
Altre parti correlate:				
Compensi Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	5	-
Totale	**26**	**34**	**5**	**15**

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2013 (*)			
	Quote di risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	Ricavi delle vendite e delle prestazioni e Altri proventi	Costi del personale	Materie prime, materiali di consumo utilizzati e beni oggetto di rivendita
Società valutate con il metodo del patrimonio netto	21	44	-	7
Altre parti correlate:				
Compensi Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	12	-
Totale	**21**	**44**	**12**	**7**

(*) I Prospetti Contabili Consolidati sono stati oggetto di rettifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati a seguito dell'adozione dell'IFRS 10 e 11. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

Rapporti con le collegate

I debiti commerciali e altri debiti si riferiscono ad attività di fornitura di servizi e prestazioni legate alle attività tipiche del Gruppo. I crediti commerciali e altri crediti si riferiscono a transazioni effettuate nello svolgimento delle attività tipiche del Gruppo.

Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

Al 30 settembre 2014 l'importo dei compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche risulta pari a Euro 5 milioni (Euro 12 milioni nei primi nove mesi del 2013).

22. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2014 non sono state concluse operazioni atipiche e/o inusuali.

23. IMPEGNI

Gli impegni contrattuali già assunti con terzi alla data del 30 settembre 2014 relativamente ad investimenti in Immobili, impianti e macchinari, non ancora riflessi in bilancio, ammontano a Euro 40 milioni e ad investimenti in Immobilizzazioni immateriali, non ancora riflessi in bilancio, per Euro 3 milioni.

24. PIANI DI STOCK OPTION

Piano di incentivazione a lungo termine 2011-2013

In data 14 aprile 2011, l'Assemblea degli azionisti di Prysmian S.p.A. in sede ordinaria aveva approvato, ai sensi dell'art. 114 bis del D. Lgs. 58/98, un piano di incentivazione a lungo termine per il periodo 2011-2013 a favore dei dipendenti del Gruppo Prysmian, tra cui alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A., conferendo al Consiglio stesso i poteri necessari per istituire e dare esecuzione al piano. Il piano era finalizzato ad incentivare il processo di integrazione successivo all'acquisizione da parte di Prysmian del Gruppo Draka.

Il piano ha coinvolto 268 dipendenti di società del Gruppo e prevedeva l'assegnazione di un numero di opzioni determinato sulla base del raggiungimento di obiettivi di performance di carattere gestionale ed economico-finanziario comuni per tutti i partecipanti.

Il piano era subordinato ad un obiettivo di performance minimo, costituito dal raggiungimento di un Adj. EBITDA di Gruppo cumulato per il periodo 2011-2013 pari ad almeno Euro 1,75 miliardi, oltre che al perdurare dei rapporti professionali con il Gruppo sino al 31 dicembre 2013. Il piano prevedeva inoltre un livello massimo di Adj. EBITDA equivalente al Target incrementato del 20% (quindi pari a Euro 2,1 miliardi), che determinava l'esercitabilità del numero massimo di opzioni attribuite a ciascun partecipante.

L'accesso al Piano era subordinato all'accettazione, da parte di ogni partecipante, del coinvestimento di una quota del proprio bonus annuale, ove conseguito e da erogare in relazione agli anni 2011 e 2012.

Le opzioni assegnate sono valide per ricevere o sottoscrivere azioni ordinarie della Capogruppo Prysmian

S.p.A.. Tali azioni potranno essere costituite in parte da azioni proprie ed in parte da azioni di nuova emissione, queste ultime derivanti da aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile. Tale aumento di capitale prevede l'emissione di un numero massimo di 2.131.500 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10, per un controvalore massimo pari ad Euro 213.150, ed è stato deliberato nel corso della parte straordinaria della riunione Assembleare del 14 aprile 2011. Le azioni derivanti dalla provvista di azioni proprie detenute dalla Società, saranno attribuite a titolo gratuito, mentre le azioni derivanti dal citato aumento del capitale sociale verranno attribuite ai partecipanti, a fronte del pagamento di un prezzo di esercizio pari al valore nominale delle azioni della Società.

Sia per le azioni di nuova emissione che per le azioni proprie, in applicazione del principio contabile IFRS 2, le opzioni assegnate sono state valorizzate al fair value al momento dell'assegnazione.
Il numero delle opzioni è stato determinato sulla base del raggiungimento dell'obiettivo fra il Target e il livello massimo di Adj. EBITDA.
Il piano risulta completamente maturato al 31 dicembre 2013 e pertanto non ha comportato l'iscrizione di alcun costo nei primi nove mesi del 2014.

Al 30 settembre 2014 le opzioni risultano maturate e parzialmente esercitate come segue:

- A titolo oneroso n. 2.131.500 (prezzo esercizio Euro 0,10), di cui esercitate n.1.315.843;
- A titolo gratuito n. 1.418.738, di cui esercitate n. 874.343.

Piano di acquisto azioni a condizioni agevolate a favore di dipendenti del Gruppo (Piano YES)
In data 16 aprile 2013 l'Assemblea dei Soci ha approvato un piano di partecipazione azionaria basato su strumenti finanziari riservato a dipendenti di Prysmian S.p.A. e/o di sue controllate, ivi inclusi alcuni degli Amministratori della Società, conferendo al Consiglio stesso i poteri necessari per istituire e dare esecuzione al piano.
Le motivazioni alla base dell'introduzione del Piano sono:

- rafforzare il senso di appartenenza al Gruppo offrendo l'opportunità di condividerne i successi, mediante la partecipazione azionaria ai dipendenti;
- allineare gli interessi degli stakeholder del Gruppo Prysmian, i dipendenti, gli azionisti, identificando un comune obiettivo di creazione di valore nel lungo termine;
- contribuire a consolidare il processo di integrazione avviato a seguito dell'acquisizione del Gruppo Draka.

Il Piano offre l'opportunità di acquistare azioni ordinarie Prysmian a condizioni agevolate, con uno sconto massimo pari al 25% del valore del titolo, offerto in forma di azioni proprie, ad eccezione del *Chief Executive Officer*, del *Chief Financial Officer*, del *Chief Strategy Officer*, nonché di due dirigenti con responsabilità strategiche, per i quali è previsto uno sconto pari all'1% del valore del titolo.
Le azioni acquistate saranno soggette ad un periodo di retention, durante il quale saranno indisponibili alla vendita. Il Piano prevede tre finestre di acquisto: 2014, 2015 e 2016.

A tale riguardo quindi, il Piano è da considerarsi "di particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 84-bis, 2° comma, del Regolamento Emittenti.

E' stato definito un tetto massimo complessivo quantificato in 500.000 azioni a servizio dello sconto previsto nel Piano.

Nel mese di ottobre 2013, si è svolta l'attività divulgativa ed illustrativa a favore di circa 16.000 dipendenti del Gruppo distribuiti in 27 Paesi. I dipendenti entro il mese di dicembre 2013 potevano liberamente esprimere la loro volontà di aderire al Piano ed hanno comunicato l'ammontare dell'importo che intendevano investire nel piano relativamente alla prima finestra d'acquisto e le modalità di pagamento. Gli importi complessivamente raccolti nel mese di aprile 2014, pari a Euro 6,4 milioni, sono stati utilizzati per effettuare gli acquisti di azioni ordinarie della Società sull'MTA nel mese di maggio 2014, durante una finestra di 5 giorni lavorativi consecutivi. Il numero di azioni proprie assegnate a ciascun partecipante è stato determinato tenendo conto del prezzo medio di acquisto delle azioni (Euro 16,2629), dell'investimento individuale e della percentuale di sconto applicabile.

Tutti coloro che hanno aderito al piano hanno ricevuto inoltre un entry bonus costituito da sei azioni gratuite, prelevate anch'esse dal portafoglio di azioni proprie della Società, solo in occasione del primo acquisto.

Le azioni acquistate dai partecipanti, nonché quelle ricevute a titolo di sconto e di entry bonus, sono generalmente soggette ad un periodo di retention durante il quale sono indisponibili alla vendita, la cui durata varia in base alle normative locali applicabili.

In data 9 giugno 2014 è stato dato l'avvio ad una finestra di acquisto secondaria riservata ai partecipanti al piano appartenenti alla categoria dei Manager che avessero già acquistato azioni nella finestra di acquisto del mese di maggio e che ne avessero titolo ai sensi del regolamento del piano stesso. I Manager che hanno aderito a tale finestra secondaria hanno potuto acquistare un'ulteriore quantità di azioni con uno sconto del 25%. L'importo complessivamente raccolto nella Finestra secondaria è stato pari a Euro 0,7 milioni ed è stato utilizzato per effettuare gli acquisti di azioni ordinarie della Società sull'MTA nel mese di luglio 2014, durante una finestra di 5 giorni lavorativi consecutivi. Il numero di azioni proprie assegnate a ciascun partecipante è stato determinato tenendo conto del prezzo medio di acquisto delle azioni pari ad Euro 16,3585, dell'investimento individuale e dello sconto applicato.

Nei primi nove mesi del 2014, il costo complessivamente rilevato a conto economico alla voce Costo del personale relativo al fair value delle opzioni assegnate con questo piano è pari a Euro 3 milioni.

	30 settembre 2014	31 dicembre 2013
	Numero opzioni	Numero opzioni
In circolazione a inizio anno	300.682	-
Assegnate (*)	43.725	300.682
Variazione delle adesione attese (**)	(17.470)	-
Annullate	-	-
Esercitate	-	-
In circolazione a fine periodo	326.937	300.682
di cui maturate a fine periodo	162.653	-
di cui esercitabili	-	-
di cui non maturate a fine periodo	164.284	300.682

(*) Il numero delle opzioni si riferisce alle adesioni relative alle Finestre di acquisto secondarie riservate ai Manager (consuntivate per il primo anno e attese per i due successivi esercizi).
(**) Il numero delle opzioni è stato rivisto sulla base delle adesioni consuntivate nella prima Finestra.

E' a disposizione del pubblico sul sito internet http://www.prysmiangroup.com/ nonché presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A. il documento informativo, ex art. 114-bis del D. Lgs. 58/98, che illustra le caratteristiche del suddetto piano.

Piano di incentivazione a lungo termine 2014-2016

In data 16 aprile 2014 l'Assemblea dei Soci ha approvato un piano di incentivazione a favore dei dipendenti del Gruppo, tra cui alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A., conferendo al Consiglio stesso i poteri necessari per istituire e dare esecuzione al piano.
In conseguenza degli effetti della commessa Western HVDC Link (UK), il Consiglio ha deciso di non dare esecuzione alla delega dell'Assemblea, che ne consentiva l'implementazione.

25. DISTRIBUZIONE DIVIDENDI

In data 16 aprile 2014, l'Assemblea degli Azionisti di Prysmian S.p.A. ha approvato il bilancio di esercizio 2013 e la distribuzione di un dividendo unitario lordo di 0,42 Euro, per un ammontare complessivo di circa 89 milioni di Euro. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 25 aprile 2014, con stacco cedola il 22 aprile 2014 e *record date* il 24 aprile 2014 ed è stato corrisposto alle azioni in circolazione a quest'ultima data.

26. TASSI DI CAMBIO

I principali tassi di cambio utilizzati nella conversione dei bilanci in valuta estera nel bilancio consolidato sono di seguito riportati:

	Cambi di fine periodo		Cambi medi del periodo	
	30 settembre 2014	31 dicembre 2013	9 mesi 2014	9 mesi 2013
Europa				
Sterlina inglese	0,777	0,834	0,815	0,852
Franco svizzero	1,206	1,228	1,219	1,232
Fiorino ungherese	310,570	297,040	308,189	296,748
Corona norvegese	8,119	8,363	8,289	7,663
Corona svedese	9,147	8,859	9,021	8,581
Corona ceca	27,500	27,427	27,504	25,754
Corona danese	7,443	7,459	7,461	7,457
Leu rumeno	4,410	4,471	4,452	4,408
Lira turca	2,897	2,942	2,937	2,459
Zloty polacco	4,178	4,154	4,175	4,202
Rublo russo	49,765	45,325	48,015	41,672
Nord America				
Dollaro statunitense	1,258	1,379	1,363	1,317
Dollaro canadese	1,406	1,467	1,490	1,348
Sud America				
Real brasiliano	3,084	3,231	3,121	2,794
Peso argentino	10,607	8,993	10,898	6,966
Peso cileno	755,823	724,372	765,219	643,115
Peso messicano	16,977	18,068	17,861	16,691
Oceania				
Dollaro australiano	1,444	1,542	1,483	1,347
Dollaro neozelandese	1,621	1,676	1,600	1,612
Africa				
Franco CFA	655,957	655,957	655,957	655,957
Dinaro tunisino	2,269	2,260	2,254	2,125
Asia				
Renminbi (Yuan) cinese	7,726	8,349	8,411	8,120
Dirham Emirati Arabi Uniti	4,622	5,065	5,007	4,836
Dollaro di Hong Kong	9,774	10,693	10,572	10,214
Dollaro di Singapore	1,606	1,741	1,714	1,648
Rupia Indiana	77,832	85,417	82,752	75,613
Rupia indonesiana	15.366,970	16.764,780	15.965,137	13.235,443
Yen giapponese	138,110	144,720	139,629	127,357
Baht thailandese	40,800	45,178	43,907	40,026
Peso Filippine	56,597	61,289	59,969	55,421
Rial Sultanato di Oman	0,484	0,531	0,525	0,507
Ringgit malese	4,131	4,522	4,424	4,124
Riyal Arabia Saudita	4,720	5,172	5,113	4,938

27. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA

Accordo con le Ferrovie Federali Svizzere

In data1 ottobre 2014, Prysmian Group ha siglato un importante accordo-quadro con SBB CFF FFS – Ferrovie Federali Svizzere – per un valore complessivo di circa Euro 26 milioni.

Il contratto prevede la fornitura di un totale di circa 2.800 km di cavi di segnalamento per il potenziamento dell'intera infrastruttura ferroviaria svizzera. La gestione del contratto sarà coordinata dalla sede svizzera di Prysmian Group; i cavi saranno prodotti in Germania (Berlino) e consegnati sulla base di conferme d'ordine per un periodo di cinque anni a decorrere dal mese di ottobre 2014 fino a fine 2019.

****

I dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili e societari, Carlo Soprano e Andreas Bott, dichiarano ai sensi del comma 2 Art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contenuta nella presente Relazione trimestrale corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 6 novembre 2014

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Massimo Tononi

AREA DI CONSOLIDAMENTO - ALLEGATO A

Di seguito è riportato l'elenco delle società consolidate integralmente:

Società consolidate con il metodo integrale

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Europa					
Austria					
Prysmian OEKW GmbH	Vienna	Euro	2.053.008	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Belgio					
Draka Belgium N.V.	Antwerpen	Euro	61.973	98,52%	Draka Holding B.V.
				1,48%	Draka Kabel B.V.
Danimarca					
Prysmian Denmark A/S	Brøndby	Corona danese	40.000.000	100,00%	Draka Denmark Holding A/S
Draka Denmark Holding A/S	Brøndby	Corona danese	91.194.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Estonia					
AS Draka Keila Cables	Keila	Euro	1.664.000	100,00%	Prysmian Finland OY
Finlandia					
Prysmian Finland OY	Kirkkonummi	Euro	100.000	77,80%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
				19,93%	Draka Holding B.V.
				2,27%	Draka Comteq B.V.
Francia					
Prysmian (French) Holdings S.A.S.	Paron	Euro	173.487.250	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
GSCP Athena (French) Holdings II S.A.S.	Paron	Euro	47.000	100,00%	Prysmian (French) Holdings S.A.S.
Prysmian Cables et Systèmes France S.A.S.	Paron	Euro	136.800.000	100,00%	Prysmian (French) Holdings S.A.S.
Draka Comteq France S.A.S.	Paron	Euro	246.554.316	100,00%	Draka France S.A.S.
Draka Fileca S.A.S.	Sainte Geneviève	Euro	5.439.700	100,00%	Draka France S.A.S.
Draka Paricable S.A.S.	Sainte Geneviève	Euro	5.177.985	100,00%	Draka France S.A.S.
Draka France S.A.S.	Marne La Vallée	Euro	261.551.700	100,00%	Draka Holding B.V.
Quoroon S.A.S.	Paron	Euro	10.000	100,00%	Prysmian Cables et Systèmes France S.A.S.
Germania					
Prysmian Kabel und Systeme GmbH	Berlino	Euro	15.000.000	93,75%	Draka Cable Wuppertal GmbH
				6,25%	Prysmian S.p.A.
Prysmian Unterstuetzungseinrichtung Lynen GmbH	Eschweiler	Marco tedesco	50.000	100,00%	Prysmian Kabel und Systeme GmbH
Draka Cable Wuppertal GmbH	Wuppertal	Euro	25.000	100,00%	Draka Deutschland GmbH
Draka Comteq Berlin GmbH & Co. KG	Berlino	Marco tedesco	46.000.000	50,10%	Prysmian Netherlands B.V.
				49,90%	Draka Deutschland GmbH
Draka Comteq Germany Verwaltungs GmbH	Colonia	Euro	25.000	100,00%	Draka Comteq B.V.
Draka Comteq Germany GmbH & Co. KG	Colonia	Euro	26.000	100,00%	Draka Comteq B.V.
Draka Deutschland Erste Beteiligungs GmbH	Wuppertal	Euro	25.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Deutschland GmbH	Wuppertal	Euro	25.000	90,00%	Draka Deutschland Erste Beteiligungs GmbH
				10,00%	Draka Deutschland Zweite Beteiligungs GmbH

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Draka Deutschland Verwaltungs GmbH	Wuppertal	Marco tedesco	50.000	100,00%	Draka Cable Wuppertal GmbH
Draka Deutschland Zweite Beteiligungs GmbH	Wuppertal	Euro	25.000	100,00%	Prysmian Netherlands B.V.
Draka Kabeltechnik GmbH	Wuppertal	Euro	25.000	100,00%	Draka Cable Wuppertal GmbH
Draka Service GmbH	Norimberga	Euro	25.000	100,00%	Draka Cable Wuppertal GmbH
Höhn GmbH	Wuppertal	Marco tedesco	1.000.000	100,00%	Draka Deutschland GmbH
Kaiser Kabel GmbH	Wuppertal	Marco tedesco	9.000.000	100,00%	Draka Deutschland GmbH
Kaiser Kabel Vertriebs GmbH i.L.	Wuppertal	Euro	25.100	100,00%	Kaiser Kabel GmbH
NKF Holding (Deutschland) GmbH	Wuppertal	Euro	25.000	100,00%	Prysmian Netherlands B.V.
usb-elektro Kabelkonfektions- GmbH i.L.	Bendorf	Marco tedesco	2.750.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Wagner Management- und Projektgesellschaft mit beschränkter Haftung i. L.	Berlino	Marco tedesco	50.000	60,00%	Draka Cable Wuppertal GmbH
				40,00%	Terzi
Gran Bretagna					
Prysmian Cables & Systems Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	45.292.120	100,00%	Prysmian UK Group Ltd.
Prysmian Construction Company Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Prysmian Cables & Systems Ltd.
Prysmian Cables (2000) Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Prysmian Cables & Systems Ltd.
Prysmian Cables (Industrial) Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Prysmian Cables & Systems Ltd.
Prysmian Cables (Supertension) Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Prysmian Cables & Systems Ltd.
Prysmian Cables and Systems International Ltd.	Eastleigh	Euro	100.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Cable Makers Properties & Services Ltd.	Hampton	Sterlina inglese	33	74,99%	Prysmian Cables & Systems Ltd.
				25,01%	Terzi
Prysmian Telecom Cables and Systems UK Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Prysmian Cables & Systems Ltd.
Prysmian Metals Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Prysmian Cables & Systems Ltd.
Comergy Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1.000.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Prysmian Pension Scheme Trustee Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian UK Group Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	40.011.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Distribution Aberdeen Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Draka UK Group Ltd.
Draka Comteq UK Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	9.000.002	100,00%	Prysmian UK Group Ltd.
Draka UK Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	202.000	100,00%	Draka UK Group Ltd.
Draka UK Group Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	10.000.103	99,99999%	Prysmian UK Group Ltd.
				0,00001%	Terzi
Draka UK Pension Plan Trust Company Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Draka UK Ltd.
Prysmian PowerLink Services Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	16.000.100	100,00%	Prysmian UK Group Ltd.
Irlanda					
Prysmian Financial Services Ireland Ltd.	Dublino	Euro	1.000	100,00%	Terzi
Prysmian Re Company Ltd.	Dublino	Euro	5.000.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Italia					
Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.	Milano	Euro	100.000.000	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l.	Milano	Euro	77.143.249	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian Treasury S.r.l.	Milano	Euro	30.000.000	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian PowerLink S.r.l.	Milano	Euro	100.000.000	100,00%	Prysmian S.p.A.
Fibre Ottiche Sud - F.O.S. S.r.l.	Battipaglia	Euro	47.700.000	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian Electronics S.r.l.	Milano	Euro	10.000	80,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
				20,00%	Terzi

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Lussemburgo					
Prysmian Treasury (Lux) S.à r.l.	Lussemburgo	Euro	3.050.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Norvegia					
Prysmian Kabler og Systemer A.S.	Ski	Corona norvegese	100.000	100,00%	Prysmian Finland OY
Draka Norsk Kabel A.S.	Drammen	Corona norvegese	22.500.000	100,00%	Draka Norway A.S.
Draka Norway A.S.	Drammen	Corona norvegese	112.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Olanda					
Draka Comteq B.V.	Amsterdam	Euro	1.000.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Comteq Fibre B.V.	Eindhoven	Euro	18.000	100,00%	Prysmian Netherlands Holding B.V.
Draka Holding B.V.	Amsterdam	Euro	52.229.321	52,165%	Prysmian S.p.A.
				47,835%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Draka Kabel B.V.	Amsterdam	Euro	2.277.977	100,00%	Prysmian Netherlands B.V.
Donne Draad B.V.	Nieuw Bergen	Euro	28.134	100,00%	Prysmian Netherlands B.V.
Prysmian Treasury (The Netherlands) B.V.	Delft	Euro	2.268.901	100,00%	Draka Holding B.V.
NK China Investments B.V.	Delft	Euro	19.000	100,00%	Prysmian Netherlands B.V.
NKF Vastgoed I B.V.	Delft	Euro	18.151	99,00%	Draka Holding B.V.
				1,00%	Prysmian Netherlands B.V.
NKF Vastgoed III B.V.	Amsterdam	Euro	18.151	99,00%	Draka Deutschland GmbH
				1,00%	Prysmian Netherlands B.V.
Draka Sarphati B.V.	Amsterdam	Euro	18.151	100,00%	Draka Holding B.V.
Prysmian Netherlands B.V.	Delft	Euro	1	100,00%	Prysmian Netherlands Holding B.V.
Prysmian Netherlands Holding B.V.	Amsterdam	Euro	1	100,00%	Draka Holding B.V.
Repubblica ceca					
Draka Kabely, s.r.o.	Velke Mezirici	Corona ceca	255.000.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Romania					
Prysmian Cabluri Si Sisteme S.A.	Slatina	Leu rumeno	103.850.920	99,9995%	Draka Holding B.V.
				0,0005%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Russia					
Limited Liability Company Prysmian RUS	Rybinsk city	Rublo russo	230.000.000	99,00%	Draka Holding B.V.
				1,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Limited Liability Company "Rybinskelektrokabel"	Rybinsk city	Rublo russo	90.312.000	100,00%	Limited Liability Company Prysmian RUS
Draka Industrial Cable Russia LLC	San Pietroburgo	Rublo russo	100.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Neva Cables Ltd.	San Pietroburgo	Rublo russo	194.000	100,00%	Prysmian Finland OY

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Slovacchia					
Prysmian Kablo s.r.o.	Bratislava	Euro	21.246.001	99,995%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
				0,005%	Prysmian S.p.A.
Draka Comteq Slovakia s.r.o.	Prešov	Euro	1.506.639	100,00%	Draka Comteq B.V.
Spagna					
Prysmian Spain S.A.U.	Vilanova I la Geltrù	Euro	58.178.234	100,00%	Draka Holding N.V. Y CIA Soc. Col.
Marmavil S.L.U.	Santa Perpetua de Mogoda	Euro	3.006	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Holding N.V. Y CIA Soc. Col.	Santa Perpetua de Mogoda	Euro	24.000.000	99,99999%	Draka Holding B.V.
				0,00001%	Marmavil.S.L.U.
Draka Comteq Iberica, S.L.U.	Maliaño	Euro	4.000.040	100,00%	Draka Holding N.V. Y CIA Soc. Col.
Svezia					
Prysmian Kablar och System AB	Hoganas	Corona svedese	100.000	100,00%	Prysmian Finland OY
Draka Comteq Sweden AB	Nässjö	Corona svedese	100.000	100,00%	Draka Comteq B.V.
NK Cables Sverige AB	Orebro	Corona svedese	100.000	100,00%	Prysmian Finland OY
Draka Sweden AB	Nässjö	Corona svedese	100.100	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Kabel Sverige AB	Nässjö	Corona svedese	100.000	100,00%	Draka Sweden AB
Svizzera					
Prysmian Cables and Systems S.A.	Manno	Franco svizzero	500.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Turchia					
Turk Prysmian Kablo Ve Sistemleri A.S.	Mudanya	Nuova lira turca	112.233.652	83,746%	Draka Holding B.V.
				16,254%	Terzi
Draka Istanbul Asansor İthalat İhracat Üretim Ticaret Ltd. Şti.	Istanbul	Nuova lira turca	180.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Comteq Kablo Limited Sirketi	Istanbul	Nuova lira turca	45.818.775	99,50%	Draka Comteq B.V.
				0,50%	Prysmian Netherlands B.V.
Ungheria					
Prysmian MKM Magyar Kabel Muvek Kft.	Budapest	Fiorino ungherese	5.000.000.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Nord America					
Canada					
Prysmian Power Cables and Systems Canada Ltd.	Saint John	Dollaro canadese	1.000.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Elevator Products Incorporated	Brantford	Dollaro canadese	n/a	100,00%	Draka Cableteq USA, Inc.
U.S.A.					
Prysmian Cables and Systems (US) Inc.	Carson City	Dollaro statunitense	330.517.608	100,00%	Draka Holding B.V.
Prysmian Cables and Systems USA, LLC	Wilmington	Dollaro statunitense	10	100,00%	Prysmian Cables and Systems (US) Inc.
Prysmian Construction Services Inc.	Wilmington	Dollaro statunitense	1.000	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Prysmian Power Financial Services US LLC	Wilmington	Dollaro statunitense	100	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Prysmian Communications Financial Services US LLC	Wilmington	Dollaro statunitense	100	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Draka Cableteq USA, Inc.	Boston	Dollaro statunitense	10	100,00%	Prysmian Cables and Systems (US) Inc.
Draka Elevator Products, Inc.	Boston	Dollaro statunitense	1	100,00%	Draka Cableteq USA, Inc.
Draka Transport USA, LLC	Boston	Dollaro statunitense	n/a	100,00%	Draka Cableteq USA, Inc.

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Centro/Sud America					
Argentina					
Prysmian Energia Cables y Sistemas de Argentina S.A.	Buenos Aires	Peso argentino	67.148.158	94,425068%	Prysmian Consultora Conductores e Instalaciones SAIC
				4,986374%	Draka Holding B.V.
				0,270284%	Prysmian Draka Brasil S.A.
				0,318274%	Terzi
Prysmian Consultora Conductores e Instalaciones SAIC	Buenos Aires	Peso argentino	48.571.242	95,00%	Draka Holding B.V.
				5,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Brasile					
Prysmian Energia Cabos e Sistemas do Brasil S.A.	Sorocaba	Real brasiliano	153.794.214	99,857%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
				0,143%	Prysmian S.p.A.
Sociedade Produtora de Fibras Opticas S.A.[(1)]	Sorocaba	Real brasiliano	1.500.100	51,00%	Prysmian Draka Brasil S.A.
				49,00%	Terzi
Prysmian Surflex Umbilicais e Tubos Flexìveis do Brasil Ltda	Vila Velha	Real brasiliano	218.299.840	99,000000004%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
				0,999999996%	Prysmian S.p.A.
Prysmian Draka Brasil S.A.	Sorocaba	Real brasiliano	207.784.953	55,885510%	Prysmian Energia Cabos e Sistemas do Brasil S.A.
				34,849900%	Draka Comteq B.V.
				9,206810%	Draka Holding B.V.
				0,057040%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
				0,000630%	Prysmian Netherlands B.V.
				0,000120%	Draka Kabel B.V.
Doiter Industria e Comércio Ltda	Espirito Santo, Vitoria	Real brasiliano	118.000	99,9992%	Draka Comteq Cabos Brasil S.A.
				0,0008%	Terzi
Prysmian Fibras Oticas Brasil Ltda	Sorocaba	Real brasiliano	42.628.104	99,99%	Prysmian Draka Brasil S.A.
				0,01%	Prysmian Energia Cabos e Sistemas do Brasil S.A.
Draka Comteq Cabos Brasil S.A.	Santa Catarina	Real brasiliano	17.429.703	77,836%	Draka Comteq B.V.
				22,164%	Prysmian Energia Cabos e Sistemas do Brasil S.A.
Cile					
Prysmian Instalaciones Chile S.A.	Santiago	Peso cileno	1.147.127.679	99,80%	Prysmian Consultora Conductores e Instalaciones SAIC
				0,20%	Terzi
Messico					
Draka Durango S. de R.L. de C.V.	Durango	Peso messicano	163.471.787	99,996%	Draka Mexico Holdings S.A. de C.V.
				0,004%	Draka Holding B.V.
Draka Mexico Holdings S.A. de C.V.	Durango	Peso messicano	57.036.501	99,999998%	Draka Holding B.V.
				0,000002%	Draka Comteq B.V.
NK Mexico Holdings S.A. de C.V.	Città del Messico	Peso messicano	n/a	100,00%	Prysmian Finland OY
Prysmian Cables y Sistemas de Mexico S. de R. L. de C. V.	Durango	Peso messicano	3.000	0,033%	Draka Holding B.V.
				99,967%	Draka Mexico Holdings S.A. de C.V.
Africa					
Costa d'Avorio					
SICABLE - Sociète Ivoirienne de Cables S.A.	Abidjan	Franco CFA	740.000.000	51,00%	Prysmian Cables et Systèmes France S.A.S.
				49,00%	Terzi
Tunisia					
Auto Cables Tunisie S.A.	Grombalia	Dinaro tunisino	4.050.000	50,998%	Prysmian Cables et Systèmes France S.A.S.
				49,002%	Terzi
Eurelectric Tunisie S.A.	Soliman	Dinaro tunisino	1.110.000	99,946%	Prysmian Cables et Systèmes France S.A.S.
				0,009%	Prysmian (French) Holdings S.A.S.
				0,009%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
				0,036%	Terzi

[(1)] Società definita *joint operation* come descritto nel paragrafo C. Rideterminazione dei dati comparativi.

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Oceania					
Australia					
Prysmian Power Cables & Systems Australia Pty Ltd.	Liverpool	Dollaro australiano	15.000.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Prysmian Telecom Cables & Systems Australia Pty Ltd.	Liverpool	Dollaro australiano	38.500.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Nuova Zelanda					
Prysmian Power Cables & Systems New Zealand Ltd.	Auckland	Dollaro neozelandese	10.000	100,00%	Prysmian Power Cables & Systems Australia Pty Ltd.
Asia					
Arabia Saudita					
Prysmian Powerlink Saudi LLC	Al Khoabar	Riyal Arabia Saudita	500.000	95,00%	Prysmian PowerLink S.r.l.
				5,00%	Terzi
Cina					
Prysmian Tianjin Cables Co. Ltd.	Tianjin	Dollaro statunitense	28.400.000	67,00%	Prysmian (China) Investment Company Ltd.
				33,00%	Terzi
Prysmian Cable (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai	Dollaro statunitense	5.000.000	100,00%	Prysmian (China) Investment Company Ltd.
Prysmian Baosheng Cable Co. Ltd.	Jiangsu	Dollaro statunitense	35.000.000	67,00%	Prysmian (China) Investment Company Ltd.
				33,00%	Terzi
Prysmian Wuxi Cable Co. Ltd.	Wuxi	Dollaro statunitense	29.941.250	100,00%	Prysmian (China) Investment Company Ltd.
Prysmian Angel Tianjin Cable Co. Ltd.	Tianjin	Dollaro statunitense	14.000.000	100,00%	Prysmian (China) Investment Company Ltd.
Prysmian Hong Kong Holding Ltd.	Hong Kong	Euro	55.000.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Prysmian (China) Investment Company Ltd.	Pechino	Euro	55.000.000	100,00%	Prysmian Hong Kong Holding Ltd.
Nantong Haixun Draka Elevator Products Co. LTD	Nantong	Dollaro statunitense	2.400.000	75,00%	Draka Elevator Products, Inc.
				25,00%	Terzi
Nantong Zhongyao Draka Elevator Products Co. LTD	Nantong	Dollaro statunitense	2.000.000	75,00%	Draka Elevator Products, Inc.
				25,00%	Terzi
Draka Cables (Hong Kong) Limited	Hong Kong	Dollaro di Hong Kong	6.500.000	100,00%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
Draka Shanghai Optical Fibre Cable Co. Ltd.	Shanghai	Dollaro statunitense	15.580.000	55,00%	Draka Comteq Germany GmbH & Co. KG
				45,00%	Terzi
Suzhou Draka Cable Co. Ltd.	Suzhou	Renminbi (Yuan) cinese	174.500.000	100,00%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
NK Wuhan Cable Co. Ltd.	Wuhan	Dollaro statunitense	12.000.000	60,00%	NK China Investments B.V.
				20,00%	Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Co.
				20,00%	Terzi
Filippine					
Draka Philippines Inc.	Cebu	Peso filippine	253.652.000	99,9999975%	Draka Holding B.V.
				0,0000025%	Terzi
India					
Associated Cables Pvt. Ltd.	Mumbai	Rupia Indiana	61.261.900	32,00%	Draka UK Group Ltd.
				28,00%	Prysmian Treasury (The Netherlands) B.V.
				40,00%	Oman Cables Industry (SAOG)
Jaguar Communication Consultancy Services Private Ltd.	Mumbai	Rupia Indiana	34.432.100	99,99997%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
				0,00003%	Prysmian S.p.A.
Indonesia					
P.T.Prysmian Cables Indonesia	Cikampek	Dollaro statunitense	67.300.000	99,48%	Draka Holding B.V.
				0,52%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Malesia					
Submarine Cable Installation Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Ringgit malese	10.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Sindutch Cable Manufacturer Sdn Bhd	Malacca	Ringgit malese	500.000	100,00%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
Draka Marketing and Services Sdn Bhd	Malacca	Ringgit malese	500.000	100,00%	Cable Supply and Consulting Company Pte Ltd.
Draka (Malaysia) Sdn Bhd	Malacca	Ringgit malese	8.000.002	100,00%	Cable Supply and Consulting Company Pte Ltd.
Singapore					
Prysmian Cables Asia-Pacific Pte Ltd.	Singapore	Dollaro di Singapore	213.324.290	100,00%	Draka Holding B.V.
Prysmian Cable Systems Pte Ltd.	Singapore	Dollaro di Singapore	25.000	50,00%	Draka Holding B.V.
				50,00%	Prysmian Cables & Systems Ltd.
Draka Offshore Asia Pacific Pte Ltd.	Singapore	Dollaro di Singapore	51.000	100,00%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.	Singapore	Dollaro di Singapore	28.630.542	100,00%	Draka Holding B.V.
Singapore Cables Manufacturers Pte Ltd.	Singapore	Dollaro di Singapore	990.000	100,00%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
Cable Supply and Consulting Company Pte Ltd.	Singapore	Dollaro di Singapore	50.000	100,00%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
Draka Comteq Singapore Pte Ltd.	Singapore	Dollaro di Singapore	500.000	100,00%	Draka Comteq B.V.
Draka NK Cables (Asia) Pte Ltd.	Singapore	Dollaro di Singapore	200.000	100,00%	Prysmian Finland OY
Tailandia					
MCI-Draka Cable Co. Ltd.	Bangkok	Baht tailandese	435.900.000	70,250172%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
				0,000023%	Draka (Malaysia) Sdn Bhd
				0,000023%	Sindutch Cable Manufacturer Sdn Bhd
				0,000023%	Singapore Cables Manufacturers Pte Ltd.
				29,749759%	Terzi

Di seguito è riportato l'elenco delle società valutate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Europa					
Germania					
Kabeltrommel GmbH & CO.KG	Troisdorf	Euro	10.225.838	29,68%	Prysmian Kabel und Systeme GmbH
				13,50%	Draka Cable Wuppertal GmbH
				56,82%	Terzi
Kabeltrommel GmbH	Troisdorf	Marco tedesco	51.000	17,65%	Prysmian Kabel und Systeme GmbH
				23,53%	Draka Cable Wuppertal GmbH
				58,82%	Terzi
KTG Europe GmbH	Troisdorf	Euro	100.000	100,00%	Kabeltrommel GmbH & CO.KG
Gran Bretagna					
Rodco Ltd.	Weybridge	Sterlina inglese	5.000.000	40,00%	Prysmian Cables & Systems Ltd.
				60,00%	Terzi
Polonia					
Eksa Sp.z.o.o	Sokolów	Zloty polacco	394.000	29,949%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
				70,051%	Terzi
Russia					
Elkat Ltd.	Mosca	Rublo russo	10.000	40,00%	Prysmian Finland OY
				60,00%	Terzi
Asia					
Cina					
Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Co.	Wuhan	Renminbi (Yuan) cinese	479.592.598	37,50%	Draka Comteq B.V.
				62,50%	Terzi
Yangtze Optical Fibre and Cable Company (Hong Kong) Ltd.	Hong Kong	Dollaro di Hong Kong	80.000	100,00%	Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Co.
Yangtze Optical Fibre & Cable (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai	Dollaro statunitense	12.000.000	75,00%	Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Co.
				25,00%	Draka Comteq B.V.
EverPro Technologies Company Limited	Wuhan	Renminbi (Yuan) cinese	325.000.000	69,23%	Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Co.
				30,77%	Terzi
EverProsper Technologies Company Limited	Hong Kong	Renminbi (Yuan) cinese	6.800.000	100,00%	EverPro Technologies Company Limited
Jiangsu Yangtze Zhongli Optical Fibre & Cable Co., Ltd.	Changshu	Renminbi (Yuan) cinese	92.880.000	51,00%	Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Co.
				49,00%	Terzi
Yangtze Optical Fibre & Cable Sichuan Co. Ltd.	Emeishan City	Renminbi (Yuan) cinese	53.800.000	51,00%	Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Co.
				49,00%	Terzi
Tianjin YOFC XMKJ Optical Communications Co., Ltd.	Tianjin	Renminbi (Yuan) cinese	220.000.000	49,00%	Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Co.
				51,00%	Terzi
Yangtze (Wuhan) Optical System Corp., Ltd.	Wuhan	Renminbi (Yuan) cinese	47.500.000	46,32%	Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Co.
				53,68%	Terzi
Shantou Hi-Tech Zone Aoxing Optical Communication Equipments Co.,Ltd.	Shantou	Renminbi (Yuan) cinese	170.558.817	42,42%	Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Co.
				57,58%	Terzi
Shenzhen SDGI Optical Fibre Co., Ltd.	Shenzhen	Renminbi (Yuan) cinese	206.518.320	35,36%	Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Co.
				64,64%	Terzi
Tianjin YOFC XMKJ Optical Cable Co., Ltd.	Tianjin	Renminbi (Yuan) cinese	100.000.000	20,00%	Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Co.
				80,00%	Terzi
Wuhan Guanyuan Electronic Technology Co. Ltd.	Wuhan	Renminbi (Yuan) cinese	5.000.000	20,00%	Yangtze Optical Fibre and Cable Joint Stock Limited Co.
				80,00%	Terzi
Giappone					
Precision Fiber Optics Ltd.	Chiba	Yen giapponese	360.000.000	50,00%	Draka Comteq Fibre B.V.
				50,00%	Terzi
Malesia					
Power Cables Malaysia Sdn Bhd	Selangor Darul Eshan	Ringgit malese	8.000.000	40,00%	Draka Holding B.V.
				60,00%	Terzi
Sultanato di Oman					
Oman Cables Industry (SAOG)	Al Rusayl Industrial Zone	Rial Sultanato di Oman	8.970.000	34,78%	Draka Holding B.V.
				65,22%	Terzi

Elenco altre partecipazioni non consolidate:

Denominazione	% partecip.	Possedute da
India		
Ravin Cables Limited	51,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
	49,00%	Terzi
Emirati Arabi Uniti		
Power Plus Cable CO. LLC	49,00%	Ravin Cables Limited
	51,00%	Terzi
Africa		
Sud Africa		
Pirelli Cables & Systems (Proprietary) Ltd.	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.

Prysmian Group

PRYSMIAN

Draka